



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 36 del 30 Settembre 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

LEGGE STATUTARIA REGIONALE 15.09.2015 N. 2

Modifica dello Statuto.....6

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 21.07.2015 n. 614

Integrazione della DGR n. 293 del 21 aprile 2015 avente ad oggetto "Implementazione del programma regionale di diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo attraverso la programmazione dell'acquisto di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e relativa formazione di Esecutori BLS: approvazione" 7

DELIBERAZIONE 28.07.2015 n. 635

L.R. 9.4.1975 n. 32 "Norme per lo sviluppo del turismo speleologico della Regione e per la conservazione del patrimonio speleologico Abruzzese". - Approvazione Avviso per l'accesso ai contributi anno 2015.....10

DELIBERAZIONE 04.08.2015 n. 654

Dpr 160/2010 - suap: approvazione modulistica unica regionale relativa alla segnalazione certificata inizio attività (scia) per l'esercizio delle professioni di accompagnatore turistico e guida turistica e iscrizione nei relativi elenchi regionali di cui alla l.r. 05/05/2015, n.9 da pubblicare sullo sportello on-line in materia di suap dell'arit e sul portale "IMPRESAINUNGIORNO"18

DELIBERAZIONE 07.08.2015 n. 670

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007/2013 - POR FESR. Asse IV - Attività IV 2.1b "Valorizzazione dei territori di montagna, marketing, promozione e pubblicità". Rimodulazione economie annualità 2010.....29

DELIBERAZIONE 27.08.2015 n. 694

Fondi FSC risorse Premiali - Piano triennale 2010-2012 per i Servizi Socio Educativi della Prima Infanzia di cui al Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio (Deliberazioni di G.R. n. 579/2008 e n. 717/2014) - Approvazione Avviso Pubblico per la formulazione della graduatoria regionale per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici funzionanti.....31

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI

SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 16.09.2015 n.65/AL/AIE

Integrazione Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1-octies, L.R. 4/2009.44

DIPARTIMENTO RISORSE ORGANIZZAZIONE**SERVIZIO BILANCIO****DETERMINAZIONE 02.09.2015 n.DPB007/8**

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui.....47

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE****DETERMINAZIONE 22.09.2015 N. DPC022/29**

Sostegno ai cittadini per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati in attuazione della L.R. n. 37 del 22.10.2013. Pubblicazione graduatoria definitiva.....49

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI****DETERMINAZIONE 03.09.2015 N. DPC026/18**

D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i Ditta BELLISARIO DUE Srl - C.da Mozzoni n. 15 - 66030 TREGGIO (CH). Autorizzazione regionale per la gestione di un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, provenienti da costruzione e demolizione.....68

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE****DETERMINAZIONE 07.08.2015, N. DPD019/194**

Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. Regione Abruzzo 2007-2013. Misura 133 "Attività di informazione e promozione", Annualità 2014, D.G.R. n° 988/2013. Liquidazione 4° elenco Regionale.....74

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 07.09.2015, DPF011/12**

Iscrizione all'albo degli auditor della Regione Abruzzo.....77

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE**SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA' DIGITALE ICT****DETERMINAZIONE 07.08.2015, N. DPF017/02**

Cooperativa Sociale "Simple Life" a r. l. di Secinaro (AQ) - Autorizzazione regionale all'esercizio del trasporto infermi e feriti al di fuori del sistema di urgenza ed emergenza sanitaria "118".87

ATTI DELLO STATO**CORTE COSTITUZIONALE**

Ricorso n. 80 del 04.08.201593

PARTE II**Avvisi, Concorsi, Inserzioni****PROVINCIA DELL'AQUILA.....**

Determina Dirigenziale n. 29 del 16.06.2015..... 103

Determina Dirigenziale n. 32 del 21.07.2015..... 104

Determina Dirigenziale n. 33 del 21.07.2015..... 105

Determina Dirigenziale n. 34 del 21.07.2015..... 106

Determina Dirigenziale n. 35 del 21.07.2015..... 107

Determina Dirigenziale n. 36 del 28.07.2015.....	108
Determina Dirigenziale n. 103 del 03.09.2015	109
COMUNE DI PESCARA	
Estratto Delibera Consiliare n. 8 del 26.01.2015.....	119
COMUNE DI TERAMO	
Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico.....	121
USRA-USRC COMUNE DI TOSSICIA	
Decreto di Esproprio n. 2584 del 17.06.2015.....	122
Decreto di Esproprio n. 2586 del 17.06.2015.....	126
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI PESCARA	
Revoca concorso pubblico indetto con Delibera del 9.6.2011.....	130

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

LEGGI

**ATTO DI PROMULGAZIONE DI LEGGE
STATUTARIA REGIONALE N. 2**

VISTO l'art. 123 della Costituzione;

VISTO l'art. 3 della L.R. 23 gennaio 2004 n. 5;

il Consiglio Regionale ha approvato con la prescritta maggioranza;

nessuna richiesta di referendum è stata presentata;

il Presidente della Giunta Regionale promulga la seguente legge statutaria regionale

LEGGE STATUTARIA REGIONALE 15
SETTEMBRE 2015 N. 2

Modifica dello Statuto

e ne dispone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

Art. 1

(Inserimento dell'articolo 7 bis allo Statuto)

1. Dopo l'articolo 7 dello Statuto è inserito il seguente:

"Art. 7 bis
(Diritto al cibo)

1. La Regione promuove il diritto al cibo e ad una alimentazione adeguata, intesi come diritto ad avere un regolare, permanente e libero accesso a un cibo di qualità, sufficiente, sano e culturalmente appropriato, che garantisca il soddisfacimento mentale e fisico, individuale e collettivo, necessario a condurre una vita degna.
2. Per il conseguimento delle finalità di cui al comma 1, la Regione contribuisce a favorire e determinare misure per il contrasto alla malnutrizione, sia nella

forma di denutrizione che di sovrappeso e obesità, per la lotta agli sprechi, in particolare alimentari, e ai cambiamenti climatici, quali aspetti fondamentali del diritto alla salute, anche nella sua specificazione di diritto ad un ambiente sano e ne sostiene le attività di informazione e sensibilizzazione."

La presente Legge Statutaria Regionale sarà pubblicata nel "Bollettino Ufficiale della Regione".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge Statutaria della Regione Abruzzo.

L'Aquila, addì 15 Settembre 2015

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

Testo di deliberazione statutaria della Regione Abruzzo approvato dal Consiglio regionale, ai sensi dell'art. 123, secondo comma della Costituzione, in prima lettura, nella seduta del 10.3.2015 con verbale n. 22/6 ed, in seconda lettura, nella seduta del 26.5.2015, con verbale 33/2, con la maggioranza prescritta dallo Statuto della Regione.

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 21.07.2015 n. 614

Integrazione della DGR n. 293 del 21 aprile 2015 avente ad oggetto “Implementazione del programma regionale di diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo attraverso la programmazione dell’acquisto di defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e relativa formazione di Esecutori BLS: approvazione”

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto del Commissario ad Acta (DCA) n. 39 del 31/03/2014 con cui sono state approvate le Linee guida per la formazione e autorizzazione all’impiego del defibrillatore semiautomatico Esterno (DAE) nell’ambito delle quali è stato istituito il Comitato Regionale per la Defibrillazione Precoce (CRDP) con vari compiti tra cui l’individuazione delle modalità operative relative alle iniziative del programma regionale di defibrillazione precoce;

VISTA deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 21 aprile 2015 con cui:

- si approva l’implementazione del programma regionale per la diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo, il conseguente acquisto di n. 170 defibrillatori semiautomatici e la relativa formazione degli Esecutori BLS, fatta salva la possibilità di eventuali ulteriori necessità rappresentate dai Comuni, al fine di raggiungere una maggiore capillarità della diffusione dei DAE sul territorio regionale e di integrarli con il sistema dell’emergenza urgenza territoriale 118;
- in coerenza con il DCA n. 39 del 31/03/2014, si demanda al CRDP la definizione delle modalità operative di assegnazione dei defibrillatori alle Amministrazioni comunali aderenti al programma;

- si precisa che all’implementazione del programma regionale di diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo, stimato in 251.600,00 Euro, di cui 170.000,00 Euro per l’acquisto dei DAE e 81.600,00 Euro per la relativa formazione degli Esecutori BLS, si provvede nell’ambito delle assegnazione delle risorse di cui alla Determinazione DPF/32 del 07/04/2015 sul capitolo 81501.2 cod. U.P.B. 12.01.001;

CONSIDERATO che nella riunione del 30 aprile 2015 il CRDP, nel definire le modalità operative del su richiamato programma, ha proposto che i n. 170 DAE non vengano collocati all’interno di edifici ma esternamente, in teche o apposite colonnine chiamate “totem”, sormontate da una tabella che indica la presenza dell’apparecchio salvavita al fine di:

- aumentare le possibilità di intervenire con la defibrillazione precoce in caso di arresto cardiaco sia poiché la fruibilità si amplia a molteplici contesti sia poiché grazie alla diffusione della cultura delle defibrillazione, vi è un incremento del numero dei potenziali utilizzatori del DAE,
- garantire l’accessibilità del dispositivo per 24 ore al giorno e sette giorni su sette e non limitarla esclusivamente all’orario d’ufficio dell’Ente Comunale;
- integrare in tempo reale i dispositivi in parola con il sistema dell’emergenza urgenza territoriale 118;

RITENUTO di condividere le esigenze rappresentate dal suddetto Comitato, in particolare per quanto riguarda la collocazione dei DAE nei totem, che, non necessitando di un’apposita fissazione alla parete, possono consentire il posizionamento del DAE in punti di maggiore visibilità e/o accessibilità possibilmente in zone videosorvegliate;

CONSIDERATO che per l’attuazione di quanto sopra riportato è necessario acquistare, unitamente a quanto già disposto con DGR 293 del 21/04/2015, n. 170 di totem, per i quali si prevede un costo pari a circa 130.000,00 Euro IVA inclusa;

CONSIDERATO che, a seguito di specifica richiesta da parte del Servizio regionale

preposto, con nota prot. n. RA/150219/DPF del 5 giugno 2015 (Allegato 1), lo stesso è stato autorizzato a utilizzare i fondi assegnati al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare sul capitolo 81501.2, a condizione che gli stessi siano impiegati per l'acquisto dei totem in cui collocare i DAE fino a concorrenza della somma richiesta pari a 130.000,00 Euro (IVA inclusa);

RITENUTO necessario procedere, per le esigenze sopra rappresentate, a integrare il programma regionale per la diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo, di cui alla DGR n. 293 del 21 aprile 2015 con la dotazione, in uno con i n. 170 dispositivi DAE, di altrettanti totem per la collocazione degli stessi;

RITENUTO di affidare al competente Servizio regionale di provvedere a quanto necessario per l'attuazione dal presente provvedimento;

VISTA la legge regionale n. 77/99 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che le attività di cui al presente provvedimento non comportano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento della Salute e Welfare ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e amministrativa della presente proposta di deliberazione e alla sua conformità alla legislazione vigente;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate ed approvate

1. **procedere a integrare** il programma regionale per la diffusione della defibrillazione precoce nei Comuni della Regione Abruzzo, di cui alla DGR n. 293 del 21 aprile 2015 con la dotazione, in uno con i n. 170 defibrillatori semiautomatici esterni, di altrettanti totem per la collocazione degli stessi;

2. **di dare mandato** al competente Servizio regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare, di porre in essere tutti gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
3. **di precisare che** alle spese previste per l'acquisto dei totem, per un importo di circa 130.000,00 Euro IVA inclusa, si provvederà con le risorse assegnate al Direttore del Dipartimento per la Salute e il Welfare sul capitolo 81501.2;
4. **di inviare copia** della presente deliberazione al BURA per la relativa pubblicazione.

Segue Allegato

Allegato 1



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
Ufficio Diretta Collaborazione con il Direttore

Pescara, 5 GIU. 2015

Prot. n. RA/150219 /DPF

Alla Dott.ssa Franca Chiola
Dirigente del Servizio
Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria,
Procedure Informatiche e Emergenza Sanitaria
SEDE

E p.c. Al Dott. Giovanni Farinella
Dirigente del Servizio
Programmazione Economico Finanziaria e
Controllo di Gestione delle Aziende Sanitarie
SEDE

OGGETTO: Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2018.
Richiesta assegnazione ulteriori risorse. Riscontro.

Con nota prot.n. RA138960/DG13 del 25.05.2015 la S.V. ha chiesto un'integrazione della somma assegnata a codesto Servizio con determinazione direttoriale n. DPF/32 del 07/04/2015 sul capitolo di spesa 81501.2 codice U.P.B. 12.01.001 "Quota del Fondo Sanitario Nazionale per il raggiungimento di particolari obiettivi fissati dalla legge e dagli indirizzi programmatici emanati dalla Regione (Formazione personale esecutori)".

In relazione alla suddetta istanza, si autorizza codesta struttura ad utilizzare i fondi assegnati al Direttore sul capitolo 81501.2, a condizione che gli stessi siano impiegati per l'acquisto dei totem su cui collocare i defibrillatori automatici esterni e fino a concorrenza della somma integrativa richiesta pari a Euro 130.000, 00 IVA inclusa.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Angela Muraglia)

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.07.2015 n. 635

L.R. 9.4.1975 n. 32 “Norme per lo sviluppo del turismo speleologico della Regione e per la conservazione del patrimonio speleologico Abruzzese”. - Approvazione Avviso per l’accesso ai contributi anno 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 9.4.1975 n. 32 recante: “Norme per lo sviluppo del turismo speleologico della Regione e per la conservazione del patrimonio speleologico Abruzzese” con la quale la Regione Abruzzo eroga contributi tendenti alla valorizzazione turistica delle grotte regionali, nonché contributi per incoraggiare e favorire ricerche e studi diretti a tale scopo;

VISTE le leggi regionali n° 54 del 26 giugno 1997 e n° 11 del 03 marzo 1999 che attribuiscono alla Regione le funzioni di programmazione e di impulso delle politiche turistiche di promozione dell’Abruzzo;

VISTA la deliberazione n. 49/4 del 03.08.2010 con cui il Consiglio Regionale ha approvato le “Linee di sviluppo del turismo in Abruzzo per il triennio 2010-2012” contenente il Piano Triennale del Turismo dove è previsto, tra gli altri, il seguente asse di intervento:
Asse 4- misura 4.3: Azioni Promo-Pubblicitarie;

RITENUTO, nel rispetto delle direttive annuali degli anni precedenti, di poter ricomprendere nella predetta alla misura 4.3 “Azioni Promo-Pubblicitarie” gli interventi di valorizzazione e promozione turistica del patrimonio speleologico abruzzese ai sensi della L.R. 09.04.1975 n. 32, per divulgare la conoscenza, la conservazione, la valorizzazione e la migliore fruizione del patrimonio naturale costituito dalle grotte turistiche abruzzesi;

RITENUTO altresì di dover individuare, quali beneficiari della misura 4.3 anche per l’anno 2015, gli Enti Locali singoli o associati;

VISTA la legge regionale 20 gennaio, n. 3 recante “Bilancio di previsione pluriennale 2015-2017” che, per gli interventi previsti dalla

L.R. 9.4.1975 n. 32, stanZIA, per il corrente esercizio finanziario, la somma di €. 15.000,00 sul Cap. 242392 UPB 09.02.004;

RILEVATO che l’accesso ai citati contributi ai sensi della citata legge avviene mediante Avviso Regionale annuale rivolto ad enti locali sopraindicati con istruttoria delle pratiche che perverranno a seguito della pubblicazione dell’Avviso a cura del competente Servizio del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura;

CONSIDERATO, per le ragioni suesposte, di dover approvare per l’anno 2015 l’Avviso Regionale per l’accesso ai predetti contributi ai sensi della L.R. 32/75 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria di € 15.000,00 (quindicimila/00);

PRESO ATTO che la suddetta somma di €. **15.000,00 (Euro quindicimila/00)**, destinata alla concessione di contributi per la realizzazione di iniziative tendenti alla valorizzazione turistica delle grotte regionali, nonché contributi per incoraggiare e favorire ricerche e studi finalizzati allo scopo, trova capienza nella disponibilità del Cap. 242392/C/2015 UPB 09.02.004 relativo - L.R. 9.4.1975 n.32”;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura con l’apposizione della propria firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità;

SENTITO il relatore proponente il presente provvedimento;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** l’Avviso Regionale per l’accesso ai contributi ai sensi della L.R. 9.4.1975 n. 32 anno 2015 in favore di Enti Locali singoli o associati per iniziative dirette alla conservazione e valorizzazione del patrimonio

speleologico abruzzese, nonché contributi per incoraggiare e favorire ricerche e studi finalizzati allo scopo che, allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale, la cui dotazione finanziaria è di € **15.000,00** pari allo stanziamento sul bilancio di previsione 2015;

2. **di demandare** al Servizio competente del Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura la pubblicazione della presente deliberazione sul BURA e sul sito regionale e gli ulteriori adempimenti ad essa connessi.

Segue Allegato



CONTRIBUTI IN FAVORE DI INIZIATIVE DI SVILUPPO E
PROMOZIONE DEL TURISMO SPELEOLOGICO ABRUZZESE

L.R. 9.4.1975 n. 32

AVVISO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI Anno 2015

Il presente avviso, in attuazione della L.R. 09.04.1975 n. 32, disciplina l'erogazione dei contributi al fine di sostenere iniziative proposte da Enti Locali singoli o associati per la promozione, conservazione e valorizzazione turistica delle Grotte Turistiche Abruzzesi, nonché contributi per studi e ricerche diretti a tale scopo, limitatamente alle provvidenze disposte dal Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario anno 2015 per una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 15.000.

Sono ammessi a contributo le seguenti iniziative:

Studi e ricerche finalizzati alla promozione, conservazione e valorizzazione turistica delle Grotte Turistiche Abruzzesi;

Attività di comunicazione: il soggetto proponente deve dimostrare la realizzazione di attività di comunicazione e di promozione del territorio nel quale ricade il patrimonio speleologico delle Grotte Turistiche, a valenza regionale ed extra-regionale, nonché i riflessi sui media;

Eventi affini alla tematica speleologica: sono ammessi eventi connessi alla promozione turistico-culturale, tradizionali delle grotte e/o innovativi nella formula, che abbiano un impatto positivo sui media e che fungano da attrattori non solo per l'economia turistica locale ma per l'intero sistema turistico abruzzese.

Contributo: Il beneficio potrà essere concesso nella misura massima del 50% della spesa complessiva ammissibile esclusa I.V.A.

La Commissione di valutazione all'uopo nominata potrà stabilire l'importo massimo da concedere e graduare le percentuali di assegnazione dei contributi in relazione alla valenza dei progetti presentati sulla base dei parametri di valutazione di cui alla griglia di seguito riportata e alle disponibilità finanziarie.

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 6.3.5. del 28 LUG. 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

pag. 1/6

Ernesto Grippo
Am. Anella



Presentazione domande:

- Per l'anno 2015, gli Enti Locali singoli o associati possono avanzare richiesta di contributo inviandola al Dipartimento Trasporti, Mobilità Turismo e Cultura - C.so Vittorio Emanuele, 301 - 65124 PESCARA.
- La richiesta di contributo per iniziative già realizzate nell'anno 2015 o da realizzare entro il 31.12.2015 deve essere redatta in carta semplice utilizzando eventualmente il fac-simile di domanda allegato al presente avviso e debitamente sottoscritta dal Legale Rappresentante pro-tempore dell'Ente Locale.

Le domande devono essere inviate a mezzo posta tramite Raccomandata A.R. (farà fede il timbro postale di invio) entro il termine perentorio di giorni 30 dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, oppure consegnate a mano direttamente all' Ufficio Protocollo del Dipartimento Trasporti, Mobilità Turismo e Cultura - C.so Vittorio Emanuele, 301 - 65124 PESCARA, che rilascerà, all'uopo, apposita ricevuta.

Documentazione da allegare alle domande:

Alle domande dovrà essere allegata una dettagliata relazione contenente:

1. Descrizione del programma di studi e ricerche, e/o comunicazione, e/o degli eventi affini alla tematica speleologica;
2. Eventuali notizie sulle precedenti attività di studi e ricerche, di comunicazione e di eventi sopra precisati: capacità di comunicazione ed effetti comunicativi conseguenti, elenco degli articoli giornalistici e radiotelevisivi regionali ed extra regionali realizzati specificando, per ciascuno: mezzo, testate, ambito territoriale di copertura, tiratura/audience
3. Eventuali notizie sulle precedenti edizioni di eventi: attività svolta ed affluenza di pubblico; elenco degli articoli giornalistici e radiotelevisivi regionali ed extra regionali realizzati specificando, per ciascuno: mezzo, testate, ambito territoriale di copertura, tiratura/audience;
4. L'articolazione delle fasi del progetto, con il dettaglio di massima delle attività programmate e dei tempi di realizzazione;
5. Il preventivo analitico e realistico delle spese per le azioni comprese in ciascuna fase, il preventivo delle entrate dirette del progetto (es: ricavi, contributi, sponsorizzazioni, ecc.) relativamente alle attività in corso di realizzazione o da realizzare;
6. il consuntivo analitico delle spese sostenute e delle entrate dirette per le attività già realizzate.

Spese ammissibili e rendicontabili

- a) studi e ricerche diretti alla conservazione e valorizzazione delle grotte;
- b) creazione e restyling sito internet relativo al progetto;
- c) sviluppo applicazioni telematiche;
- d) acquisizione contenuti dell'immagine;
- e) organizzazione di eventi e convegni connessi alla promozione delle grotte;

f) realizzazione, stampa e distribuzione di materiale promozionale cartaceo o informatico, preferibilmente plurilingue che, in coerenza e sinergia con le azioni promozionali strategiche regionali, rechina in tutti i materiali promo-pubblicitari cartacei e multimediali utilizzati:

- il logo istituzionale della Regione Abruzzo;

- il logo commerciale abbinato al claim "naturalmente tuo"  per il mercato nazionale;

- il logo commerciale abbinato al claim "made in nature, made in Italy"  per il mercato internazionale;

- il sito web: www.abruzzoturismo.it;

Le spese relative alla semplice ristampa non sono riconoscibili; il materiale già realizzato, sprovvisto di quanto sopra dovrà essere opportunamente adeguato

Spese non ammissibili:

a.1) spese per le quali sono concessi contributi, a qualsiasi titolo, dalla Regione Abruzzo;

b.1) spese per il funzionamento ordinario della propria struttura (spese personale dipendente, spese utilizzo locali, spese di segreteria, rimborsi/indennità per viaggi e soggiorni);

c.1) rimborso per le spese di gestione e di progettazione e/o coordinamento superiori al 10% dell'importo complessivo del progetto finanziato;

d.1) l'importo dell'I.V.A.

e.1) spese non attinenti o giustificabili in relazione alla realizzazione dell'iniziativa oggetto dell'istanza;

f.1) spese per l'acquisto di beni strumentali;

g.1) spese connesse a servizi ordinariamente erogabili direttamente dal soggetto richiedente;

h.1) spese per comunicazione pubblicitaria che, in coerenza e sinergia con le azioni promozionali strategiche regionali, non rechina in tutti i materiali promo-pubblicitari cartacei e multimediali utilizzati i loghi sopra indicati.



ESAME E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

I progetti pervenuti, dopo l'istruttoria da parte dell'Ufficio competente, finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti di ricevibilità ed ammissibilità, saranno rimessi all'apposita Commissione di valutazione, all'uopo nominata, ai fini dell'individuazione delle iniziative da ammettere a finanziamento e dei contributi da assegnare.

La Commissione assegnerà i punteggi ad ogni progetto sulla base dei seguenti parametri di valutazione

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Rilevanza turistico-culturale delle iniziative che valorizzino la valenza strategica delle grotte, basata sull'importanza regionale ed extra regionale	da 0 a 25
Ricadute quali-quantitative, a livello regionale ed extra-regionale, in termini di comunicazione, da valutare con riferimento ai riscontri oggettivi prodotti (copia degli articoli e dei passaggi radiotelevisivi, ecc.)	da 0 a 20
Capacità di destagionalizzazione - periodi "di spalla", delle stagioni estiva e invernale	da 0 a 20
Completezza, innovatività ed efficacia del contenuto progettuale	da 0 a 20

Non saranno ammessi a contributo progetti che non abbiano raggiunto la soglia minima di punti 45.

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

Il Beneficiario dovrà inviare al Dipartimento Trasporti, Mobilità Turismo e Cultura, C.so Vittorio Emanuele, 301 - 65124 PESCARA - una relazione dettagliata dalla quale risulti l'attività effettuata ed il consuntivo delle spese effettivamente sostenute con la seguente documentazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'ente:

a.1.1) rendicontazione delle entrate e delle uscite connesse alle attività finanziate, con allegati gli originali o le copie autentiche delle fatture di spesa regolarmente quietanzate dalla ditta fornitrice, adeguate alla legge 136/2010 e sue successive modificazioni sulla tracciabilità del flussi finanziari e relativi mandati di pagamento, sottoscritta dal responsabile del procedimento e vistata dal revisore dei conti oppure dal Responsabile del Servizio di Ragioneria e Contabilità che ne assume la responsabilità;

b.1.1) dichiarazione circa l'eventuale introito di ricavi o l'eventuale mancanza di entrate relativi al progetto finanziato qualora i medesimi non risultino indicati nel rendiconto;

c.1.1) dichiarazione attestante la mancata fruizione di contributi diversi - per la medesima iniziativa - da parte della Regione e di altri soggetti pubblici o privati, qualora i medesimi non risultino compresi tra le entrate del rendiconto;

d.1.1) materiali idonei che consentano di valutare l'effettiva realizzazione delle iniziative descritte; copie del materiale prodotto e delle campagne pubblicitarie effettuate;

In ogni caso l'ammontare del contributo non potrà essere superiore alla differenza tra le spese

e le entrate risultanti dal rendiconto.

Il soggetto beneficiario dovrà altresì indicare le coordinate bancarie/postali per l'accredito del contributo liquidato (Codice IBAN completo - composto di 27 lettere/cifre della tesoreria unica della Banca D'Italia).

Il competente Servizio del Dipartimento Trasporti, Mobilità Turismo e Cultura -, si riserva di procedere ad eventuale revoca del contributo ammesso, qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni contenute nella documentazione prodotta.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gabriella Salvatorelli indirizzo mail g.salvatorelli@regione.abruzzo.it

Il presente avviso è reperibile all'interno del portale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it e sul BURAT.



ALLEGATO N. 1 all'avviso per l'accesso ai contributi ai sensi della L.R. n. 32/1975**- FAC SIMILE DOMANDA -**Spett.le Regione Abruzzo
Dipartimento Trasporti, Mobilità
Turismo e CulturaC.so Vittorio Emanuele, 301
65124 PESCARA**OGGETTO: DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. N. 32 del 09.04.1975,
PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DEL
TURISMO SPELEOLOGICO ABRUZZESE, NONCHÉ CONTRIBUTI PER STUDI E RICERCHE
DIRETTI A TALE SCOPO. ANNO 2015.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a

_____ Prov.di _____ il _____

Residente a _____ Prov. di _____ C.A.P. _____

in via _____

In qualità di Legale Rappresentante pro tempore _____

dell'Ente Locale _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

con sede a _____ in Via _____

Tel. N. _____ Fax n. _____

e mail _____ pec _____

chiede per l'anno 2015,

la concessione di un contributo per la realizzazione del seguente progetto:

__________ di cui si allegano: idonea scheda descrittiva, relativa documentazione
a corredo di cui ai punti: 1,2,3,4, 5/6 del bando, elenco dettagliato della predetta documentazione.

Luogo e data _____



FIRMA _____

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 04.08.2015 n. 654

Dpr 160/2010 - suap: approvazione modulistica unica regionale relativa alla segnalazione certificata inizio attività (scia) per l'esercizio delle professioni di accompagnatore turistico e guida turistica e iscrizione nei relativi elenchi regionali di cui alla l.r. 05/05/2015, n.9 da pubblicare sullo sportello on-line in materia di suap dell'arit e sul portale "IMPRESAINUNGIORNO"

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Direttiva 2006/123/CE (di seguito Direttiva Comunitaria Servizi) del 12 dicembre 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alla libera prestazione di servizi nel mercato interno che, al Capo II (articoli da 5 a 8) impone, agli Stati membri, di semplificare le procedure amministrative e di istituire Sportelli unici, quali interlocutori unici per i prestatori di servizi;

VISTO il D.LGS 26 marzo 2010 n. 59 "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno" che, recependo tale direttiva, all'art. 25 dispone, fra l'altro, che "il regolamento" di cui all'art. 38, comma 3, del DL 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, assicura l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi attraverso lo sportello unico per le attività produttive [SUAP];

VISTO il DPR 7 settembre 2010, n. 160, recante: "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 122, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", che, all'art. 1, comma 1, lettera K, chiarisce che il sito web "Impresainungiorno" è il portale di riferimento per imprese e soggetti da esse delegati, che consente di ottenere informazioni e interoperare telematicamente con gli enti coinvolti nelle diverse fasi relative ad attività produttive e di prestazione di servizi, anche

attraverso le regole tecniche del sistema pubblico di connettività;

e all'art. 2, comma 2 dispone che tutti i procedimenti che fanno capo al SUAP sono presentati esclusivamente in modalità telematica; all'art. 12, comma 3, prevede la standardizzazione dei procedimenti e l'unificazione in ambito regionale della modulistica delle amministrazioni responsabili dei subprocedimenti; nonché l'allegato tecnico al DPR 160/2010 laddove:

- all'art. 4, denominato "Servizi informativi e modulistica del Portale" precisa che, "Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) e comma 2), del regolamento, il Portale deve rendere disponibili i servizi informativi per i SUAP e gli utenti; ai sensi dell'art. 4, comma 3, il Portale deve permettere al SUAP la pubblicazione di informazioni e modulistica;
- Ai sensi dell'art. 12, comma 4, il Portale rende disponibili, ai SUAP o a soggetti da essi individuati, appositi strumenti per la definizione e la condivisione della modulistica;

VISTO il testo del DL 24 giugno 2014, n. 90 coordinato con la legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 recante: «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.», che all'art. 24 in particolare prevede che "Il Governo, le regioni e gli enti locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono, in sede di Conferenza unificata, accordi per adottare, tenendo conto delle specifiche normative regionali, una modulistica unificata e standardizzata su tutto il territorio nazionale per la presentazione alle pubbliche amministrazioni regionali e agli enti locali di istanze, dichiarazioni e segnalazioni con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive";

DATO ATTO che l'Agenda per la semplificazione per il triennio 2015-2017, approvata dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'1 dicembre 2014, previa intesa in conferenza unificata del 13 novembre 2014, al punto 4.1, prevede l'adozione di moduli unificati e semplificati da parte delle Regioni;

VISTA la L.R. 5 maggio 2015, n. 9 recante: "Modifiche alla L.R. 14 luglio 1987 n. 39

(Disciplina dell'esercizio delle attività professionali delle agenzie di viaggio e turismo e delle professioni di guida turistica, di interprete turistico e di accompagnatore turistico) in attuazione della direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno" che, in osservanza della Direttiva Comunitaria Servizi, dispone che l'esercizio delle attività e l'iscrizione negli elenchi regionali delle professioni di accompagnatore turistico e guida turistica sono soggetti a presentazione di Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA) presso il SUAP del Comune territorialmente competente;

VISTI, in particolare, gli articoli 35-bis e 37 della L.R. 39/1987, come modificati dagli articoli 1 e 3 della citata L.R. n. 9/2015 che prevedono che la sopra indicata SCIA, rispettivamente per accompagnatore turistico e per guida turistica, è presentata al SUAP del comune territorialmente competente su modulistica approvata dalla Giunta Regionale;

VISTA la DGR 567 del 12/10/2009 avente ad oggetto "Semplificazione e miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa della Regione Abruzzo e degli Enti locali per le attività aventi rilevanza economica – Linee di indirizzo alle Direzioni regionali per il recepimento e l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12/12/2006 relativa ai servizi nel mercato interno – Direttiva Bolkstein (c.d. "Direttiva Servizi") con la quale è stato stabilito che il Servizio "Governance locale, Riforme istituzionali e Rapporti con gli enti locali," coordina e supporta i SUAP, di cui al DPR 447/1998 e s.m.i., affinché gli stessi si adeguino al capo II (artt. 5-6-7-8) della "Direttiva Servizi" e alla normativa statale di riferimento;

DATO ATTO, che a tal fine è stato costituito un gruppo di lavoro e che al gruppo di lavoro ristretto, individuato al suo interno hanno partecipato, soprattutto, i referenti dei Suap del Comune di Pescara, del Comune di Teramo, del Patto Territoriale Sangro-Aventino e Trigno-Sinello, nonché i referenti regionali delle Direzioni interessate coordinati dal Servizio Governance Locale, Riforme Istituzionali e Rapporti con gli Enti locali, Sicurezza del Territorio e legalità", ed esso si è

più volte riunito per dare avvio alla predisposizione di modulistiche uniche omogenee concernenti i procedimenti regionali, dando priorità al settore "Commercio, Artigianato, Turismo";

DATO ATTO che la modulistica approntata, di cui ai modelli allegati "A", "B" e "C" del presente atto, è stata inviata al sopracitato gruppo di lavoro, in data 10 luglio che avrebbe dovuto esprimere le proprie osservazioni entro 5 giorni e dal quale ad oggi non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che, essendo già in uso le modulistiche standard regionali in materia di Commercio, Turismo e Artigianato approvate dalla Giunta regionale e disponibili sui siti dell'ARIT, dei SUAP e delle amministrazioni competenti, è possibile utilizzare la medesima e analoga modulistica anche per l'iscrizione negli elenchi regionali delle professioni di accompagnatore turistico e guida turistica così come individuata negli allegati "A", "B" e "C" del presente provvedimento;

RITENUTO opportuno, analogamente a quanto già disposto per le deliberazioni con le quali la Giunta regionale ha approvato la modulistica in materia di Commercio, Turismo e Artigianato, di:

- pubblicare la modulistica in oggetto sui siti dello Sportello on-line in materia di SUAP dell'ARIT, che opera quale soggetto attuatore per conto della Regione Abruzzo, nel rispetto dell'Allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da sottoporre la stessa anche ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi e, nel contempo, pubblicare la stessa anche sul portale delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura "Impresainungiorno" (L.133/2008, art.38) e sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, semplificando così l'accesso ai richiedenti, nonché sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo, per una maggiore e capillare, oltretutto omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;
- stabilire che, al fine di mantenere l'omogeneità e la standardizzazione della modulistica, eventuali modifiche, integrazioni e aggiornamenti emersi nel

corso della fase di sperimentazione che si dovessero rendere necessari saranno oggetto di successivo provvedimento della G.R.

- dare mandato alla Struttura competente in materia di Turismo di assumere gli atti e/o adempimenti necessari per apportare eventuali correttivi, integrazioni e/o aggiornamenti di indicazioni o dati contenuti nella modulistica che non ne alterino la struttura così come viene approvata;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte delle strutture proponenti;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa,

- **di approvare** la modulistica unica regionale relativa all'iscrizione negli elenchi regionali delle professioni di accompagnatore turistico e guida turistica di cui agli allegati "A" "B" e "C" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di dare mandato** all'ARIT affinché provveda alla pubblicazione sullo sportello on-line in materia di Suap di tale modulistica, dopo averla resa compatibile con quanto previsto dall'allegato tecnico al DPR 160/2010, in modo da consentire ai Comuni (Suap), che hanno aderito al servizio messo a disposizione dalla Regione Abruzzo, di rendere disponibile la modulistica e interoperare telematicamente;
- **di pubblicare** tale modulistica anche sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo;
- **di pubblicare** tale modulistica anche sul portale "Impresainungiorno", semplificando così l'accesso ai richiedenti;
- **di autorizzare** e richiedere la pubblicazione di tale modulistica anche

sui siti internet dei vari Suap presenti nel territorio regionale, per una maggiore e capillare, oltrech  omogenea, diffusione della stessa a livello regionale;

- **che tale modulistica**   sottoposta ad una fase di sperimentazione della durata di 6 mesi;
- **di dare mandato** alla Struttura competente in materia di Turismo di assumere gli atti e/o adempimenti necessari per apportare eventuali correttivi, integrazioni e/o aggiornamenti di indicazioni o dati contenuti nella modulistica che non ne alterino la struttura cos  come viene approvata;
- **di pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di

quadro B: ubicazione locali dove inizierà l'esercizio dell'attività soggetta a S.C.I.A.

quadro B

impianto (locale di attività) avente sede operativa in via/piazza _____ n. _____
 con destinazione d'uso derivante dall'ultimo certificato di agibilità valido con numero di addetti totali previsti pari a _____
 escludendo dal conteggio il titolare ed i soci lavoratori. (nel caso che non si preveda nessun addetto terzo, indicare espressamente ZERO)

sede legale (in caso sia diversa da quella operativa) ubicata a _____
 in via/piazza _____ n. _____
 note _____

quadro C/0: classificazione in macroaree delle attività soggette a S.C.I.A.

quadro C0

- | | |
|--|-----------|
| <input type="checkbox"/> esercizio di commercio al dettaglio (in sede fissa su area privata) | quadro C1 |
| <input type="checkbox"/> esercizi di somministrazione alimenti e bevande | quadro C2 |
| <input type="checkbox"/> strutture turistico - ricettive | quadro C3 |
| <input type="checkbox"/> agenzie di viaggio e turismo | quadro C4 |
| <input type="checkbox"/> direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo | quadro C5 |
| <input type="checkbox"/> iscrizione albo regionale dei maestri di sci | quadro C6 |
| <input type="checkbox"/> apertura delle scuole di sci | quadro C7 |
| <input type="checkbox"/> accompagnatore turistico | quadro C8 |
| <input type="checkbox"/> guida turistica | quadro C9 |

Il sottoscritto inoltre

DICHIARA

per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti negli artt. 46 e 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445:

- di essere cittadino di nazionalità _____
- di possedere i requisiti morali e professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività segnalata;
- di avere la disponibilità dei locali, sede dell'impianto produttivo, con superficie di mq _____ a titolo di _____
- che i locali dove si intende esercitare l'attività sono regolarmente dotati di agibilità edilizia, nel rispetto dei vigenti regolamenti comunali di Igiene e Sanità, Edilizio-Urbanistico e di Polizia, previsti dalla vigente normativa in materia come dichiarato negli allegati alla presente S.C.I.A.;
- di delegare un soggetto terzo, abilitato allo scopo, per l'inoltre della presente S.C.I.A. tramite PEC e firma digitale, come da procura speciale allegata.

Il sottoscritto inoltre fornisce, unitamente alla presente S.C.I.A.:

- attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, come da elenco riepilogativo (solo in caso di nuova apertura o attivazione e trasferimento di sede operativa);
- ulteriore documentazione relativa alle materie a cui soggiace l'attività da attivarsi, costituenti endoprocedimenti secondo la normativa vigente, che di seguito si elencano:



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di

Per quanto riguarda il/i tecnico/i incaricato/i, con le attestazioni e asseverazioni richieste dalle relative norme di settore in relazione agli endoprocedimenti attivati, si comunica che tali attestazioni e asseverazioni sono accompagnate, laddove occorre, da elaborati tecnici necessari per consentire le verifiche di competenza di ogni singola amministrazione coinvolta nel procedimento unico.

Dichiara, infine, di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 19 della L. n. 241/90 nel suo testo vigente e, nello specifico, di tutte le altre normative richiamate nella presente segnalazione di certificazione di inizio attività e nei modelli e documentazioni comunque alla stessa allegati.

_____, li | | | | | | | | | |

Il Segnalante

Tutte le pagine delle modulistiche (S.C.I.A. e relativi allegati) devono essere firmate dal/i segnalante/i e dal/i professionista/i incaricati per espressa presa visione, accettazione e corretta compilazione.



Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di

elenco allegati

Il sottoscritto allega alla presente S.C.I.A. la seguente documentazione:

- copia di un documento d'identità, in corso di validità, di tutti coloro che sottoscrivono (obbligatorio)
- procura speciale per l'inoltro telematico della presente SCIA, tramite PEC e firma digitale (obbligatorio nel caso in cui il segnalante non sia in possesso di PEC e firma digitale)
- modello/i relativo/i alla attività di cui alla presente S.C.I.A., come selezionato/i nel quadro C0: mod C
- quadro di autocertificazione generale (allegato D1) con esclusione delle attività artigianali di acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing, centri di abbronzatura, onicotecnica, centri tricologici non curativi
- asseverazione di conformità edilizia (allegato D2 – in caso di nuova apertura o attivazione e trasferimento di sede operativa)
- documentazione di valutazione di impatto acustico, nei casi ove obbligatoriamente richiesto, predisposta da un tecnico competente in acustica, iscritto ad apposito albo regionale, cioè da idonea figura professionale abilitata ad effettuare le misurazioni, verificare l'ottemperanza ai valori definiti dalle vigenti norme in materia e svolgere le relative attività di controllo ed attestazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (allegato D5) nei casi ove facoltativamente consentito, resa mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 8, comma 5, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- estremi (o facoltativamente copia) della dichiarazione di prevenzione incendi, se dovuta, per locali con superficie maggiore a 400 mq (compresa superficie non di vendita)
- S.C.I.A. sanitaria immediata (NIAs) redatta ai sensi del CE 852/04, nel caso di commercio di generi alimentari
- attestazione di versamento dei diritti di istruttoria SUAP, secondo gli importi vigenti (reperibili presso gli uffici di sportello SUAP o comunque sul sito web SUAP – sezione "diritti tecnici") da effettuare sul c/c n. xxxxxxxxxx intestato al Comune di Xxxxxxxx –
- dichiarazione dei soci, in caso di società s.n.c. (allegato D3)
- estremi (o facoltativamente copia) di documentazione da parte del del legale rappresentante o preposto, in caso di società esercente il settore alimentare comprovante il possesso del requisito professionale (esempio: titolo abilitativo, attestato di lavoro, versamenti INPS, ecc.) nel caso di commercio di generi alimentari (allegato D4)
- originale dell'autorizzazione, ovvero di COM o DIA presentata, in caso di cessazione o subingresso (solo in caso di originale cartaceo da restituire materialmente)
- estremi dell'atto notarile in caso di subingresso, cioè in caso di trasferimento di proprietà o gestione di un'azienda commerciale
- estremi del permesso di soggiorno, nel caso di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, ovvero della ricevuta della richiesta di rinnovo, se il permesso di soggiorno allegato scade entro 30 giorni, nel caso di cittadini non appartenenti all'Unione Europea
- parere preventivo AUSL – Sezione Veterinaria, nel caso di vendita di animali vivi
- dichiarazioni di conformità da parte dell'Agenzia delle Imprese di cui all'articolo 38, comma 4 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, come da estremi che seguono:

ulteriore documentazione, di seguito elencata:

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
 ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITÀ SPORTIVE
 SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
 RIFORME ISTITUZIONALI
 RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
 SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ

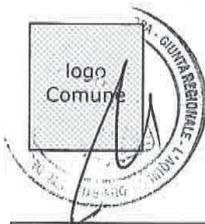
Per copia conforme all'originale
 Composta di n° 4 fogli e
 n° 4 facciate.
 Pescara, li _____

Dorissa Maria Grazia D'Antonio

li _____

Il Segnalante

Tutte le pagine delle modulistiche (S.C.I.A. e relativi allegati) devono essere firmate dal/i segnalante/i e dal/i professionista/i incaricati per espressa presa visione, accettazione e corretta compilazione.



ALL B

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

Comune di

Servizio S.U.A.P. - Sportello Unico per le Attività Produttive

berazione n. 654 del 4 AGO, 2015

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Ernesto Grippo

M. Auto-It Miller

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - SCIA
INIZIO ATTIVITÀ ACCOMPAGNATORE TURISTICO
ISCRIZIONE ELENCO ACCOMPAGNATORI TURISTICI DELLA REGIONE ABRUZZO

Mod. C 8.0

allegato alla modulistica - Mod. SCIA

Allegato C 8.0 - Inizio attività Accompagnatore Turistico
(Art. 35-bis L.R. 14/07/1987 n. 39 come modificata dalla L.R. 05/05/2015, n. 9)

Amministrazione competente: Regione Abruzzo - Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura -DPE
C.so Vittorio Emanuele II n. 301 - 65122 Pescara - turismo@pec.regione.abruzzo.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTI DI NOTORIETA'
(sottoscritta da maggiorenne con capacità di agire - artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il/la sottoscritt... (nome) (cognome)
C.F. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
nat. il .../.../... a(.....) cittadinanza
residente a (.....) via n. ... CAP.
domiciliat. a(.....) via n. ... CAP.
Tel Cell. E-mail
Pec

Al fine di iniziare l'attività di Accompagnatore Turistico nella Regione Abruzzo, consapevole delle sanzioni amministrative e penali cui può incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

1. di non aver riportato condanne penali che comportino l'interdizione, anche temporanea, dall'esercizio della professione, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione;

2. di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 35-bis della L.R. 14/07/1987 n. 39 e s.m.i. come novellato dalla L.R. 05/05/2015, n. 9, art. 1 in quanto:
(indicare, tra le seguenti, la propria situazione)

- superamento dell'esame di abilitazione nella Regione Abruzzo ai sensi del comma 3.a) dell'art. 35-bis della L.R. 39/1987 come risulta dal provvedimento n° del;
- è in possesso dell'attestato di qualifica post-diploma di Accompagnatore Turistico riconosciuto ai sensi delle leggi regionali vigenti conseguito in data presso Università/Istituto/Scuola/Organismo Formazione/... (indicare denominazione completa) città prov., Via n.;
- ha conseguito l'idoneità/abilitazione a seguito di esame (se previsto) presso la Regione/Provincia Autonoma (specificare quale) con provvedimento n° del

Il Segnalante

..... informazioni indicative Comune / SUAP

precedentemente iscritta/o all'Albo della Regione (specificare quale)
 e cancellato in data con provvedimento n°

3. di possedere le seguenti competenze linguistiche (indicare esclusivamente le lingue straniere per le quali è stata/o rilasciata/o l'abilitazione o l'attestato di qualifica su indicato):

1) 2) 3) 4)

acquisite nel percorso:

per conseguimento della citata qualifica post-diploma di Accompagnatore Turistico riconosciuta ai sensi delle leggi regionali vigenti;

per conseguimento di idoneità linguistica rilasciata con la citata abilitazione all'esercizio della professione;

aver ottenuto l'estensione linguistica a seguito di esame presso la Regione/Provincia Autonoma (specificare quale) in data con provvedimento n° (indicare eventuali lingue straniere per le quali è stata riconosciuta l'estensione dopo l'abilitazione all'esercizio della professione):

1) 2)

Pertanto,

CHIEDE

l'iscrizione all'elenco regionale degli Accompagnatori Turistici della Regione Abruzzo, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 5 maggio 2015, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 14 luglio 1987, n. 39".

_____ (località e data)

_____ (il dichiarante)

ALLEGATI:

Copia di un documento d'identità in corso di validità

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 30/06/2003 N. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il/La sottoscritt... , ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, rende il proprio consenso affinché le informazioni ed i dati sotto indicati possano essere oggetto di trattamento da parte della Regione Abruzzo, compresa l'iscrizione negli elenchi, di cui all'art. 44 della L.R. n. 39/1987 e smi che hanno valore ricognitivo e informativo e sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo.

Cognome e Nome			
Residente a	DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI	Cap	Provincia
Via	ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA SPORTIVE		
Recapiti telefonici	SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE		
FAX	RIFORME ISTITUZIONALI		
Posta elettronica	RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI		
Altri indirizzi di posta	SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ		

Per copia conforme all'originale

Composta di n° 2 fogli e

n° 2 facciate. Il Segnalante

Pescara li

Dot.ssa Maria Antonella D'Antonio

N.B. L'Amministrazione competente effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di Certificazioni o di Atti di Notorietà a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000

Conferimento dei dati: è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio;

Rifiuto di conferire i dati: l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti;

Tutte le pagine delle modulistiche (S.C.I.A. e relativi allegati) devono essere firmate dal/i segnalante/i e dal/i professionista/i incaricati per espressa presa visione, accettazione e corretta compilazione.

..... informazioni indicative Comune / SUAP

- precedentemente iscritta/o all'Albo della Regione (specificare quale)
e cancellato in data con provvedimento n°
3. di possedere le seguenti competenze linguistiche (indicare esclusivamente le lingue straniere per le quali è stata/o rilasciata/o l'abilitazione o l'attestato di qualifica su indicato):
1) 2) 3) 4)
acquisite nel percorso:
- per conseguimento della citata qualifica post-diploma di Guida Turistica riconosciuta ai sensi delle leggi regionali vigenti;
- per conseguimento di idoneità linguistica rilasciata con la citata abilitazione all'esercizio della professione;
- aver ottenuto l'estensione linguistica a seguito di esame presso la Regione/Provincia Autonoma (specificare quale) in data con provvedimento n° (indicare eventuali lingue straniere per le quali è stata riconosciuta l'estensione dopo l'abilitazione all'esercizio della professione):
1) 2)

Pertanto,

CHIEDE

l'iscrizione all'elenco regionale delle Guide Turistiche della Regione Abruzzo, istituito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 5 maggio 2015, n. 9 "Modifiche alla legge regionale 14 luglio 1987, n. 39".

_____ (località e data)

_____ (il dichiarante)

ALLEGATI:

Copia di un documento d'identità in corso di validità

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL D. LGS. 30/06/2003 N. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il/La sottoscritt... , ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003, rende il proprio consenso affinché le informazioni e i dati sotto indicati possano essere oggetto di trattamento da parte della Regione Abruzzo, compresa l'iscrizione negli elenchi, di cui all'art. 44 della L.R. n. 39/1987 e smi che hanno valore ricognitivo e informativo e sono pubblicati sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo.

Cognome e Nome	DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI
Residente a	ENTI LOCALI - BI...Cap...D - ATTIVITA... Provincia...
Via	SERVIZIO GOVERNANCE LOCALE
Recapiti telefonici	RIFORME ISTITUZIONALI
FAX	RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI
Posta elettronica	SICUREZZA DEL TERRITORIO - LEGALITÀ
Altri indirizzi di posta	

Per copia conforme all'originale
Composta di n°...2... fogli e
n°...2... facciate.
Pescara li Il Segnalante

Dot.ssa Maria Aurelia D'Antonio

N.B. L'Amministrazione competente effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di Certificazioni o di Atti di Notorietà a norma dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000
Conferimento dei dati: è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio;
Rifiuto di conferire i dati: l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti;

Tutte le pagine delle modulistiche (S.C.I.A. e relativi allegati) devono essere firmate dal/i segnalante/i e dal/i professionista/i incaricati per espressa presa visione, accettazione e corretta compilazione.

..... informazioni indicative Comune / SUAP

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 07.08.2015 n. 670

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE 2007/2013 - POR FESR. Asse IV - Attività IV 2.1b "Valorizzazione dei territori di montagna, marketing, promozione e pubblicità". Rimodulazione economie annualità 2010.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la Decisione della Commissione U. E. C(2007) 3980 del 17 agosto 2007 recante l'approvazione del programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Abruzzo in Italia;

RICHIAMATA la Decisione della Commissione U. E. C(2009) 8988 del 12.11.2009 recante la modifica della predetta decisione C(2007) 3980 che adotta il programma operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella regione Abruzzo in Italia;

CONSIDERATO che detta modifica introduce l'Asse VI "Recupero e rivitalizzazione economica e sociale del territorio colpito dal sisma" ed in particolare l'Attività VI 3.1 "Valorizzazione dei territori di montagna" con una dotazione finanziaria di 6.000.000,00 di euro;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 401 del 27.07.2009 e n° 185 del 15.03.2010 con le quali, tra l'altro, per l'Attività denominata "Valorizzazione dei territori di montagna", veniva individuato quale referente il Dirigente pro tempore del Servizio Investimenti Pubblici Politiche Turistiche della Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche culturali;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n° 338 del 03.05.2010, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati individuati gli interventi da effettuare per l'Attività VI.3.1 "Valorizzazione dei

territori della montagna", per totali € 3.000.000,00;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 318 del 16.05.2011 con la quale sono stati individuati gli ulteriori interventi da effettuare per l'attività VI.3.1 con la restante parte della dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00;

DATO ATTO che a seguito della realizzazione degli interventi di cui alla DGR 338/2010 si sono determinate delle economie per un totale di € 99.422,89;

DATO ATTO che con determinazione del Servizio Bilancio n. DB8/5 del 16.02.2015 la predetta somma è stata interamente reiscritta sul bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che la Commissione Europea con decisione del 18.01.2013 ha spostato l'attività dell'asse VI nell'asse IV attività IV 2 1 b) "Valorizzazione dei Territori di Montagna, marketing, promozione e pubblicità" di cui tutti gli interventi di cui alla deliberazione n. 338/2010 e 318/2011 fanno parte;

CONSIDERATO che il Comune dell'Aquila ha trasmesso all'organo regionale la deliberazione della Giunta Comunale n. 260 del 10.07.2015, con la quale ha espresso il proprio indirizzo favorevole alla realizzazione dell'iniziativa "festival della Montagna 2015", in virtù della forte valenza sociale, turistica ed economica della importante manifestazione in argomento. In considerazione soprattutto dell'elevatissimo numero di presenze registrate in occasione della prima edizione dell'evento;

CONSIDERATO altresì che per la realizzazione del predetto progetto, la quota di cofinanziamento concedibile a valere sul POR FESR può essere pari ad € 60.200,00 a valere sui fondi POR FESR 2007-2013;

CONSIDERATO che il Comune di Ovindoli (AQ) ha trasmesso all'organo regionale la deliberazione della Giunta Comunale n. 65 del 26.06.2015, con la quale ha approvato il progetto denominato "Ovindoli Mountain Festival, Obdays, Rumori di Sottofondo, Ovindoliamo, nel Comune di Ovindoli (AQ)", per favorire uno sviluppo del territorio in modo ecocompatibile;

CONSIDERATO altresì che per la realizzazione del predetto progetto, la quota di co-finanziamento concedibile a valere sul POR FESR può essere pari ad € 39.222,89;

CONSIDERATO che il predetto asse IV per sostenere la valorizzazione del patrimonio ambientale e storico culturale dei territori di montagna prevede:

- "azioni volte alla promozione, delle tipicità degli spazi rurali diffusi e dei centri storici, al fine di generare "esternalità di offerta" e promuovere il turismo sostenibile" anche mediante "azioni di promozione che prevedono l'uso delle tecnologie informatiche, audiovisive e multimediali";
- "l'organizzazione di eventi, manifestazioni e mostre; ciò al fine di promuovere il patrimonio artistico e culturale recuperato dal sisma e al tempo stesso coniugare gli eventi culturali con momenti di commercializzazione e attività di comunicazione;

RITENUTO pertanto di poter accogliere le proposte progettuali del Comune dell'Aquila e del Comune di Ovindoli (AQ), da effettuarsi nell'ambito dell'Attività IV.2.1b del POR FESR 2007-2013, rimodulando la somma di € 99.422,89 pari alle economie determinatesi a seguito della realizzazione delle iniziative previste con la DGR/338, annualità 2010, destinandole all'attuazione delle suddette proposte progettuali che mirano a valorizzare la montagna e ad incoraggiarne il turismo sostenibile;

DATO ATTO delle legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche, Demanio Marittimo e Sostegno alle Imprese con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett A) della L.R. n. 77/99;

SENTITO il relatore proponente il presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per tutti i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati di:

1. **in applicazione** del POR-FESR Abruzzo 2007-2013 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 338 del 03.05.2010 e n. 318 del 16.05.2011:
 - di rimodulare la somma di € **99.422,89** pari alle economie POR FESR 2007-2013, annualità 2010, destinandola alle seguenti iniziative:
 - **"festival della Montagna 2015"**, Ente attuatore il Comune dell'Aquila, per un importo di co-finanziamento a valere sul POR FESR pari ad € **60.200,00** con imputazione della spesa sui capitoli di spesa n. 12601 per la quota comunitaria (37,64%) e n. 12602 per la quota statale (62,36%), ai fini della valorizzazione del patrimonio territoriale montano in linea con l'asse IV del POR FESR 2007-2013;
 - **"Ovindoli Mountain Festival, Obdays, Rumori di Sottofondo, Ovindoliamo"** Ente attuatore il Comune di Ovindoli (AQ) per un importo di co-finanziamento a valere sul POR FESR pari ad € **39.222,89** con imputazione della spesa sui capitoli di spesa n. 12601 per la quota comunitaria (37,64%) e n. 12602 per la quota statale (62,36%), ai fini della valorizzazione del patrimonio territoriale montano in linea con l'asse IV del POR FESR 2007-2013;
2. **di autorizzare** l'UCO competente a eventuali modifiche del nuovo quadro economico, che dovessero rendersi necessarie a seguito del determinarsi di

- eventuali economie nel rispetto delle finalità dell'attività IV 2.1 b);
3. **di incaricare** il competente Servizio della trasmissione del presente provvedimento all'ADG per quanto di competenza e della sua pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.08.2015 n. 694

Fondi FSC risorse Premiali - Piano triennale 2010-2012 per i Servizi Socio Educativi della Prima Infanzia di cui al Piano di Azione per gli Obiettivi di Servizio (Deliberazioni di G.R. n. 579/2008 e n. 717/2014) - Approvazione Avviso Pubblico per la formulazione della graduatoria regionale per la concessione di contributi in c/capitale ai Comuni che realizzano interventi di messa in sicurezza su immobili di proprietà sedi di Asili Nido e Micro Nidi pubblici funzionanti.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- l'Agenda di Lisbona del 23.3.2000 ha previsto, fra gli altri Obiettivi, l'aumento dei servizi per la prima infanzia con il target, al 2013, di una copertura territoriale omogenea pari almeno al 35% del territorio nazionale e un incremento della presa in carico degli utenti 0/3 anni pari ad almeno il 12%, degli iscritti all'anagrafe per la medesima fascia di età;
- tale Obiettivo di Servizio è riferito alla priorità 4 del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 "Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale", diretto a migliorare le condizioni di vita e l'accessibilità ai servizi e alle opportunità per tutti i cittadini del territorio nazionale;
- agli Obiettivi di Servizio si ricollega, per la Regione Abruzzo, il "Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio del Q.S.N. 2007/2013" approvato con Deliberazione G.R. n. n.

579 del 1/7/2008 nel cui ambito sono ricompresi i Servizi per la prima infanzia, per i quali è stato previsto:

- **il Piano Triennale 2007/2009** che è già in avanzata fase di attuazione, finanziato dalle risorse nazionali appositamente stanziare con la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 1259 e da risorse FSC di cui al PAR FAS Abruzzo 2007-2013 Linea di Azione V.2.1.a.;
- **il Piano Triennale 2010-2012**, di cui all'Avviso Pubblico approvato con il presente Provvedimento da finanziare con le risorse premiali attribuite, a seguito del raggiungimento dei predetti Obiettivi di Servizio, con Delibera CIPE n. 79 del 11.07.2012.

RICHIAMATA la propria **Deliberazione n. 717 del 04.11.2014** recante: "QSN 2007-2013 Risorse FSC riserva premiale "Obiettivi di Servizio" - Obiettivo "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05 - Approvazione Piano di Azione aggiornato (All. 1), Scheda obiettivo e intervento (All.2)" con la quale:

- si approvano le linee programmatiche di detto Piano Triennale 2010-2012 che comprende le tre tipologie di intervento di seguito riportate:
 - 1.2.1** "Azioni relative a interventi strutturali";
 - 1.2.2** "Azioni relative all'attivazione di nuovi posti presso i nidi pubblici e privati;
 - 1.2.3** "Azioni tese a favorire lo start up di nuovi servizi e differenziazione dell'offerta educativa";
- Si stabilisce (nei predetti Allegati 1 e 2 alla medesima deliberazione) che le risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo con la Deliberazione CIPE n. 79/2012, pari a complessivi € 7.405.902,00, vengano ripartite nella misura del 50% per ognuna delle due Direzioni regionali già individuate nel Piano di Azione, approvato con Deliberazione di G.R. n. 579 del 01.07.2008, ovvero:
 - Direzione Lavori Pubblici per gli interventi strutturali di cui al precedente punto 1.2.1;

- Direzione Politiche Attive del Lavoro per le restanti tipologie di interventi, ricomprese nelle azioni di cui ai precedenti punti 1.2.2 e 1.2.3;
- Si stabilisce, inoltre, che gli interventi finanziati nell'ambito del predetto Piano triennale 2010-2012 vengano attuati a mezzo Strumento di Attuazione Diretta (da ora semplicemente SAD) di cui alla Delibera CIPE 166/2007, secondo le regole e le modalità stabilite per i fondi FSC (già fondi FAS), cui appartengono le risorse premiali predette;

DATO ATTO che:

- a seguito del processo di riorganizzazione della struttura regionale le due Direzioni sopra riportate hanno assunto il nome di Dipartimenti e modificato l'originaria denominazione;
- l'Avviso Pubblico approvato con il presente Atto, già di competenza della Direzione Lavori Pubblici, viene attuato dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientale;
- le risorse premiali assegnate a detto Dipartimento verranno iscritte sul Bilancio regionale nel rispetto della legge di contabilità regionale;

VISTO l'Avviso Pubblico riportato nell'Allegato "1" al presente provvedimento, formulato nel rispetto delle indicazioni programmatiche stabilite nel Piano di Azione approvato con la citata Deliberazione n. 717 del 04.11.2014;

VISTE tutte le Leggi e Deliberazioni in esso richiamate;

RITENUTO urgente approvare l'Avviso Pubblico allegato, tenuto conto del termine imminente imposto dalla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse" che impone, fra l'altro, la scadenza perentoria al 31/12/2015, quale epoca limite per le assunzioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sulle risorse FSC 2007/2013 e quindi anche sulle risorse premiali di cui trattasi;

PRESO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento attestata, con le firme apposte in calce al medesimo, dal Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le proprie competenze;

DOPO PUNTUALE istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente che non segnala carattere di riservatezza del presente Atto;

A termini delle vigenti norme legislative e regolamentari;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni esposte nella narrativa del presente atto che si richiamano:

1. **di approvare l'Avviso Pubblico**, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, costituito dall'Articolato riportato nell' "**ALLEGATO 1**" e dai **prospetti 2 e 3** che verranno messi a disposizione degli Enti in formato editabile in modo da poter essere facilmente compilati;
2. **di stabilire**, considerata l'imminenza del termine importo dalla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014 per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dei fondi FSC, che il termine di 30 giorni stabilito nell'Avviso per la presentazione delle istanze di contributo, decorra dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
3. **di dare atto** che, in attuazione di quanto stabilito con propria Deliberazione n. 717 del 04.11.2014:
 - a. gli oneri derivanti dal presente provvedimento trovano copertura nella quota di competenza del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio e Politiche Ambientale pari a € 3.702.951,00 (di cui € 1.906.412,00 quali risorse intermedie e € 1.796.539, quali

risorse residue), corrispondente al 50% delle risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio relativi ai Servizi di cura per l'infanzia, a valere sui fondi FSC, come definite con Delibera CIPE 11 luglio 2007, n. 79,

- b. tale somma potrà essere incrementata dalle eventuali economie di fondi che si renderanno disponibili sui precedenti Piani di finanziamento destinati alle strutture per la prima infanzia.

4. **di demandare:**

- al Direttore del citato Dipartimento l'individuazione, nell'ambito del personale assegnato al medesimo, dei soggetti qualificati a svolgere, con la massima urgenza, l'istruttoria delle istanze di contributo per la formulazione della graduatoria regionale, tenuto conto della specificità delle opere da finanziare;
- al Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto) ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
- al Dirigente del Servizio Bilancio l'iscrizione delle risorse premiali in appositi capitoli del Bilancio Regionale, nel rispetto della legge di contabilità regionale,

5. **di pubblicare**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto nel Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente Deliberazione sul sito web della Giunta Regionale - sezione Trasparenza, valutazione e merito - Amministrazione aperta - Deliberazioni della Giunta Regionale;

6. **di disporre** altresì la pubblicazione in forma integrale del presente Provvedimento sul B.U.R.A

Segue Allegato

“ALLEGATO 1” alla Deliberazione G.R. n.del.....
Costituito da Articolato e Prospetti 2 e 3



REGIONE
ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE (RESIDENZIALE PUBBLICA, SCOLASTICA, DI CULTO)
UFFICIO EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO

AVVISO PUBBLICO
PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE AI COMUNI
PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E ALLE NORME DI SICUREZZA
DI ASILI NIDO E MICRO NIDI PUBBLICI FUNZIONANTI IN ATTUAZIONE DEL PIANO
TRIENNALE 2010-2012 PER I SERVIZI SOCIO EDUCATIVI DELLA PRIMA INFANZIA DI CUI
AL PIANO DI AZIONE PER GLI OBIETTIVI DI SERVIZIO (D.G.R. 579/2008 E DGR 717/2014)

• **QUADRO NORMATIVO**

La Regione Abruzzo emana il presente avviso pubblico ai sensi delle norme nazionali e regionali vigenti in materia di strutture e servizi per la prima infanzia e delle deliberazioni di seguito indicate:

- L.R. 28.04.2000, n. 76 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” e le Direttive generali di attuazione della medesima legge regionale, approvate con DGR 26 giugno 2001, n. 565 “Requisiti per l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia”, pubblicata sul B.UR.A. n. 87 speciale del 1/8/2001;
- L.R. 04.01.2005, n. 2 “Disciplina delle autorizzazioni al funzionamento e all'accreditamento di soggetti eroganti servizi alla persona”;
- Deliberazione C.I.P.E. n. 82 del 3/8/07, denominato: “Quadro Strategico Nazionale 2007-2013” (Q.S.N.);
- Delibera CIPE n. 166 del 21/12/2007 e s.m.i., recante “Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013. Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate” che stabilisce i criteri e ripartisce le somme per la programmazione degli interventi della politica nazionale aggiuntiva finanziata con il Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- Deliberazione G.R.A. n. 579 del 1/7/2008 di approvazione del “Piano di azione per il raggiungimento degli obiettivi del Q. S. N. 2007/2013”;
- Deliberazioni G.R.A. n. 935 del 23.12.2011, n. 393 del 25.06.2012 e n. 855 del 10.12.2012, “Disciplina sperimentale del sistema di accreditamento dei servizi educativi per la prima infanzia”;
- **Delibera CIPE n.79 del 11.07.2012** “FSC 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli Obiettivi di Servizio e riparto delle risorse residue”
- **Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014** recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007/2013. Esiti della ricognizione di cui alla delibera Cipe n. 94/2013 e riprogrammazione delle risorse” **che impone, fra l'altro, la scadenza perentoria al 31/12/2015, quale epoca limite per le assunzioni giuridicamente vincolanti (OGV) a valere sulle risorse FSC 2007/2013;**
- **Deliberazione G.R.A. n. 717 del 04.11.2014** “QSN 2007-2013 Risorse FSC riserva premiale Obiettivi di Servizio – Obiettivo Servizi di Cura per L'infanzia indicatori S04 e S05 – Approvazione Piano di Azione aggiornato (All.1), Scheda obiettivo e intervento (All.2)”.

ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. **694** del **27 AGO 2015**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Ernesto Grippo
M. Autocollante Aprile

1/7





ART. 1
Finalità

1. Il presente avviso è diretto all'attuazione della tipologia di intervento "Azioni relative a interventi strutturali" identificata come azione 1.2.1 del Piano Triennale 2010-2012 previsto nel Piano di Azione degli Obiettivi di Servizio per la regione Abruzzo, come modificato con **Deliberazione G.R. n. 717 del 4 novembre 2014**, per la programmazione delle risorse premiali assegnate per l'Obiettivo "Servizi di Cura per L'infanzia" indicatori S04 e S05;
2. A tal fine vengono finanziati con contributi in c/capitale a fondo perduto i Comuni che intendono realizzare interventi diretti alla messa in sicurezza delle strutture pubbliche che ospitano Asili o Micro nidi, funzionanti da almeno 10 anni, con priorità per quelli che, a seguito della **Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 10.12.2012**, hanno assunto l'impegno formale ad attivare, entro un periodo massimo di 36 mesi dalla presentazione dell'istanza di accreditamento, tutte le iniziative necessarie tese all'adeguamento della struttura alla normativa in tema di sicurezza antisismica;
3. La messa in sicurezza delle strutture pubbliche funzionanti, da individuare fra quelle più vetuste, concorre a realizzare l'obiettivo unitario della Regione diretto all'aumento della presa in carico degli utenti, da conseguire anche e soprattutto mediante l'innalzamento dei livelli di sicurezza negli edifici storicamente adibiti a nidi, oltre che con il completamento del piano triennale 2007/2013 volto alla creazione di nuove strutture moderne ed efficienti.

ART. 2
Dotazione finanziaria

1. Il presente Avviso è finanziato a valere sui fondi FSC con quota parte, pari al **50%**, delle risorse premiali assegnate alla Regione Abruzzo per il raggiungimento degli obiettivi di Servizio relativi ai Servizi di cura per l'infanzia, distinte in premi intermedi e risorse residue, come definite con **Delibera CIPE 11 luglio 2007, n. 79**;
2. La dotazione finanziaria complessiva destinata agli interventi di cui al presente Avviso ammonta ad **€ 3.702.951,00** (di cui € 1.906.412,00 quali risorse premiali intermedie e € 1.796.539, quali risorse premiali residue);
3. Tale somma potrà essere incrementata dalle eventuali economie di fondi che si renderanno disponibili sui precedenti Piani di finanziamento destinati alle strutture per la prima infanzia.

ART. 3
Soggetti titolati a presentare domanda

1. **Hanno titolo a formulare istanza per accedere ai benefici del presente bando**, per gli edifici adibiti ad asili nido e micro nidi, **i Comuni abruzzesi con strutture funzionanti al 31/12/2007** (ovvero prima del Piano straordinario 2007/2009) di cui al seguente elenco rilevato dai dati ISTAT, nel quale è aggiornato il dato riferito alla popolazione mentre rimangono immutati i dati riferiti al numero delle strutture e alla ricettività all'epoca rilevata:

N.	PROV.	COMUNE	Popolazione residente al 31/12/2013	ASILI NIDO	MICRO NIDI	RICETTIVITÀ RILEVATA al 31/12/2007
1	AQ	AVEZZANO	42.206	1		30
2	AQ	CELANO	11.044	1		60
3	AQ	L'AQUILA	70.967	3		184
4	AQ	PRATOLA PELIGNA	7.752	1		30
5	AQ	SULMONA	24.969	3		69
6	CH	ATESSA	10.796	1		40
7	CH	CHIETI	52.563	4		144
8	CH	FRANCAVILLA AL MARE	25.157	2		102
9	CH	GUARDIAGRELE	9.242	1		50



10	CH	LÁNCIANO	35.677	3		120
11	CH	ORSOGNA	4.026	1		40
12	CH	ORTONA	23.836	1		60
13	CH	RIPA TEATINA	4.178	1		30
14	CH	SAN SALVO	19.808	1		30
15	CH	VASTO	40.657	2		80
16	PE	MONTESILVANO	52.829	1		30
17	PE	PENNE	12.569	1		30
18	PE	PESCARA	121.325	6		180
19	PE	PIANELLA	8.536	1		60
20	PE	POPOLI	5.288	1		40
21	TE	ALBA ADRIATICA	12.270	1		48
22	TE	ATRI	10.941	1		40
23	TE	BELLANTE	7.234		1	16
24	TE	GIULIANOVA	23.949	2		80
25	TE	MONTORIO AL VOMANO	8.263		1	20
26	TE	MOSCIANO SANT'ANGELO	9.294	1		40
27	TE	NERETO	5.237	1		45
28	TE	ROSETO DEGLI ABRUZZI	25.463	1	1	80
29	TE	SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA	9.716	1		40
30	TE	SANT'OMERO	5.407		1	12
31	TE	TERAMO	54.716	6		320
32	TE	TORTORETO	11.445	1		30

2. Le strutture per le quali viene richiesto il contributo devono essere di proprietà degli Enti e funzionanti alla data della richiesta, salvo ordinanza temporanea di inagibilità;
3. La graduatoria regionale degli interventi ammissibili verrà formulata sulla base dei criteri e punteggi stabiliti nel successivo art. 6.

ART. 4

Tipologia di opere e di spese ammissibili a contributo

1. Sono ritenuti ammissibili a contributo solo gli **interventi immediatamente cantierabili con progetti validati** che consentano l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31/12/2015, come stabilito dalla Delibera CIPE n. 21 del 30 giugno 2014;
2. Il contributo viene calcolato in rapporto a tutte le spese di quadro economico riferite ad interventi diretti:
 - a) all'adeguamento sismico degli edifici atti a conseguire i livelli di sicurezza previsti dalla normativa statale e regionale vigente in materia di costruzioni, o adeguamento del patrimonio edilizio esistente, nelle zone definite a rischio sismico, con riferimento al DM Infrastrutture 14/1/2008 e s.m.i, recante "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni";
 - b) alla messa in sicurezza degli edifici in relazione alle normative vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità degli edifici e dei relativi impianti, nonché al superamento delle barriere architettoniche, con acquisizione delle relative certificazioni obbligatorie e del certificato di agibilità;
 - c) sono ammissibili le spese relative alle opere correlate e/o accessorie agli interventi predetti.

ART. 5

Modalità di presentazione delle domande per l'accesso ai finanziamenti

1. Gli Enti richiedenti dovranno trasmettere, **entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul sito della Regione Abruzzo** tramite PEC al seguente indirizzo: servizio.oopp@pec.regione.abruzzo.it (o in alternativa qualora si presentassero problemi presso la casella

PEC regionale: ediliziaresidenziale.llpp@pec.regione.abruzzo.it) con il seguente oggetto: "ISTANZA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER ASILI NIDO E MICRO-NIDI";

2. Dell'avvenuta pubblicazione sul sito regionale verrà data immediata informazione tramite PEC ai Soggetti titolati a presentare domanda di cui al precedente art. 3;
3. All'istanza sottoscritta dal Sindaco che attesta:
 - la proprietà dell'edificio,
 - il funzionamento del Servizio alla data della domanda nonché il periodo di detto funzionamento che non può essere inferiore a 10 anni;
 - il numero degli iscritti nella struttura negli ultimi tre anni (2014-2013-2012) e il numero delle richieste rimaste insoddisfatte nel medesimo periodo (cosiddette LISTE DI ATTESA).
 - di non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici per il medesimo intervento;
 - l'impegno ad assumere entro il 31/12/2015 le Obbligazioni Giuridicamente vincolanti previste per i fondi FSC 2007-2013;

dovranno essere allegati i seguenti documenti (in formato PDF, con scansione in bianco e nero):

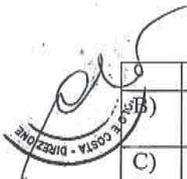
- a) Provvedimento di approvazione del progetto definitivo o esecutivo, con relativo quadro economico ed elenco degli elaborati progettuali di cui il medesimo è composto, che rechi:
 - l'impegno alla completa realizzazione funzionale dell'intervento finanziato e a porre a carico del proprio bilancio l'eventuale spesa non coperta dal finanziamento regionale;
 - la nomina del RUP;
- b) relazione illustrativa e tecnica con le indicazioni planimetriche, la definizione precisa del tipo di intervento che si intende realizzare e il quadro economico della spesa;
- c) attestazione di congruità del costo dell'intervento nel rispetto del prezzario regionale vigente e della sua progettazione nel rispetto della legislazione vigente, con particolare riferimento al DPR 380/2001, al DM 14/1/2008, nonché alla L.R. 28/2011 e alle correlate Direttive di attuazione;
- d) dichiarazione di immediata cantierabilità dell'opera a firma del RUP completa della validazione del progetto secondo la normativa vigente con specificazione delle autorizzazioni e nulla osta acquisiti e di quelli da acquisire con relativa tempistica prevista;
- e) relazione sintetica a firma del RUP sulla verifica sismica di cui al punto 3 della Deliberazione di G.R. n. 855 del 10/12/2012, con estrapolazione del parametro di rischio alfa inteso come livello di adeguatezza della struttura rispetto allo stato limite considerato, calcolato sia prima che dopo l'intervento. Le verifiche agli SLU devono essere eseguite rispetto alla condizione di Salvaguardia della Vita Umana (SLV). L'indice di sicurezza raggiungibile post intervento non può essere inferiore a 1 o, comunque al parametro richiesto dalla disciplina per l'accreditamento dei servizi per la prima infanzia vigente nella Regione Abruzzo;
- f) copia dell'eventuale impegno formale alla realizzazione degli interventi di adeguamento prodotto ai sensi della Deliberazione di G.R. n. 855 del 10.12.2012 insieme alla richiesta di accreditamento in deroga alla normativa sperimentale di cui alle Deliberazioni di G.R. n. 935/2011 e s.m.i.;
- g) relazione sintetica su altre eventuali carenze dell'edificio oggetto di intervento rispetto alla normativa sulla sicurezza e di abbattimento delle barriere architettoniche con elencazione dettagliata delle criticità da rimuovere ai fini della completa messa a norma dell'edificio stesso;
- h) prospetti denominati ALLEGATI 2 e 3 al presente Avviso (*vengono messi a disposizione degli Enti come allegati al presente avviso in formato editabile*) compilati a cura del RUP ai fini dell'inserimento dell'intervento nel SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per l'attuazione delle risorse premiali FSC, come stabilito nella Delibera di G.R. n. 717 del 04/11/2012;

ART. 6

Formulazione della Graduatoria regionale e Priorità

1. La Giunta Regionale approva la graduatoria per il riparto dei fondi disponibili, formulata dal competente Ufficio del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica e di Culto), previo esame delle istanze ricevibili, sulla base dei seguenti punteggi:

A)	Impegno formale di cui al punto 3 della D.G.R. n. 855 del 10.12.2012 , con dettagliata Relazione sulle carenze (strutturali o riferite ad altre norme di sicurezza) da rimuovere per conseguire l'accreditamento	Punti 100
----	---	------------------



	regionale del servizio, pena la possibile chiusura della struttura	
B)	Interventi cantierabili per i quali il RUP ha dichiarato l'acquisizione di tutti i nulla osta e/o autorizzazioni	Punti 50
C)	Comuni in cui sono presenti liste di attesa riferite ai tre anni precedenti alla richiesta di contributo (5 punti per ogni anno se le liste di attesa non superano i dieci bambini – 10 punti per ogni anno se superiori)	MAX PUNTI 30 per ogni anno con lista di attesa
D)	Numero bambini ospitati nella struttura negli ultimi tre anni precedenti all'istanza (2012-2013-2014) (1 punto per ogni bambino ospitato calcolato per ogni annualità)	MAX PUNTI 180
E)	indice di rischio sismico α calcolato allo SLV (lettera e, art. 5) inferiore a 0,20:	Punti 30
F)	indice di rischio sismico α calcolato allo SLV (lettera e, art. 5) maggiore di 0,20 e inferiore a 0,80:	calcolo di interpolazione lineare fra 0 e 30

A parità di punteggio viene data priorità:

- ai Comuni che presentano la documentazione di cui alla lettera A della tabella sopra riportata;
- agli interventi proposti per le strutture con il maggior numero di iscritti calcolati negli ultimi tre anni (valore assoluto complessivo);
- ai Comuni in cui sono presenti liste di attesa riferite ai tre anni precedenti alla richiesta di contributo (con priorità decrescente in rapporto al numero assoluto complessivo delle liste);
- agli interventi che presentino minore rapporto spesa complessiva/numero bambini che fruiscono dell'edificio
- ai Comuni con un numero di abitanti maggiore.

ART. 7

Motivi di esclusione delle istanze

- Le istanze di finanziamento verranno ritenute "non ammissibili" nei seguenti casi:
 - presentazione con modalità difformi dalle disposizioni stabilite nel presente Avviso;
 - istanza non sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o mancante di uno degli elementi e delle attestazioni di cui al precedente art.5;
 - istanza prodotta da soggetto non avente titolo;
 - istanza prodotta fuori termine;
 - istanza prodotta per edificio che risulti essere anche in parte di proprietà privata;
 - intervento proposto per un edificio che presenta un indice sintetico di rischio sismico ante intervento maggiore o uguale a 1;
 - intervento non cantierabile.

ART. 8

Entità del contributo massimo attribuibile a ogni Ente

- Ogni Ente può presentare una sola istanza con sola eccezione per i Comuni capoluogo che ne possono presentare due;
- Il contributo massimo concedibile è rapportato al numero dei bambini ospitati nel nido e viene stabilito: come segue:
 - € 80.000,00** per ciascuna struttura che ospita un numero di bambini calcolato con la media degli ultimi tre anni pari a 8 bambini con una maggiorazione di 5.000,00 euro per ogni bambino in più fino ad un massimo di 24 bimbi **con un contributo massimo di 160.000,00 euro (Micro nido);**
 - € 250.000,00** per ciascuna struttura che ospita un numero di bambini calcolato con la media degli ultimi tre anni pari a 25 bambini con una maggiorazione di 5.000,00 euro per ogni bambino in più fino ad un massimo di 60 bambini corrispondente ad un **contributo massimo di 425.000,00 euro (Asili Nido);**
- Ciascuna Amministrazione dovrà cofinanziare gli interventi ammessi a contributo per la quota di progetto non coperta dal contributo regionale;

4. I contributi saranno concessi fino ad esaurimento dei fondi disponibili;
5. Eventuali residui di somme verranno attribuiti come contributo calcolato in misura ridotta, e saranno soggetti all'accettazione dell'Ente.



ART. 9

Concessione definitiva del contributo

1. Entro 15 dalla comunicazione di finanziamento agli Enti validamente inseriti e finanziati nella graduatoria regionale gli Enti finanziati dovranno:
 - a) comunicare l'avvio delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori;
 - b) indicare la persona responsabile del monitoraggio bimestrale richiesto per i fondi FAS che e provvedere all'inserimento dei primi dati, secondo le disposizioni che verranno comunicate dalla Regione;
2. Acquisiti i dati di cui al comma 1 del presente articolo, il Dirigente regionale predispone la proposta di deliberazione per l'approvazione del SAD e dello schema di Disciplinare del Contributo che verrà sottoscritto da Regione ed Ente e che costituirà concessione definitiva del contributo.

ART. 10

Erogazione del contributo

1. Nel Disciplinare di cui al precedente articolo 9 verranno stabilite le modalità per l'erogazione dei contributi, secondo le procedure consentite per i fondi FSC di cui alla Deliberazione di G.R. n. 645 del 09/09/2013 recante "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007/2013 - Integrazioni al Manuale delle Procedure dell'Organismo di Programmazione;
2. Non potranno essere disposte anticipazioni agli Enti prima della sottoscrizione di detto Disciplinare di Contributo;
3. Successivamente alla sottoscrizione del Disciplinare potrà essere erogata in favore dell'Ente beneficiario una anticipazione massima del 20% del contributo concesso;
4. I provvedimenti regionali di liquidazione ed erogazione delle Rate di finanziamento, con la sola eccezione della prima anticipazione, potranno essere disposti dalla Regione solo a seguito di esito positivo del Controllo di primo livello effettuato dal Servizio preposto e formalizzato in apposito verbale;
5. In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. sulla Tracciabilità dei flussi finanziari, pena il non riconoscimento della spesa stessa;
6. Non sono riconosciute le spese sostenute in data antecedente alla pubblicazione sul BURAT del presente Avviso Pubblico;
7. Il contributo concesso sarà rideterminato, nel rispetto della proporzionalità delle quote di competenza, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;
8. Eventuali maggiori oneri non espressamente previsti nel presente Avviso, saranno a carico del soggetto beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;
9. Non possono essere autorizzate erogazioni, né in acconto né a saldo, in favore degli Enti che non provvedono alle operazioni per il monitoraggio fisico e finanziario, previsto per i fondi FSC.

ART. 11

Termini temporali, prescrizioni e vincoli

1. Le opere dovranno essere eseguite entro 12 mesi dalla data di inizio dei lavori;



In ogni caso dovranno essere garantiti i tempi per il rispetto di termini previsti per l'impiego dei fondi DSC stabiliti nel punto 7.2 della Delibera CIPE 166/2007, salvo eventuali future modifiche alla normativa sulla gestione ed attuazione delle risorse riferite alla programmazione 2007/2013;

3. Gli Enti finanziati sono tenuti a provvedere alle attività per il monitoraggio bimestrale dei fondi FSC, con le modalità che verranno all'uopo stabilite e comunicate;
4. Non sono ammissibili le varianti sostanziali al progetto che determinerebbero una modifica della graduatoria approvata;
5. Eventuali variazioni al progetto, disposte ai sensi della vigente normativa sugli appalti pubblici, e soggette alle restrizioni di cui alle Procedure operative della L.R. 28/11 riportate nella citata deliberazione G.R. n. 838/2011, dovranno essere comunicate tempestivamente, pena il mancato riconoscimento delle spese in sede di rendiconto.

Art. 12
Decadenza o Revoca

1. Il diritto al finanziamento viene revocato o dichiarato decaduto con atto del Dirigente del Servizio competente per materia che dispone anche in ordine al recupero delle somme già erogate, gravate degli interessi legali calcolati dalla data della liquidazione a quella dell'emissione del provvedimento di revoca, nei seguenti casi:
 - a) rinuncia al finanziamento da parte del soggetto beneficiario;
 - b) variazioni che configurino una sostanziale alterazione dei contenuti del progetto originario, rispetto ai criteri di ammissibilità definiti;
 - c) mancato inizio dei lavori;
 - d) perdurante mancato avanzamento del progetto;
 - e) mancata rendicontazione delle somme attribuite, nei termini stabiliti o comunque nei termini imposti per i fondi FSC.

Art. 13
Monitoraggio e Verifiche

1. Il beneficiario è tenuto a provvedere alle operazioni per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento ammesso a finanziamento e a fornire i dati e le informazioni che verranno richiesti, secondo le modalità stabilite dalla Regione Abruzzo;
2. E' fatta salva la facoltà della Regione di disporre verifiche in ordine alla regolare esecuzione delle opere, nonché della loro conformità al progetto presentato, del rispetto dei tempi fissati per la realizzazione dell'intervento e di quant'altro fosse ritenuto necessario. A tal fine possono essere eseguiti sopralluoghi in corso d'opera e verifiche tecniche e amministrative in qualsiasi momento;
3. La Regione si riserva medesima facoltà di controllo, da esercitarsi nei successivi 10 anni dalla erogazione del saldo del contributo, per quanto riguarda l'utilizzo degli edifici finanziati;
4. La preventiva ammissione a contributo degli interventi e la successiva erogazione del contributo medesimo a seguito della rendicontazione della spesa, non coinvolgono l'Amministrazione Regionale nelle responsabilità specifiche di rispondenza degli interventi eseguiti alla normativa tecnica vigente per l'edilizia scolastica nonché per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione dei lavori e la collaudazione delle opere, che rimangono di esclusiva competenza degli Enti beneficiari, quali proprietari degli edifici e Stazioni Appaltanti.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Sig.ra Laura Chiarizia)




Il Dirigente del Servizio
(Dott. Walter Gariani)

PROSPETTO 3 - Scheda progetto

Strumento di Attuazione Diretta FSC 2007/2013 - Risorse Premiali Ods Prima Infanzia

codice identificativo : ***** Codice SAD: (attribuito dall'Ufficio Monitoraggio)

n° totale dei progetti: ****

Risorse FSC 2007/2013 - OBIETTIVI DI SERVIZIO PER LA PRIMA INFANZIA - FSC - ODS [CIPE 79/2012] : € 3.702.951,00 - Risorse co-finanziamento € *** - Costo totale del SAD: € *******

Intesa: ABRUZZO
 Strumento: SAD Interventi di*****
 Responsabile Strumento: Dott. Walter Gariani

1. - DATI IDENTIFICATIVI

Versione del:

Codice Progetto:
 C.U.P.:
 Titolo Progetto:
 Settore Progetto: Edilizia scolastica
 Tipo Progetto: Realizzazione di Opere Pubbliche
 Localizzazione: Regione Abruzzo Provincia Comune

Coordinate di georeferenziazione:

Latitudine		Longitudine	
Gradi	Secondi	Gradi	Secondi

Responsabile Progetto:

Destinatario del finanziamento del progetto :
 REGIONE ABRUZZO

Indirizzo
 Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

Soggetto Programmatore:

REGIONE ABRUZZO

Responsabile
 Dott. Walter Gariani

Indirizzo
 Via Salaria Antica Est, 27 - 67100 L'Aquila

Soggetto Attuatore:

Responsabile

Indirizzo

Soggetto Realizzatore:

Responsabile

Indirizzo

Stato Progetto:

Criticità Finanziaria:

Note:

2 - CRONOPROGRAMMA DEL PROGETTO

A. Fase disponibile alla data di approvazione/sottoscrizione dello strumento attuativo:

B. Iter Procedurale:

Attività	Richiesta	Data Inizio		Data Fine		Soggetto Competente	Note
		Prevista	Effettiva	Prevista	Effettiva		
Studio di fattibilità							
Progettazione Preliminare							
Progettazione Definitiva							
Progettazione Esecutiva							
Procedure di gara							
Esecuzione Lavori							
Collaudo							
Funzionalità							

Altre Attività

C. Sospensione Lavori:

Motivo	Data Inizio	Data Fine
	Prevista	Effettiva

D. Procedura di Aggiudicazione:

Gara	Attività	Data Prevista	Data Effettiva	Soggetto Competente	Note

3 - PIANO FINANZIARIO

Totale Finanziamento (Euro):

Anno	Fonte	Descrizione della fonte / Estremi del provvedimento	Importo Finanziamento
2014	FSC - ODS	Delibera CIPE n. 79/2012	

Totale Valore (Euro):

Fonte	Importo Valore

Fonte	Importo Valore

Note: I dati della presente scheda risultano indispensabili per la creazione dello Strumento Attuativo SAD. Ulteriori dati saranno necessari al momento dell'immissione informatizzata in SGP per l'avvio del monitoraggio.



Il Responsabile

 DETERMINAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E
LEGISLATIVI
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI ED EUROPEI

DETERMINAZIONE 16.09.2015 n.65/AL/AIE
Integrazione Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1-octies, L.R. 4/2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA e condivisa la proposta di determinazione dell'Ufficio Affari Istituzionali;

VISTO l'art. 42, comma 4 dello Statuto regionale;

VISTA la L.R. 9 maggio 2001, n. 18": Consiglio regionale dell'Abruzzo, autonomia e organizzazione";

VISTO il comma 5, dell'art. 248, del D.Lgs 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 recante "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.";

VISTO il D.Lgs 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DETERMINA

- **di approvare** l'Elenco delle istanze regolari (**Allegato 1**) presentate a seguito dell'Avviso;
- **di integrare** in ordine alfabetico "l'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli Enti regionali" con il nominativo del Sig. Berardino Di Fiore (**Allegato 1**);
- **di dare atto** che due dei tre richiedenti, come sopra individuati, sono già iscritti nell'Elenco;
- **di dare atto che:**
 - con la domanda di iscrizione nell'Elenco, i richiedenti hanno manifestato la propria disponibilità ad essere iscritti nell'Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione degli enti regionali per la nomina a membro della Regione Abruzzo in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico dell'Abruzzo e del Molise G. Caporale;
 - che all'atto del conferimento dell'incarico, il soggetto sarà tenuto a rendere:
 - la dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconfiribilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs n. 39/2013;
 - la dichiarazione relativa all'inesistenza della condizione prevista dall'art. 5, comma 9, del D.L. 06.07.2012 n.95, convertito con modificazioni dalla L. 135 del 07.08.2012 e smi;
 - le ulteriori dichiarazioni che si dovessero rendere necessarie;
 - la vigilanza sul rispetto delle disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità è effettuata dal *Responsabile per la prevenzione della corruzione e per*

la trasparenza del Consiglio regionale, in conformità delle disposizioni del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017 del Consiglio regionale (P.T.T.I.) approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 10 del 28 gennaio 2015;

- le dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità prodotte dall'interessato, all'atto del conferimento dell'incarico, sono pubblicate sul sito istituzionale del Consiglio regionale;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da presentarsi entro 60 giorni dalla pubblicazione dell'atto stesso, oppure in via alternativa, al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A.T e, sul sito del Consiglio regionale, l'Elenco come integrato con i nominativi di cui all'Allegato 1);
- **di trasmettere** la presente determinazione alla Direzione Affari della Presidenza e Legislativi ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. h1) della L.R. n. 77/99 e, per opportuna conoscenza:

di dare comunicazione dell'integrazione dell'Elenco:

- al Servizio di Segreteria del Presidente del Consiglio regionale;
- al Segretariato Generale della Presidenza della Regione Abruzzo;
- al Servizio Affari Assembleari e Commissioni;
- al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Consiglio Regionale;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione, corredata dell'Allegato sul sito istituzionale del Consiglio regionale ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

Segue allegato

Allegato 1) alla determinazione n. 65/AL/AIE del 16 settembre 2015

Integrazione Elenco regionale dei componenti gli organi di amministrazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1 - octies, L.R. 4/2009.

NOME E COGNOME	DATA E LUOGO NASCITA
Berardino Di Fiore	Scapoli (IS) il 04.03.1953

DIPARTIMENTO RISORSE ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 02.09.2015 n.DPB007/8
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di autorizzare** le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di pubblicare** per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione la presente determinazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Francesca Di Muro

Segue allegato

REGIONE ABRUZZO
PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO

Esercizio 2015

N° Atto	8	DPB.007	Data Atto	02/09/2015	Esecutività:	Esecutiva	CASSA			
							IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str.Amm.	Descrizione	COMPETENZA				
						IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	12.01.004	81519	1	DPF	FINANZIAMENTO PROGETTI REGIONALI DI RILIEVO NAZIONAL E A NORMA DELL'ART. 1, COMMI 34 E 34 BIS, DELLA L. 662/96.	8.730.234,00	0,00	8.730.234,00	0,00	
S	15.01.003	323700	1	DPB.007	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTIVI VINC OLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI	0,00	8.730.234,00	0,00	8.730.234,00	
TOTALI SPESA						8.730.234,00	8.730.234,00	8.730.234,00	8.730.234,00	



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO EDILIZIA SOCIALE

DETERMINAZIONE 22.09.2015 N. DPC022/29
Sostegno ai cittadini per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati in attuazione della L.R. n. 37 del 22.10.2013. Pubblicazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che la legge 9.01.1989 n. 13, la successiva legge 27.02.1989 n.62 e la relativa circolare n.1669/ U.L. del 22.06.1989 prevedono disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;

VISTO l'art. 1 della Legge Regionale n. 37 del 22.10.2013 recante "Interventi finanziari nel settore sociale, culturale e sanitario e modifica all'art. 38 della L.R. 10.1.2012, n.1" che ha autorizzato nello stato di previsione della spesa di Bilancio per gli anni 2013 e 2014, l'iscrizione della somma complessiva pari ad € 2.000.000,00 sul capitolo di spesa di nuova istituzione ed iscrizione, n. 151576.1 – UPB 03.05.002, denominato "Intervento regionale a favore del superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" al fine di favorire il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati;

PRESO ATTO che con deliberazione di G.R. n.575 del 16.09.2014:

- in attuazione dell'art. 1 della predetta L.R. n.37/2013 è stato stabilito, tra l'altro, di assegnare le risorse disponibili pari ad € 1.000.000,00 per l'emanazione di un bando regionale per i soggetti portatori di handicap per opere finalizzate alla realizzazione di interventi che precedono l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- è stato approvato il Bando regionale e fissati i criteri di priorità per la formulazione della graduatoria per i soggetti privati, che di seguito si riportano:

"Precedono nella graduatoria i soggetti richiedenti il contributo ai quali è stato riconosciuto, dalla competente Unità Sanitaria Locale, l'handicap ai sensi della L. 104/92 con

gravità, con specifico riferimento alle condizioni di cui all'ex art. 3, punto III e un grado di invalidità al 100% con accompagnamento e con difficoltà di deambulazione.

A parità di condizioni precede il richiedente con minor reddito risultante dalla sommatoria dei redditi fiscalmente imponibili di tutti i componenti il nucleo familiare, ad eccezione dei minori, quali risultano dalle ultime dichiarazioni dei redditi degli stessi nelle modalità stabilite dalla Delibera di G.R. n. 601 del 26/10/2009.

In caso di ulteriore parità, precede il richiedente con la minore età;

Seguono i richiedenti secondo il solo grado di invalidità riconosciuto dalla competente Unità Sanitaria Locale e, nell'ambito del grado di invalidità, precedono i richiedenti con minor reddito familiare determinato con le modalità stabilite dalla Delibera di G.R. n. 601 del 26/10/2009.

In caso di ulteriore parità, precede il richiedente con la minore età;

PRESO ATTO altresì che a seguito di ricognizione finanziaria effettuata dall'Ufficio competente, sul capitolo 262417/s "Programma di Edilizia Residenziale pubblica in attuazione degli accordi di programma stipulati ai sensi del D.L. 112/92", residuano € 23.466,33, finalizzate all'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati, giusto impegno assunto con Determina DC31/129 del 31.03.2015, che sommate alla iniziale disponibilità di € 1.000.000,00 risultano pari complessivamente ad € 1.023.466,33;

PRESO ATTO delle domande presentate dai privati cittadini alla Regione Abruzzo, comprese quelle di coloro che nell'anno 2008 non hanno beneficiato del contributo regionale per esaurimento della disponibilità finanziaria, e quelle presentate negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, ai sensi della L. 13/89 e s.m.i, purché il richiedente sia in vita alla data di emanazione del bando;

RICHIAMATA la Determina DC31/132 del 2/04/2015 di approvazione della graduatoria provvisoria relativa alle domande di contributo per l'eliminazione delle barriere architettoniche che prevedeva 30 giorni per la formulazione delle osservazioni;

DATO ATTO che:

- entro i termini stabiliti, per le succitate osservazioni, ovvero dal 15/04/2015 al 15/05/2015, sono pervenute richieste di riesame relative alle istanze in argomento;
- a seguito dell'esame delle osservazioni pervenute nei termini stabiliti, le stesse domande sono state rideterminate tramite l'accoglimento delle medesime e, quindi, reinserte in graduatoria;
- per le osservazioni ritenute non accoglibili, le stesse, per ragione di riservatezza, saranno comunicate agli interessati con apposita nota;

RITENUTO di dover approvare la "Graduatoria Definitiva dei beneficiari del contributo" (All.1), comprensiva dell'"Elenco Esclusi" (All. 2) e dell'"Elenco domande fuori termine" (All. 3), per l'assegnazione delle risorse disponibili pari ad € 1.023.466,33;

VISTA la Legge Regionale 14.09.1999, n. 77 concernente: "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo", ed in particolare l'art.5 comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

1. **di approvare** la graduatoria definitiva, composta dagli allegati "All. 1", "All. 2" e "All.3", che formano parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.
2. **di precisare** che la determinazione dell'effettivo contributo riconoscibile e la conseguente erogazione verrà effettuata ad avvenuta verifica della data di costruzione dell'immobile oggetto di intervento, nonché del computo metrico o indicazione dettagliata, sotto forma di autocertificazione, delle voci costituenti i lavori di abbattimento delle barriere per cui è stato richiesto il contributo, corredata da documentazione giustificativa della spesa sostenuta.
3. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. (Bollettino Ufficiale della Regione

Abruzzo Telematico) e l'avviso sul portale istituzionale - Sezione AVVISI - ai fini di un'adeguata ed ampia informazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Walter Gariani

Segue Allegato

All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
<u>-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -</u>										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
1	Schiazza Addolorata	Chieti	CH	100	s	04/07/1995	€ 40.000,00	€ 6.518,68	€ 1.016.947,65	
2	Sgolacchia Carla	Francavilla al Mare	CH	100	s	19/10/1961	€ 10.500,00	€ 4.561,43	€ 1.012.386,22	
3	De Dominicis Pasquale	Montorio al Vomano	TE	100	s	07/11/1956	€ 6.500,00	€ 3.561,43	€ 1.008.824,79	
4	Tacconelli Vittorio	Ortona	CH	100	s	05/06/1948	€ 6.057,69	€ 3.450,85	€ 1.005.373,94	
5	Cimini Donato	Tortoreto	TE	100	s	10/09/1944	€ 4.710,00	€ 3.113,93	€ 1.002.260,01	
6	Battista Angiolina	Montesilvano	PE	100	s	10/09/1934	€ 11.153,85	€ 4.724,89	€ 997.535,12	
7	Contini Grazia	Francavilla Al Mare	CH	100	s	08/04/1929	€ 35.000,00	€ 6.268,68	€ 991.266,44	
8	Gatti Stefania	Collelongo	AQ	100	s	19/07/1971	€ 18.192,31	€ 5.428,29	€ 985.838,14	
9	Cimmarusti Martina	Pescara	PE	100	s	30/10/1987	€ 2.403,85	€ 2.403,85	€ 983.434,29	
10	Tenaglia Filippo	Pescara	PE	100	s	05/11/1980	€ 9.023,00	€ 4.192,18	€ 979.242,11	
11	Ricciuti Alberto	Miglianico	CH	100	s	04/12/1945	€ 10.000,00	€ 4.436,43	€ 974.805,68	
12	D'Angelo Lorenzo	Civitaquana	PE	100	s	29/10/1988	€ 4.200,00	€ 2.986,43	€ 971.819,25	
13	D'Antonio Paola	Pescara	PE	100	s	11/03/1962	€ 10.000,00	€ 4.436,43	€ 967.382,82	
14	Di Giulio Marcello Franco	Ortona	CH	100	s	07/06/2007	€ 1.858,11	€ 1.858,11	€ 965.524,71	
15	Milantoni Antonietta	Scerni	CH	100	s	12/06/1935	€ 6.250,00	€ 3.498,93	€ 962.025,78	
16	Giancola Pia	Castel di Sangro	AQ	100	s	02/06/1935	€ 5.000,00	€ 3.186,43	€ 958.839,35	
17	Sabatini Giuseppina	Scerni	TE	100	s	07/07/1944	€ 38.919,00	€ 6.464,63	€ 952.374,72	
18	Di Matteo Diana	Ripa Teatina	CH	100	s	25/10/1926	€ 23.130,76	€ 5.675,22	€ 946.699,51	
19	Menghini Antonia	Giulianova	TE	100	s	07/09/1943	€ 9.878,17	€ 4.405,97	€ 942.293,53	
20	Angelosante Bruno	Avezzano	AQ	100	s	21/09/1925	€ 47.722,40	€ 6.904,80	€ 935.388,74	
21	Pomponio Emiliano	Scerni	CH	100	s	17/04/2004	€ 20.309,50	€ 5.534,15	€ 929.854,58	
22	Di Gianfrancesco Rosa	Lama del Peligni	CH	100	s	12/08/1926	€ 18.100,00	€ 5.423,68	€ 924.430,90	
23	Iannascoli Rossella	Montesilvano	PE	100	s	28/12/1959	€ 8.800,00	€ 4.136,43	€ 920.294,47	
24	Cicchetti Roberto	Alba Adriatica	TE	100	s	04/12/1966	€ 14.600,00	€ 5.248,68	€ 915.045,79	
25	Marchitelli Nicola	Villa S. Maria	CH	100	s	10/12/1925	€ 10.192,30	€ 4.484,51	€ 910.561,29	
26	Di Lullo Angiolino	Casalbordino	CH	100	s	23/11/1943	€ 9.230,76	€ 4.244,12	€ 906.317,17	
27	Milanese Guido	Morino	AQ	100	s	03/10/1941	€ 7.950,00	€ 3.923,93	€ 902.393,24	
28	Di Valentino Gilda	Montorio Al Vomano	TE	100	s	29/09/1928	€ 8.000,00	€ 3.936,43	€ 898.456,81	
29	Romagnoli Carmine	Vasto	CH	100	s	08/09/1985	€ 8.410,00	€ 4.038,93	€ 894.417,88	
30	De Chirico Concetta	Mosciano S. Angelo	TE	100	s	02/03/1934	€ 4.080,00	€ 2.956,43	€ 891.461,45	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 -Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
31	Verna William	Torrevicchia Teatina	CH	100	s	21/10/1964	€ 12.000,00	€ 4.936,43	€ 886.525,02	
32	Torelli Rocco	Ortona	CH	100	s	19/03/1991	€ 10.353,87	€ 4.524,90	€ 882.000,12	
33	D'Alfonso Antonio	Capestrano	AQ	100	s	05/11/1992	€ 7.831,15	€ 3.894,22	€ 878.105,90	
34	Di Francesco Sandra	Montesilvano	PE	100	s	02/12/1959	€ 15.800,00	€ 5.308,68	€ 872.797,22	
35	Scarpone Valeria	Pratola Peligna	AQ	100	s	23/10/1937	€ 25.643,51	€ 5.800,85	€ 866.996,37	
36	Ricci Tarsilia	Villavalelonga	AQ	100	s	06/11/1933	€ 8.549,28	€ 4.073,75	€ 862.922,62	
37	Frasca Anna Dora	Bussi Sul Tirino	PE	100	s	12/10/1978	€ 16.800,00	€ 5.358,68	€ 857.563,94	
38	Rosselli Gabriella	Montesilvano	PE	100	s	14/06/1928	€ 6.250,00	€ 3.498,93	€ 854.065,01	
39	Cornacchia Edvige	Lecce dei Marsi	AQ	100	s	24/11/1930	€ 5.942,00	€ 3.421,93	€ 850.643,08	
40	Cipollone Maria Carmina	Avezzano	AQ	100	s	22/09/1924	€ 12.019,15	€ 4.941,22	€ 845.701,86	
41	Cimone Vincenzo	Rosello	CH	100	s	23/10/1929	€ 10.500,00	€ 4.561,43	€ 841.140,43	
42	Di Francesco Laura	Silvi Marina	TE	100	s	20/11/1931	€ 12.196,15	€ 4.985,47	€ 836.154,97	
43	Mariani Ala Custode	Guardagrele	CH	100	s	26/08/1924	€ 5.000,00	€ 3.186,43	€ 832.968,54	
44	La Selva Alfredo	Pescara	PE	100	s	21/08/1943	€ 35.154,65	€ 6.276,41	€ 826.692,12	
45	Ruggeri Maddalena	Pescina	AQ	100	s	13/08/1923	€ 4.903,84	€ 3.162,39	€ 823.529,73	
46	Ricciotti Giovanni	Cepagatti	PE	100	s	23/06/1944	€ 4.615,38	€ 3.090,28	€ 820.439,46	
47	Minelli Francesco	S. Salvo	CH	100	s	03/11/1978	€ 16.682,69	€ 5.352,81	€ 815.086,65	
48	Marchetti Nicolina	Tornareccio	CH	100	s	12/09/1923	€ 22.839,00	€ 5.660,63	€ 809.426,02	
49	Di Stefano Ida	Montereale	AQ	100	s	20/11/1921	€ 11.658,48	€ 4.851,05	€ 804.574,97	
50	Carbone Olga	Montesilvano	PE	100	s	21/01/1930	€ 3.474,86	€ 2.805,15	€ 801.769,82	
51	De Luca Mirella	Fossacesia	CH	100	s	24/04/1950	€ 16.800,00	€ 5.358,68	€ 796.411,14	
52	Di Prinzio Adalgisa	Guardagrele	CH	100	s	03/02/1937	€ 6.346,00	€ 3.522,93	€ 792.888,21	
53	Ferrini Elena	Teramo	TE	100	s	12/01/1938	€ 35.977,00	€ 6.317,53	€ 786.570,68	
54	Giampietro Grazietta	Loreto Aprutino	PE	100	s	13/08/1932	€ 17.442,00	€ 5.390,78	€ 781.179,90	
55	Cimini Emilia	Paglieta	CH	100	s	21/08/1930	€ 4.807,69	€ 3.138,35	€ 778.041,55	
56	Carulli Nicolò	Orsogna	CH	100	s	21/05/1939	€ 17.677,80	€ 5.402,57	€ 772.638,98	
57	Scalzitti Ettore	Scontrone	AQ	100	s	30/10/1956	€ 24.981,26	€ 5.767,74	€ 766.871,24	
58	Iezzi Anna Maria	Castel Frentano	CH	100	s	24/10/1954	€ 25.000,00	€ 5.768,68	€ 761.102,56	
59	Ranieri Rosa	Guardagrele	CH	100	s	06/02/1938	€ 7.350,00	€ 3.773,93	€ 757.328,63	
60	D'Alleva Maria Nicola	Orsogna	CH	100	s	01/12/1935	€ 10.096,14	€ 4.460,47	€ 752.868,17	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 -Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -									
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33
61	Coccia Francesco	Torricella Sicura	TE	100	s	22/06/1979	€ 7.600,00	€ 3.836,43	€ 749.031,74
62	Coccia Francesco	Torricella Sicura	TE	100	s	22/06/1979	€ 2.226,00	€ 2.226,00	€ 746.805,74
63	Romani Franca	Giulianova	TE	100	s	16/05/1943	€ 5.876,92	€ 3.405,66	€ 743.400,08
64	Spera Cleto Giovanni	Bussi Sul Tirino	PE	100	s	17/03/1941	€ 56.273,69	€ 7.101,00	€ 736.299,08
65	Damiano Angelo Luciano	Guardagrele	CH	100	s	31/08/1959	€ 8.750,00	€ 4.123,93	€ 732.175,15
66	Rosati Marcello	Avezzano	AQ	100	s	12/08/1950	€ 4.807,70	€ 3.138,36	€ 729.036,79
67	Scè Angelo	Vasto	CH	100	s	18/02/1928	€ 9.778,69	€ 4.381,10	€ 724.655,69
68	Pantalone Gabriele	Francavilla al Mare	CH	100	s	12/04/1938	€ 11.000,00	€ 4.686,43	€ 719.969,26
69	Terrenzio Fernando	Francavilla al Mare	CH	100	s	10/10/1929	€ 3.468,43	€ 2.803,54	€ 717.165,72
70	Caggiano Pietro	Silvi Marina	TE	100	s	11/07/1962	€ 11.346,00	€ 4.772,93	€ 712.392,79
71	Pingue Gianfranco	Bugnara	AQ	100	s	25/01/1975	€ 42.403,92	€ 6.638,88	€ 705.753,92
72	Iulianella Rosaria Maria	San Benedetto dei Marsi	AQ	100	s	23/04/1943	€ 9.903,85	€ 4.412,39	€ 701.341,52
73	Berardinelli Lucia	Montorio al Vomano	TE	100	s	02/03/1939	€ 4.464,00	€ 3.052,43	€ 698.289,09
74	Masciovecchio Maria	Catignano	PE	100	s	24/05/1941	€ 10.719,00	€ 4.616,18	€ 693.672,91
75	Di Nicola Nicoletta	Cepagatti	PE	100	s	26/12/1957	€ 27.606,93	€ 5.899,03	€ 687.773,89
76	Ferrara Maria	Vasto	CH	100	s	25/03/1934	€ 27.815,00	€ 5.909,43	€ 681.864,46
77	Di Giuseppe Stefano	Avezzano	AQ	100	s	30/05/1972	€ 3.000,00	€ 2.686,43	€ 679.178,03
78	Di Paolo Cesina	Arielli	CH	100	s	28/04/1927	€ 15.335,00	€ 5.285,43	€ 673.892,60
79	Di Nardo Di Maio Gabriele	Montesilvano	PE	100	s	23/06/1973	€ 18.500,00	€ 5.443,68	€ 668.448,92
80	Alinovi Simone	Vasto	CH	100	s	02/09/1978	€ 25.482,17	€ 5.792,79	€ 662.656,13
81	D'Alò Pio	Montesilvano	PE	100	s	22/04/1929	€ 5.150,00	€ 3.223,93	€ 659.432,20
82	Oddi Leonardo	Pettorano Sul Gizio	AQ	100	s	16/09/1975	€ 8.280,00	€ 4.006,43	€ 655.425,77
83	Iachini Antonio	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	25/02/1935	€ 4.807,00	€ 3.138,18	€ 652.287,59
84	Di Paolo Luciana	Chieti	CH	100	s	06/08/1977	€ 4.242,46	€ 2.997,05	€ 649.290,55
85	Chiacchia Franco	L'Aquila	AQ	100	s	20/04/1993	€ 32.808,47	€ 6.159,10	€ 643.131,45
86	Orfeo Maria	Torino di Sangro	CH	100	s	26/09/1996	€ 43.425,37	€ 6.689,95	€ 636.441,50
87	Caponi Carlo	L'Aquila	AQ	100	s	21/07/1956	€ 13.020,00	€ 5.169,68	€ 631.271,82
88	Delle Donne Graziana	Fresagrandinaria	CH	100	s	05/09/1991	€ 7.540,00	€ 3.821,43	€ 627.450,39
89	Muscelli Maria	S. Egidio alla Vibrata	TE	100	s	30/08/1919	€ 7.397,00	€ 3.785,68	€ 623.664,71
90	Menicucci Lidia	Poggioflorito	CH	100	s	06/05/1953	€ 10.000,00	€ 4.436,43	€ 619.228,28



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014									
<u>-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -</u>									
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33
91	Elvioni Lorella	Penne	PE	100	s	29/04/1992	€ 4.900,00	€ 3.161,43	€ 616.066,85
92	Maurizio Giulio (Amm.re Cond.)	L'Aquila	AQ	100	s	13/12/1918	€ 29.940,00	€ 6.015,68	€ 610.051,17
93	Dell'Orso Franco	Pescara	PE	100	s	24/07/1992	€ 12.000,00	€ 4.936,43	€ 605.114,74
94	Basile Mario	Chieti	CH	100	s	21/02/1953	€ 28.110,00	€ 5.924,18	€ 599.190,56
95	Marini Graziano	Bellante	TE	100	s	26/06/1960	€ 12.749,28	€ 5.123,75	€ 594.066,81
96	Ciancaioni Emma	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	28/01/1935	€ 8.200,00	€ 3.986,43	€ 590.080,38
97	Brattelli Liliana	Ortona	CH	100	s	02/05/1954	€ 13.365,38	€ 5.186,95	€ 584.893,43
98	Salvadori Florinda	Sulmona	AQ	100	s	31/01/1928	€ 10.500,00	€ 4.561,43	€ 580.332,00
99	Di Giacomo Gluseppina	Monteodorisio	CH	100	s	03/05/1928	€ 7.211,54	€ 3.739,32	€ 576.592,69
100	Di Nizo Zelferino	Colledara	CH	100	s	27/12/1937	€ 25.400,00	€ 5.788,68	€ 570.804,01
101	Lallone Marika	Giulianova	CH	100	s	02/10/1980	€ 12.788,00	€ 5.133,43	€ 565.670,58
102	Trubiano Stefano	Castiglione a Casauria	PE	100	s	26/02/1979	€ 48.883,00	€ 6.962,83	€ 558.707,75
103	Tucceri Mario Concezio	Cerchio	AQ	100	s	08/12/1938	€ 4.326,92	€ 3.018,16	€ 555.689,59
104	Falasca Palmerino	Montesilvano	PE	100	s	12/12/1935	€ 34.672,45	€ 6.252,30	€ 549.437,29
105	Luciani Franco	Lanciano	CH	100	s	11/10/1964	€ 75.152,00	€ 7.101,00	€ 542.336,29
106	Di Carlo Fabio	Martinsicuro	TE	100	s	20/12/1989	€ 6.237,00	€ 3.495,68	€ 538.840,61
107	Felice Antonella	San Salvo	CH	100	s	13/06/1969	€ 6.000,00	€ 3.436,43	€ 535.404,18
108	Tuccella Ernesto	Spoltore	PE	100	s	05/08/1956	€ 28.805,00	€ 5.958,93	€ 529.445,25
109	Toppi Bruno Francesco	Palena	CH	100	s	04/07/2006	€ 2.616,35	€ 2.590,52	€ 526.854,73
110	Carbonetti Crispina	Tornareccio	CH	100	s	11/11/1956	€ 9.000,00	€ 4.186,43	€ 522.668,30
111	Marchesani Danila	L'Aquila	AQ	100	s	04/12/1960	€ 16.214,13	€ 5.329,39	€ 517.338,92
112	Rampa Walmen	Vasto	CH	100	s	17/05/1927	€ 15.130,00	€ 5.275,18	€ 512.063,74
113	Bellisario Antonio	Lanciano	CH	100	s	17/01/1939	€ 6.683,34	€ 3.607,27	€ 508.456,47
114	Trivellizzi Lilia	Isola Del Gran Sasso	TE	100	s	01/03/1930	€ 10.576,92	€ 4.580,66	€ 503.875,81
115	Mangifesta Gabriele	Pescara	PE	100	s	20/09/1974	€ 5.500,00	€ 3.311,43	€ 500.564,38
116	Di Biase Giovanni	Martinsicuro	TE	100	s	09/08/1974	€ 8.000,00	€ 3.936,43	€ 496.627,95
117	Di Stefano Mariano	Teramo	TE	100	s	12/09/1935	€ 2.019,23	€ 2.019,23	€ 494.608,72
118	D'Agostino Giuseppina	Pianella	PE	100	s	05/03/1963	€ 9.300,00	€ 4.261,43	€ 490.347,29
119	Ritenuto Pasquale	Sulmona	AQ	100	s	01/09/1989	€ 8.706,35	€ 4.113,02	€ 486.234,28
120	D'Ambrosio Maria	Montesilvano	PE	100	s	11/09/1937	€ 13.400,00	€ 5.188,68	€ 481.045,60



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 -Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -									
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33
121	Polidoro Teresa	Silvi Marina	TE	100	s	03/03/1952	€ 23.550,00	€ 5.696,18	€ 475.349,42
122	Franceschini Franco	Ortona	CH	100	s	20/04/1955	€ 12.757,69	€ 5.125,85	€ 470.223,57
123	Di Nardo Ornella	Pescara	PE	100	s	12/05/1915	€ 950,00	€ 950,00	€ 469.273,57
124	Donatelli Sergio	Pescara	PE	100	s	13/02/1964	€ 34.500,00	€ 6.243,68	€ 463.029,89
125	Cardinale Roberto	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	03/12/1998	€ 12.000,00	€ 4.936,43	€ 458.093,46
126	Cespa Vincenzo	Ortona	CH	100	s	10/03/1955	€ 11.730,00	€ 4.868,93	€ 453.224,53
127	Sarchese Antonietta	Ortona	CH	100	s	23/10/1948	€ 18.000,00	€ 5.418,68	€ 447.805,85
128	Galletta Giancarlo	Casalincontrada	CH	100	s	22/03/1973	€ 15.384,62	€ 5.287,91	€ 442.517,94
129	Scroccarello Mirko	Casalincontrada	CH	100	s	15/10/1991	€ 22.950,00	€ 5.666,18	€ 436.851,76
130	Giacomozzi Tonino	Alba Adriatica	TE	100	s	03/01/1979	€ 8.500,00	€ 4.061,43	€ 432.790,33
131	Pelle Pasquale	Isola Del Gran Sasso	TE	100	s	19/05/1929	€ 4.807,00	€ 3.138,18	€ 429.652,15
132	Sciara Enzo	Cugnoli	PE	100	s	27/06/1968	€ 20.000,00	€ 5.518,68	€ 424.133,47
133	Di Vito Pasqualino	Lanciano	CH	100	s	17/05/1961	€ 28.800,00	€ 5.958,68	€ 418.174,79
134	Di Profio Patrizio	Manoppello	PE	100	s	10/04/1959	€ 8.500,00	€ 4.061,43	€ 414.113,36
135	Di Guglielmo Alberto	Civitella Messer Raimondo	CH	100	s	23/10/1932	€ 9.176,06	€ 4.230,45	€ 409.882,92
136	Trisolino Raffaele	Giulianova	TE	100	s	21/12/1957	€ 20.500,00	€ 5.543,68	€ 404.339,24
137	Mammarella Giovina	Pescara	PE	100	s	17/01/1930	€ 55.000,00	€ 7.101,00	€ 397.238,24
138	Morlacchi Giordano	Pescara	PE	100	s	03/03/1921	€ 12.884,61	€ 5.157,58	€ 392.080,65
139	Scarpantoni Valentina	Roseto Degli Abruzzi	TE	100	s	13/10/1971	€ 15.176,81	€ 5.277,52	€ 386.803,13
140	Ferrante Claudio	Montesilvano	PE	100	s	07/03/1965	€ 8.985,00	€ 4.182,68	€ 382.620,45
141	Tronca Rodomonte	Vittorito	AQ	100	s	14/06/1932	€ 7.374,77	€ 3.780,12	€ 378.840,33
142	Furia Marco	Oricola	AQ	100	s	28/12/1996	€ 8.653,85	€ 4.099,89	€ 374.740,44
143	Allprandi Francesco	Montesilvano	PE	100	s	24/09/1937	€ 31.760,00	€ 6.106,68	€ 368.633,76
144	Bultrini Susanna	Pratola Peligna	AQ	100	s	25/01/1964	€ 4.200,00	€ 2.986,43	€ 365.647,33
145	Viali Franco	Silvi Marina	TE	100	s	19/07/1963	€ 6.500,00	€ 3.561,43	€ 362.085,90
146	Ramelli Maria	Aielli	AQ	100	s	24/05/1948	€ 36.848,80	€ 6.361,12	€ 355.724,78
147	Guetti Luca	Pescara	PE	100	s	12/05/1972	€ 8.100,00	€ 3.961,43	€ 351.763,35
148	Trombetta Alessandro	Avezzano	AQ	100	s	22/07/1990	€ 8.519,00	€ 4.066,18	€ 347.697,17
149	Bolli Massimo	Silvi Marina	TE	100	s	11/07/1916	€ 9.500,00	€ 4.311,43	€ 343.385,74
150	Presutti Carmelo	Sulmona	AQ	100	s	20/04/1954	€ 4.900,00	€ 3.161,43	€ 340.224,31



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
<u>-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -</u>										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s / n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
151	Cancellieri Nadia	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	05/09/1956	€ 22.880,00	€ 5.662,68	€ 334.561,63	
152	Massa Emilia	Chieti	CH	100	s	14/09/1933	€ 3.623,00	€ 2.842,18	€ 331.719,45	
153	Carozza Giselda	Bucchianico	CH	100	s	04/04/1943	€ 28.915,00	€ 5.964,43	€ 325.755,02	
154	Santostefano Costantino	Castel di Sangro	AQ	100	s	01/04/1954	€ 39.000,00	€ 6.468,68	€ 319.286,34	
155	Ercole Wilma	Valle Castellana	TE	100	s	12/02/1923	€ 3.641,34	€ 2.846,77	€ 316.439,58	
156	Capitano Gianluca	Cepagatti	PE	100	s	28/0/1998	€ 9.552,92	€ 4.324,66	€ 312.114,92	
157	De Marchi Antonella	L'Aquila	AQ	100	s	20/02/1960	€ 8.434,00	€ 4.044,93	€ 308.069,99	
158	Tibaldi Gabriele	Pescara	PE	100	s	26/04/1996	€ 32.048,00	€ 6.121,08	€ 301.948,91	
159	Costantini Vincenzo	Montesilvano	PE	100	s	28/07/1952	€ 9.000,00	€ 4.186,43	€ 297.762,48	
160	Macci Maria	Catignano	PE	100	s	16/05/1931	€ 8.320,00	€ 4.016,43	€ 293.746,05	
161	D'Addiego Domenico Michele	S. Salvo	CH	100	s	29/09/1947	€ 15.322,72	€ 5.284,82	€ 288.461,24	
162	Ognissanti Andrea	San Salvo	CH	100	s	04/01/1978	€ 16.982,15	€ 5.367,79	€ 283.093,45	
163	Antonangeli Liberata	Molina Aterno	AQ	100	s	25/04/1937	€ 3.076,92	€ 2.705,66	€ 280.387,79	
164	Battista Umberto	Lentella	CH	100	s	30/05/1941	€ 8.900,00	€ 4.161,43	€ 276.226,36	
165	Malandra Teresa	Casalincontrada	CH	100	s	09/08/1930	€ 30.000,00	€ 6.018,68	€ 270.207,68	
166	Diodati Roberto	Pescara	PE	100	s	17/12/2003	€ 975,00	€ 975,00	€ 269.232,68	
167	Di Sano Marco	FrancaVilla al Mare	CH	100	s	23/03/1990	€ 3.653,84	€ 2.849,89	€ 266.382,79	
168	Melatti Tommaso	Ortona	CH	100	s	22/04/1941	€ 11.325,12	€ 4.767,71	€ 261.615,08	
169	Valeri Maria Stefania	Sant'Egidio alla Vibrata	TE	100	s	28/02/1929	€ 8.076,92	€ 3.955,66	€ 257.659,42	
170	De Felice Rita	Pescara	PE	100	s	30/06/1926	€ 6.538,46	€ 3.571,05	€ 254.088,38	
171	Cantagalli Tommaso	Teramo	TE	100	s	05/02/1996	€ 35.200,00	€ 6.278,68	€ 247.809,70	
172	Germinali Michele	Bisenti	TE	100	s	12/03/1993	€ 5.653,85	€ 3.349,89	€ 244.459,80	
173	Tucci Antonio	Montesilvano	PE	100	s	18/06/1938	€ 6.384,00	€ 3.532,43	€ 240.927,37	
174	Carlitti Antonio	Vasto	CH	100	s	29/04/1969	€ 5.058,19	€ 3.200,98	€ 237.726,40	
175	Zinni Camillo	Pollutri	CH	100	s	07/09/1954	€ 39.345,59	€ 6.485,96	€ 231.240,44	
176	Tornincasa Bianca	Castel di Sangro	AQ	100	s	18/10/1959	€ 2.361,88	€ 2.361,88	€ 228.878,56	
177	D'Onofrio Luigi	Perano	CH	100	s	11/04/2009	€ 41.478,27	€ 6.592,59	€ 222.285,97	
178	Ursitti Maria Melania	Opi	AQ	100	s	10/01/1933	€ 2.729,28	€ 2.618,75	€ 219.667,22	
179	Dell'Oso Romeo	Planella	PE	100	s	08/10/1939	€ 3.400,00	€ 2.786,43	€ 216.880,79	
180	Costantini Silvano	Loreto Aprutino	PE	100	s	19/11/1951	€ 9.038,46	€ 4.196,05	€ 212.684,74	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
181	Luisa Mazzarella	L'Aquila	AQ	100	s	29/11/1921	€ 7.980,77	€ 3.931,62	€ 208.753,12	
182	Di Giulio Benito	Pollutri	CH	100	s	25/01/1938	€ 22.195,00	€ 5.628,43	€ 203.124,69	
183	Di Carlo Fabio	Martinsicuro	TE	100	s	20/12/1989	€ 10.000,00	€ 4.436,43	€ 198.688,26	
184	Carafone Anna	Arielli	CH	100	s	02/07/1944	€ 13.621,89	€ 5.199,77	€ 193.488,49	
185	Alonzi Walter	Canistro	AQ	100	s	30/09/2003	€ 6.920,00	€ 3.666,43	€ 189.822,06	
186	Tacconelli Ottavio	Chieti	CH	100	s	12/07/1942	€ 12.500,00	€ 5.061,43	€ 184.760,63	
187	Notturmo Luigi	Vasto	CH	100	s	27/01/2000	€ 35.540,31	€ 6.295,69	€ 178.464,93	
188	Padovano Giuditta	Pescara	PE	100	s	07/12/1926	€ 6.057,69	€ 3.450,85	€ 175.014,08	
189	Di Giuseppe Maria Luisa	Pescara	PE	100	s	25/03/1921	€ 2.698,84	€ 2.611,14	€ 172.402,94	
190	Dell'Arena Domenico	Penne	PE	100	s	04/08/1951	€ 40.597,28	€ 6.548,54	€ 165.854,40	
191	Cristiano Domenico	Sulmona	AQ	100	s	08/07/1941	€ 8.805,50	€ 4.137,81	€ 161.716,59	
192	Sideri Laura Gioietta	Montesilvano	PE	100	s	06/11/1928	€ 11.584,65	€ 4.832,59	€ 156.884,00	
193	Giangiulio Maria	Pennapiedimonte	CH	100	s	17/03/1935	€ 6.743,00	€ 3.622,18	€ 153.261,82	
194	Panichi Raoul	Pescara	PE	100	s	02/06/1922	€ 5.600,00	€ 3.336,43	€ 149.925,39	
195	Vetturini Ancilla	Avezzano	AQ	100	s	03/09/1924	€ 16.000,00	€ 5.318,68	€ 144.606,71	
196	Eleuteri Orfeo	Avezzano	AQ	100	s	06/04/1971	€ 7.497,36	€ 3.810,77	€ 140.795,94	
197	Pompei Alfio	Teramo	TE	100	s	23/07/1915	€ 4.049,65	€ 2.948,84	€ 137.847,10	
198	Delle Monache Tonino	Montebello di Bertona	PE	100	s	23/02/1971	€ 25.373,00	€ 5.787,33	€ 132.059,77	
199	Di Stefano Carlo	Cupello	CH	100	s	16/12/1929	€ 30.293,81	€ 6.033,37	€ 126.026,40	
200	Del Vecchio Rodolfo	Città Sant'Angelo	PE	100	s	03/12/1970	€ 20.700,01	€ 5.553,68	€ 120.472,72	
201	Spadaccini Micheline	Vasto	CH	100	s	06/05/1928	€ 9.200,00	€ 4.236,43	€ 116.236,29	
202	Cibotti Luigia	Chieti	CH	100	s	11/02/1921	€ 15.840,00	€ 5.310,68	€ 110.925,61	
203	Rossi Fabio	Scerni	CH	100	s	15/10/1962	€ 22.552,07	€ 5.646,28	€ 105.279,33	
204	Forlini Giulio	Teramo	TE	100	s	29/07/1977	€ 2.092,00	€ 2.092,00	€ 103.187,33	
205	Di Bartolomeo Domenico	San Benedetto dei Marsi	AQ	100	s	05/06/1997	€ 2.418,85	€ 2.418,85	€ 100.768,48	
206	Eliggi Filomena	Avezzano	AQ	100	s	18/05/1938	€ 3.200,00	€ 2.736,43	€ 98.032,05	
207	Colleluori Anna Domenica	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	23/01/1975	€ 9.423,07	€ 4.292,20	€ 93.739,85	
208	Recchioni Tiziana	Tortoreto	TE	100	s	03/09/1935	€ 6.500,00	€ 3.561,43	€ 90.178,42	
209	Cappelli Corrado	Teramo	TE	100	s	17/11/1946	€ 13.500,00	€ 5.193,68	€ 84.984,74	
210	Durante Niclo	Montebello di Bertona	CH	100	s	14/04/2003	€ 10.000,00	€ 4.436,43	€ 80.548,31	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
211	Paludi Norma	Città Sant'Angelo	PE	100	s	04/01/1924	€ 10.576,92	€ 4.580,66	€ 75.967,65	
212	D'Anastasio Sergio	Montesilvano	PE	100	s	28/06/1954	€ 3.036,34	€ 2.695,52	€ 73.272,14	
213	Di Meco Sabrina	Fossacesia	CH	100	s	04/12/1971	€ 8.366,00	€ 4.027,93	€ 69.244,21	
214	Di Nillo Annamaria	Rosello	CH	100	s	25/04/1921	€ 3.272,73	€ 2.754,61	€ 66.489,59	
215	Di Muzio Giustino	Chieti	CH	100	s	12/03/2005	€ 22.803,41	€ 5.658,85	€ 60.830,74	
216	Carozza Fedele	Lanciano	CH	100	s	17/10/1940	€ 12.275,12	€ 5.005,21	€ 55.825,53	
217	Cimini Carla	Montorio al Vomano	TE	100	s	06/07/1970	€ 2.438,00	€ 2.438,00	€ 53.387,53	
218	Di Nicolantonio Anna Pia	Torre Dé Passeri	PE	100	s	05/02/1949	€ 6.500,00	€ 3.561,43	€ 49.826,10	
219	Presutti Renato	Pratola Peligna	AQ	100	s	08/05/1954	€ 42.400,00	€ 6.638,68	€ 43.187,42	
220	Marini Antonella	Avezzano	AQ	100	s	02/09/2002	€ 4.529,55	€ 3.068,82	€ 40.118,61	
221	Lucci Franca	Popoli	PE	100	s	15/12/1953	€ 14.969,00	€ 5.267,13	€ 34.851,48	
222	Danielli Anna Maria	Scoppito	AQ	100	s	24/09/1976	€ 12.211,00	€ 4.989,18	€ 29.862,30	
223	Della Rovere Sandro	Montebello di Bertona	PE	100	s	02/09/1963	€ 17.799,16	€ 5.408,64	€ 24.453,66	
224	De Luca Antonella	Francaville al Mare	CH	100	s	16/04/1961	€ 43.179,15	€ 6.677,64	€ 17.776,02	
225	Pitucci Graziano	Pescara	PE	100	s	02/02/1936	€ 10.200,00	€ 4.486,43	€ 13.289,59	
226	Dufrelli Franco	Civitella Roveto	AQ	100	s	27/10/1950	€ 24.550,00	€ 5.746,18	€ 7.543,42	
227	Franchi Teodolinda	Loreto Aprutino	PE	100	s	10/04/1928	€ 8.653,00	€ 4.099,68	€ 3.443,74	
228	Marchetti Guerrino (*)	Chieti	CH	100	s	21/10/1942	€ 105.491,68	€ 3.443,74	€ 0,00	
229	D'Alessandro Gino	Arielli	CH	100	s	27/11/1938	€ 8.780,00	-	-	
230	Crosta Vera	Lucoli	AQ	100	s	11/12/1940	€ 4.711,54	-	-	
231	Di Giampaolo Luciana	Collecervino	PE	100	s	13/02/1949	€ 23.382,09	-	-	
232	Blasotti Giulia	Silvi	TE	100	s	25/06/2003	€ 27.575,00	-	-	
233	Di Marcello Nino	Teramo	TE	100	s	17/04/1960	€ 10.000,00	-	-	
234	Bertaso Marica	Pescara	PE	100	s	18/08/1977	€ 6.800,00	-	-	
235	Giordano Fiorella	Castel Frentano	CH	100	s	11/10/1959	€ 8.500,00	-	-	
236	Gatti Angela Francesca	Pratola Peligna	AQ	100	s	11/08/1954	€ 30.900,00	-	-	
237	De Ingenis Tullio	Pescara	PE	100	s	03/09/1927	€ 13.173,00	-	-	
238	Pomponio Mirella	Pratola Peligna	AQ	100	s	29/02/1936	€ 10.576,93	-	-	
239	Tacconelli Enrico	Chieti	CH	100	s	26/10/1981	€ 10.500,00	-	-	
240	Micolucci Albertino	Montesilvano	PE	100	s	15/08/1932	€ 30.403,51	-	-	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 -Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
241	Galeotti Carlo	Cappelle Sul Tavo	PE	100	s	04/06/1940	€ 23.600,00	-	-	
242	Cicconi Gabriele	Giulianova	TE	100	s	14/02/1948	€ 11.182,00	-	-	
243	Di Santo Pasquale	Pescara	PE	100	s	14/08/2003	€ 43.593,11	-	-	
244	San Lorenzo Gemma	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	16/04/1932	€ 9.615,39	-	-	
245	Corona Anna	L'Aquila	AQ	100	s	08/04/1925	€ 8.000,00	-	-	
246	Fiore Nicola	Chieti	CH	100	s	26/02/1935	€ 7.500,00	-	-	
247	Mammarella Anna	Pescara	PE	100	s	01/08/1938	€ 7.460,00	-	-	
248	Dimede Santa	Tortoreto	TE	100	s	03/09/1935	€ 13.150,00	-	-	
249	Mazzocchitti Lucia	Atri	TE	100	s	03/08/1934	€ 67.300,00	-	-	
250	D'Amico Annalisa	Chieti	CH	100	s	02/09/1960	€ 16.237,28	-	-	
251	Di Luca Elisabetta	Atri	TE	100	s	25/11/1926	€ 4.350,00	-	-	
252	Volpe Silvio	Pescara	PE	100	s	04/06/1928	€ 7.884,61	-	-	
253	Iezzi Luciano	Silvi	TE	100	s	14/08/1949	€ 15.387,76	-	-	
254	Pingiotti Maria	Atri	TE	100	s	25/03/1931	€ 3.557,69	-	-	
255	Clabottoni Sandro	Pescara	PE	100	s	18/10/1957	€ 43.350,00	-	-	
256	Muzaru Artemis	Pescara	PE	100	s	18/04/1918	€ 4.600,00	-	-	
257	Calandriello Rossana	Pescara	PE	100	s	13/09/1937	€ 15.000,00	-	-	
258	Quattrocelli Vincenzo	Tocco da Casauria	PE	100	s	16/04/2011	€ 27.600,00	-	-	
259	Colombo Pier Luigi	Città Sant'Angelo	PE	100	s	22/12/1938	€ 20.405,44	-	-	
260	De Nicola Cecchino	Pescara	PE	100	s	23/08/1937	€ 20.600,00	-	-	
261	Ferzetti Mario	Roseto degli Abruzzi	TE	100	s	16/08/1941	€ 14.800,00	-	-	
262	Pingi Paolo	Lanciano	CH	100	s	17/09/1975	€ 28.235,50	-	-	
263	Spisti Gianluigi	Città Sant'Angelo	PE	100	s	23/03/1949	€ 13.300,00	-	-	
264	Liberatore Evana	Avezzano	AQ	100	s	12/11/1941	€ 17.060,00	-	-	
265	Di Guglielmo Federica	Civitella Messer Raimondo	CH	100	s	17/06/1974	€ 5.988,40	-	-	
266	Brandolini Giuliana	Pescara	PE	100	s	21/12/1940	€ 25.000,00	-	-	
267	Raspa Gaetano	Vasto	CH	100	s	17/04/1959	€ 18.536,00	-	-	
268	Buccella Ennio	Cepagatti	PE	100	s	02/11/1995	€ 32.500,00	-	-	
269	Giovani Carlo	L'Aquila	AQ	100	s	02/07/2000	€ 9.000,00	-	-	
270	Santeusano Giovino	Lanciano	CH	100	s	20/09/1952	€ 2.400,00	-	-	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 -Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
271	Polidori Fausta	Montesilvano	PE	100	s	04/09/1947	€ 9.512,23	-	-	
272	Di Cino Nicolantonio	Torricella Peligna	CH	100	s	13/01/1953	€ 15.900,00	-	-	
273	D'Albenzio Ilenia	Pescara	PE	100	s	12/11/1933	€ 29.900,00	-	-	
274	Maccione Anna Rita	Pescara	PE	100	s	20/11/1953	€ 59.510,00	-	-	
275	Manara Nella	Alba Adriatica	TE	100	s	17/10/1919	€ 22.500,00	-	-	
276	Sulpizio Roberto	L'Aquila	AQ	100	s	07/07/1946	€ 5.900,00	-	-	
277	Balzelli Ludovico Gilda	Ortona	CH	100	s	06/07/1929	€ 7.980,77	-	-	
278	Ceddia Maria Costanza	Pratola Peligna	AQ	100	s	23/10/1939	€ 13.000,00	-	-	
279	De Santis Gino Fausto	Scafa	PE	100	s	15/09/1962	€ 7.282,00	-	-	
280	Valentini Erminia	Giulianova	TE	100	s	20/06/1925	€ 8.653,84	-	-	
281	Di Felice Nicola	Casacanditella	CH	100	s	26/03/1931	€ 20.513,97	-	-	
282	Lodi Livio	Francavilla al Mare	CH	100	s	14/02/1946	€ 6.933,65	-	-	
283	Boccabella Rita	Fossa	AQ	100	s	28/03/1959	€ 18.938,00	-	-	
284	Sergio Di Nicola	Pescara	PE	100	s	14/06/1942	€ 5.825,00	-	-	
285	Gigante Claudio Romano	Pescara	PE	100	s	06/12/1964	€ 14.150,00	-	-	
286	Marmo Salvatore	Vasto	CH	100	s	31/10/1980	€ 8.653,84	-	-	
287	Iacovitti Vella	Pescara	PE	100	s	31/07/1924	€ 6.900,00	-	-	
288	Lannuti Pietro	Lanciano	CH	100	s	21/03/1931	€ 30.900,00	-	-	
289	Fuina Mariangela	Giulianova	TE	100	s	15/06/2000	€ 38.303,03	-	-	
290	Surricchio Michele	Pescara	PE	100	s	07/09/1950	€ 13.000,00	-	-	
291	D'Ercole Ferruccio	Vasto	CH	90	s	30/11/1970	€ 56.100,00	-	-	
292	Crisante Piero	Spoltore	PE	90	s	24/07/1955	€ 6.000,00	-	-	
293	Abbate Raffaella	Avezzano	AQ	85	s	20/10/1939	€ 12.699,96	-	-	
294	Popolo Antea	L'Aquila	AQ	85	s	09/12/1931	€ 8.750,00	-	-	
295	Stivaletta Antonella	Vasto	CH	85	s	07/06/1956	€ 61.550,00	-	-	
296	Gignacchi Andreina in Perla	Pescara	PE	85	s	29/06/1946	€ 29.900,00	-	-	
297	Di Nino Ersilia	S. Giovanni Teatino	CH	80	s	05/12/1935	€ 33.840,00	-	-	
298	D'Ancona Lina	Francavilla Al Mare	CH	75	s	15/11/1955	€ 39.993,40	-	-	
299	Cesarano Anna Maria	Francavilla al Mare	CH	75	s	24/11/1938	€ 22.800,00	-	-	
300	Abbonzio Michele	Fossacesia	CH	74	s	29/01/1954	€ 23.550,00	-	-	



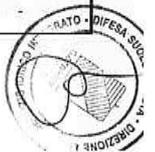
All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s / n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
301	Camiscia Alessandro	Pescara	PE	70	s	19/08/1933	€ 22.560,00	-	-	
302	Marelli Bruno	Vasto	CH	67	s	22/08/1934	€ 13.440,00	-	-	
303	Capone Donato Lucio	Chieti	CH	65	s	20/07/1967	€ 14.376,00	-	-	
304	Fornarola Enzo	Pianella	PE	50	s	23/05/1965	€ 25.420,00	-	-	
305	Stenta Adriano	Casacanditella	CH	0	s	17/06/1968	€ 12.536,64	-	-	
306	D'Ignazio Elisabetta	Bisenti	TE	0	s	18/03/1934	€ 5.673,07	-	-	
307	Prosperi Gina	Pescara	PE	0	s	28/03/1933	€ 21.000,00	-	-	
308	D'Ubaldo Lentino	S. Omero	TE	0	s	28/04/1934	€ 8.894,00	-	-	
309	Datore Giansante Vincenzo	Città S. Angelo	PE	0	s	03/06/1930	€ 4.807,69	-	-	
310	Di Campli Guido	Castel Frentano	CH	0	s	07/09/1979	€ 58.101,90	-	-	
311	Colli Marino	Chieti	CH	0	s	08/04/1934	€ 6.326,40	-	-	
312	Saraceni Elsa	Pescara	PE	0	s	02/10/1945	€ 5.769,23	-	-	
313	Sabatini Filomena	Teremo	TE	0	s	11/12/1915	€ 36.615,39	-	-	
314	Pallini Domenico	Penna S. Andrea	TE	0	s	06/05/1937	€ 12.932,69	-	-	
315	Taglieri Ermelinda	Pescara	PE	0	s	01/06/1936	€ 40.000,00	-	-	
316	Di Nino Mario	Pratola Peligna	AQ	0	s	23/10/1920	€ 3.700,00	-	-	
317	Acconciamezza Donatna	Cappelle Sul Tavo	PE	100	n	11/05/1930	€ 9.134,61	-	-	
318	Di Menna Di Bucchianico Ersilia	Atessa	CH	100	n	10/02/1944	€ 34.817,94	-	-	
319	Sacchetta Agata	Bomba	CH	100	n	16/09/1935	€ 2.600,00	-	-	
320	Mastrorazio Gloria	Vasto	CH	100	n	29/12/1934	€ 27.544,00	-	-	
321	Domenicone Donato	Basciano	TE	100	n	14/02/1946	€ 9.400,00	-	-	
322	Todisco Antonio	Alba Adriatica	TE	100	n	03/02/1963	€ 13.309,85	-	-	
323	Di Giulio Valeria	Pescara	PE	100	n	27/02/1920	€ 25.700,00	-	-	
324	Di Rado Antonietta	S. Maria Imbaro	CH	100	n	11/12/1953	€ 4.807,69	-	-	
325	Calise Domenico	Pizzoli	AQ	100	n	09/08/1989	€ 19.089,13	-	-	
326	D'Aurelio Andrea	Ortucchio	AQ	100	n	1/018/1924	€ 10.500,00	-	-	
327	Forte Elena	Vasto	CH	100	n	30/01/1922	€ 28.800,00	-	-	
328	Caramanico Maria Domenica	Guardiagrele	CH	100	n	13/01/1926	€ 10.300,00	-	-	
329	Placentini Maria	Pescara	PE	100	n	24/09/1919	€ 6.850,00	-	-	
330	Gentile Dora	Pescara	PE	100	n	26/06/1947	€ 2.800,00	-	-	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
331	Di Donato Eustacchio	Tocco Da Casauria	PE	100	n	05/07/1930	€ 14.000,00	-	-	
332	Di Cicco Angelo	Vasto	CH	100	n	08/01/1927	€ 36.500,00	-	-	
333	D'Amico Margherita	Montorio al Vomano	TE	100	n	03/07/1936	€ 6.500,00	-	-	
334	Cocchini Monica	Penne	PE	100	n	01/04/1973	€ 31.697,00	-	-	
335	Fattore Cesare	Fagnano	AQ	100	n	07/05/1938	€ 22.256,00	-	-	
336	Di Rosa Maria Emilia	Alanno	PE	100	n	17/08/1939	€ 5.288,00	-	-	
337	Lanciani Malvina Francesca	Pratola Peligna	AQ	100	n	05/08/1951	€ 3.600,00	-	-	
338	Campitelli Donato	Castel Frentano	CH	100	n	11/12/1958	€ 9.500,00	-	-	
339	Di Sabatino Berto	Pineto	TE	100	n	24/05/1931	€ 9.250,00	-	-	
340	Miseri Tonino	Cappelle Sul Tavo	PE	100	n	12/06/1945	€ 22.500,00	-	-	
341	Carnevale Giulio	Rolo Del Sangro	CH	100	n	22/01/1932	€ 8.857,08	-	-	
342	Vetoli Maria Pia	Civitella Roveto	AQ	100	n	10/03/1940	€ 16.153,85	-	-	
343	Marcucci Assunta	Atessa	CH	100	n	18/03/1925	€ 7.692,31	-	-	
344	Presenza Lorenzo	Torino di Sangro	CH	100	n	19/12/1933	€ 5.288,46	-	-	
345	Petrucci Paolo	Martinsicuro	TE	100	n	08/04/1951	€ 6.451,00	-	-	
346	Pelliccia Teresa	Torrebruna	CH	100	n	09/10/1943	€ 8.173,08	-	-	
347	Di Pietro Biagio	Montesilvano	PE	100	n	10/02/1934	€ 14.000,00	-	-	
348	Iannetti Armando	Spoltore	PE	100	n	20/01/1929	€ 12.115,38	-	-	
349	La Vella Armando	Sulmona	AQ	100	n	23/04/1920	€ 27.501,00	-	-	
350	Di Bacco Domenico	Pratola Peligna	AQ	100	n	25/03/1920	€ 11.500,00	-	-	
351	Andreassi Anna	Chieti	CH	100	n	29/05/1920	€ 10.000,00	-	-	
352	Piombi Maria	Roseto Degli Abruzzi	TE	100	n	27/05/1937	€ 28.843,02	-	-	
353	Bernardini Vinicia	Pescara	PE	100	n	20/07/1920	€ 16.057,69	-	-	
354	Pagliaricci Grazia	Pianella	PE	100	n	25/04/1921	€ 12.100,00	-	-	
355	Guerrieri Angela	Pescara	PE	100	n	19/10/1916	€ 650,00	-	-	
356	Di Rino Luigi	Pescara	PE	100	n	29/04/2008	€ 3.000,00	-	-	
357	Balzano Maria Beatrice	Sulmona	AQ	100	n	24/07/1946	€ 10.000,00	-	-	
358	Prandstraller Carlo	Pescara	PE	100	n	23/09/1934	€ 61.488,30	-	-	
359	Di Pietro Franceschina	Martinsicuro	TE	100	n	12/02/1928	€ 22.901,43	-	-	
360	Del Gallo Lilliana	Pescara	PE	100	n	10/08/1923	€ 8.269,00	-	-	



All. 1

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014										
-Graduatoria Definitiva beneficiari del contributo -										
POS.	RICHIEDENTE	COMUNE	PROV	Requisiti Dichiarati			Importo Richiesto	Contributo	Conto Scalare	
				INVAL %	L.104/92 (s/n)	G/M/A Nascita			€ 1.023.466,33	
361	Ferrazza Maria Teresa	Tagliacozzo	AQ	100	n	21/08/1932	€ 3.850,00	-	-	
362	De Berardinis Elena	Teramo	TE	100	n	10/02/1973	€ 32.136,00	-	-	
363	Nicola Allamprese	Pescara	PE	100	n	22/03/1928	€ 14.000,00	-	-	
364	Berardo Giorgio	Pescara	PE	100	n	13/07/1943	€ 12.950,00	-	-	
365	Gentile Giulio	Morro D'Oro	TE	100	n	13/10/1930	€ 17.160,00	-	-	
366	Colangelo Angelo	Pescara	PE	100	n	02/09/1927	€ 50.000,00	-	-	
367	Di Ienno Beniamino	Pretoro	CH	100	n	04/06/1922	€ 13.900,00	-	-	
368	D'Aloisio Flavia	Lanciano	CH	85	n	18/01/1935	€ 49.700,00	-	-	
369	Baliva Angelo	Celano	AQ	85	n	07/02/1950	€ 4.500,00	-	-	
370	Capobianchi Silvia	Montesilvano	PE	85	n	22/08/1927	€ 5.192,31	-	-	
371	Franchi Franco	Silvi Marina	TE	84	n	18/05/1952	€ 26.099,00	-	-	
372	Berardi Massimo	Pescara	PE	80	n	10/12/1992	€ 76.500,00	-	-	
373	Stella Angiolina	Roccamorice	PE	80	n	18/12/1940	€ 8.173,08	-	-	
374	Pasquini Maria Teresa	Lanciano	CH	80	n	27/04/1939	€ 13.907,98	-	-	
375	Naccarella Maria	Casoli	CH	75	n	30/11/1937	€ 5.961,50	-	-	
376	Parente Angela	S. Buono	CH	67	n	11/05/1932	€ 7.403,85	-	-	
377	Di Gabriele Gino	Castelli	TE	67	n	15/04/1938	€ 5.501,43	-	-	
378	Baldassarre Maurizio	Chieti	CH	67	n	21/11/1960	€ 1.600,00	-	-	
379	Polidoro Maria Concetta	Casalbordino	CH	50	n	12/03/1952	€ 9.519,23	-	-	
380	Rakar Teresa	Manoppello	PE	50	n	22/12/1927	€ 5.096,16	-	-	
381	Travaglini Cinzia	Martinsicuro	TE	46	n	28/04/1970	€ 13.461,00	-	-	
382	Gianvittorio Paolo	Pescara	PE	38	n	15/05/1947	€ 38.470,96	-	-	
383	Zappacosta Camillo	Bucchianico	CH	0	n	13/03/1924	€ 8.500,00	-	-	
384	Mallizia Domenico	Montorio al Vomano	TE	0	n	19/12/1972	€ 13.673,00	-	-	
385	Dignani Ginevra	Teramo	TE	0	n	01/03/1939	€ 45.000,00	-	-	

(*) Sig. Marchetti Guerrino contributo ridotto per insufficiente disponibilità finanziaria



All. 2

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 - Elenco Esclusi -			
Alati Vanessa	Tagliacozzo	AQ	Domanda senza firma - Manca anno di costruzione
Amadio Giovanni	Castel di Sangro	AQ	Disabile deceduto
Andrietti Maria Teresa	Roseto Degli Abruzzi	TE	Disabile deceduto
Antonelli Ida	Montesilvano	PE	Manca certificato per stato famiglia e residenza, reddito, anno di costruzione
Baldassarre Antonio	Francavilla Al Mare	CH	Mancano redditi e anno costruzione
Barnabei Adelina	Crognaleto	TE	La valle Giuseppe presenta CUD 2013/reddito2012
Basti Gaetano	Ortona	CH	Presenta reddito2011 (UNICO 2012)
Battistella Andrea	Lanciano	CH	Manca anno di costruzione e reddito figlio Battistella Pietro
Boykoo Andriy	Pescara	PE	Presenta domanda non firmata. Manca anno di costruzione
Calcani Tonino	Montereale	AQ	Manca anno di costruzione e dichiarazione redditi
Calvarese Rolando	Giulianova	TE	Disabile deceduto
Capone Renato	Pescara	PE	Manca il reddito del figlio Gianni Capone che non risulta a carico
Capri Dario	Pescara	PE	Manca anno di costruzione - Manca reddito convivente - Dichiarazione sostitutiva all'interno domanda priva di firma. Reddito ISEE
Carulli Armando	Arielli	CH	Manca reddito coniuge Zulli Maria
Catena Alberto	Ortona	CH	Manca anno di costruzione, autodichiarazione per stato di famiglia
Cerasoli Paola Lorena	Bussi Sul Tirino	PE	Immobile di proprietà dell'ATER
Cersi Larive	Lanciano	CH	Manca anno di costruzione - Reddito - Certificato residenza e stato famiglia
Chiodi Adriano	S. Omero	TE	Presenta ISEE - Manca reddito moglie e anno costruzione
Ciancaioni Emma	Roseto Degli Abruzzi	TE	Domanda presentata due volte
Cicchetti Linda	Martinsicuro	TE	Reddito ISEE
Cipollone Gerardina	Pescara	PE	Manca anno di costruzione, redditi, certificazione residenza e stato famiglia
Ciuffi Antonietta	Spoltore	PE	Manca reddito del coniuge Giampaolo Federico. Il marito rinuncia al Bando perchè la disabile è deceduta in data 8/1/2015.
Colangelo Donato	Pescara	PE	Disabile deceduto
Colangelo Vittorio	Vasto	CH	Non invia documentazione richiesta dal bando
Condominio "Il Fungo" - rappres. D'Andrea Ubaldo	Chieti	CH	Domanda incompleta : presenta solo tre certificati invalidità omettendo tutti gli altri documenti
Contestabile Antonio	Ortucchio	AQ	Nell'autodichiarazione per stato di famiglia e residenza non sono riportate le date di nascita dei familiari. Non allega dichiarazione dei redditi dei 3 componenti il nucleo familiare
D'Alberto Bruno	Pescara	PE	Manca firma del disabile nella dichiarazione sostitutiva e Carta di Identità
D'Alessandro Michele	Celano	AQ	Immobile di proprietà dell'ATER
D'Amario Giovanni	Torrebruna	CH	Manca anno di costruzione e autodichiarazioni
D'Amico Lilia	Campo di Giove	AQ	Manca anno costruzione e redditi
D'Angelo Ala Elena	Montorio al Vomano	TE	Reddito ISEE - Manca anno di costruzione
De Luca Antonio	Carsoli	AQ	Non presenta documentazione richiesta dal Bando
De Luca Maria Domenica	Villamagna	CH	Non allega i redditi componenti il nucleo familiare
Delfico Elide	Loreto Aprutino	PE	Mancano anno di costruzione e reddito del nipote Andriulli Giovanni Battista (presente nello stato di famiglia)
Desiderio Miriam (Amm.re condominio)	Chieti Scalo	CH	Mancano: anno costruzione, redditi, autocertificazione per stato famiglia e residenza
Di Battista Domenico	Civitella del Tronto	TE	Disabile deceduto
Di Bonaventura Giuseppe	Roseto degli Abruzzi	TE	Mancano redditi di alcuni componenti del nucleo
Di Carlo Nella Ada	Rolo Del Sangro	CH	Mancano autocertificazione per stato famiglia e residenza, Redditi solo del dichiarante, anno di costruzione
Di Felice Ivo	Controguerra	TE	Domanda non conforme al bando regionale. mancano redditi e anno di costruzione
Di Francesco Cesina	Bellante	TE	Non si evince la disabilità - Manca anno di costruzione - Manca autocertificazione stato famiglia - redditi solo del dichiarante
Di Glosia Giuliano	Roseto Degli Abruzzi	TE	Manca reddito madre Neri Lucia e 740 Incompleto



All. 2

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 - <u>Elenco Esclusi</u> -			
Di Girolamo Domenico	Pescara	PE	Manca anno costruzione e modello redditi
Di Rocco Enzo	Manoppello	PE	Certificati invalidità dichiarati al momento della domanda ed integrati fuori termine ovvero in data 7 gennaio 2015. Reddito 730/14 del figlio Yuri incompleto
Di Sante Guido	Città S. Angelo	PE	Manca reddito Serrani M.Grazia (moglie)
Di Sigismondo Daniele	Martinsicuro	TE	Non allega documentazione richiesta. Invia solo domanda
Diodato Concetta Giovanna	S. Giovanni Teatino	CH	Lavori pagati nel 2007 - L'ordine è stato effettuato il 26/3/2007 e pagato in giugno
Don Eustacchio Schiappa	Castel di Sangro	AQ	TRATTASI di Parrocchia
Eredi di Iezzi Giovanni	Paglieta	CH	Disabile deceduto
Federico Lola	Bolognano	PE	Anche se dichiarato manca certificato invalidità, reddito, anno di costruzione e autocertificazione stato famiglia e residenza. Presenta la domanda non conforme al bando.
Fegatilli Giancarlo	Celano	AQ	Immobile di proprietà dell'ATER
Ferretti Iolanda	Pineto	TE	Manca reddito di tutto il nucleo familiare, anno costruzione, certificato stato famiglia e residenza
Fidanza Sante	Celano	AQ	Casa di proprietà del Comune - Reddito ISEE - Manca anno costruzione - Manca reddito figlio
Florio Maria	Vasto	CH	Mancano documenti del disabile Frasca Francesco
Fracassa Antonio	Mosciano S. Angelo	TE	Manca Reddito Marrancone Lucia
Fratangelo Elisa	Chieti	CH	Mancano anno di costruzione - reddito figlio
Frisa Giuseppe	Castiglione Messer Raimondo	TE	Domanda non conforme al bando. Manca autocertificazione per stato famiglia e residenza, di spesa, anno di costruzione
Fusilli Guido	Montesilvano	PE	Manca reddito suocera
Gasparotto Regina	S. Egidio alla Vibrata	TE	Manca anno di costruzione - Manca reddito Regina Gasparotto
Gatti Walter e Claudia	Alba Adriatica	TE	Disabile deceduto
Gotti Luciano	Fossacesia	CH	Manca reddito Battistelli Antonina - manca anno di costruzione
Guerrini Agostino (Amm. Cond.)	Castel di Sangro	AQ	Manca anno di costruzione, reddito e autocertificazione stato di famiglia e residenza documento di riconoscimento del disabile
Guerrini Agostino Amm. Cond	Castel di Sangro	AQ	Manca anno di costruzione, reddito e autocertificazione stato di famiglia e residenza documento di riconoscimento del disabile
Iezzi Gabriele	Chieti	CH	Immobile di proprietà dell'ATER
Iommarini Eva	Atri	TE	Manca anno di costruzione - reddito
Lupinetti Concetta	Castiglione Messer Raimondo	TE	Manca anno costruzione - Mancano certificati stato famiglia e residenza - Reddito incompleto
Lusi Federica	Tornareccio	CH	Presenta Reddito ISEE - Manca anno di costruzione
Manetta Antonietta	Pescara	PE	Immobile di proprietà dell'ATER
Marinelli Franco	Chieti	CH	Manca anno costruzione e reddito dei familiari
Mazzocchetti Teresa	Città Sant'Angelo	PE	Invia modello redditi non ufficiale
Menna Massimiliano	Atessa	CH	Manca anno di costruzione e reddito moglie
Molisani Teresa	Pescara	PE	Disabile deceduto
Monacelli Tullio	Pescara	PE	Reddito ISEE
Nervegna Giancarlo	Ortona	CH	Disabile deceduto
Nubile Berardino	Turrivallgnani	PE	Manca reddito moglie presente nello stato di famiglia
Ottaviano Antonina	Tollo	CH	Mancano anno di costruzione, autocertificazione per residenza e stato famiglia
Pacella Amedea Sonia	Borrello	CH	Disabile DECEDUTA
Patrizia Ersilia	Sulmona	AQ	Presenta domanda non firmata. Manca anno di costruzione
Pelusi Raffaele	Pineto	TE	Manca autodichiarazione per stato famiglia, anno di costruzione
Pensa Antonio	Tagliacozzo	AQ	Disabile deceduto
Picciano Anna	Pescara	PE	Manca reddito figlio Cicconelli Alfredo
Polsinelli Antonia Angela	Montesilvano	PE	Disabile deceduto
Ponente Giovacchino	Teramo	TE	Manca anno di costruzione, certificati residenza e nucleo familiare



All. 2

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 - <i>Elenco Esclusi</i> -			
Pietranico Anna	Pescara	PE	Dichiarazione stato famiglia non firmata
Rapino Tiziana	Lanciano	CH	Manca anno di costruzione. Sono presenti fatture del 2007
Rodomonti Adriano	Teramo	TE	Immobile di proprietà dell'ATER
Rodomonti Valter	Teramo	TE	Immobile di proprietà dell'ATER
Rosato Franco	S. Eusanio del Sangro	CH	Casa di proprietà del Comune
Roscioli Elide	Canzano	TE	Mancano: reddito, anno costruzione, autocertificazione per residenza e stato famiglia
Sacchetti Pierino	Torricella Sicura	TE	Disabile deceduto
Sallese Ernesto	Casalbordino	CH	Disabile deceduto
Salomone Domenichella	Guardagrele	CH	Disabile deceduto
Salvatore Maria	Rapino	CH	Non allega schema di domanda, invia solo le certificazioni
Sanatore Paola	Teramo	TE	Disabile deceduto
Santroni Giuseppina	Martinsicuro	TE	Disabile deceduto
Santucci Sabatino	Teramo	TE	Non presenta documentazione richiesta dal Bando
Santucci Vincenzo	Teramo	TE	Non presenta documentazione richiesta dal Bando
Simone Antonella	Fara Filiorum Petri	CH	Mancano: certificato invalidità, prima istanza, anno costruzione, reddito, autocertificazione residenza e stato famiglia
Siniscalco Anna Maria	Rivisondoli	AQ	Mancano anno di costruzione, reddito marito Giulio Saviotti, autodichiarazione per residenza e stato di famiglia
Smarrelli Giovina	Tocco da Casauria	PE	Disabile deceduto
Soldi Bruna	Roseto degli Abruzzi	TE	Manca anno di costruzione, dichiarazione per residenza e stato famiglia
Staniscia Antonio	Lanciano	CH	Manca reddito padre Staniscia Dionisio compreso nel certificato stato famiglia. Manca anno di costruzione
Stortoni Antonio	Penna Sant'Andrea	TE	Non allega reddito, manca anno di costruzione
Suriano Rita	Roccaspinalveti	CH	Mancano redditi e anno di costruzione
Tamburrino Fedela	Montenerodomo	CH	Disabile deceduto
Tarquini Anselmo	San Benedetto dei Marsi	AQ	Manca reddito moglie
Tenaglia Nicoletta	Lanciano	CH	Manca anno di costruzione - La dichiarazione sostitutiva non è stata compilata - manca reddito Di Menno Bucchianico Simone
Toro Concettina	Montesilvano	PE	Manca anno di costruzione - Manca reddito marito che non risulta a carico
Tucci Chiara	Lanciano	CH	Manca anno di costruzione e reddito figlia Massimini Anna che non risulta a carico
Vallese Flaviano	S. Omero	TE	Disabile deceduto
Venditti Linda	Avezzano	AQ	Disabile deceduto



All. 3

Bando pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo Ordinario n. 44 del 5/11/2014 - Elenco domande fuori termine -				
Nome	Comune	Prov	Prot. Arrivo	Motivazione esclusione
Barlafante Flaviano	Roseto Degli Abruzzi	TE	RA/7112 del 13/1/2015	Fuori Termine Spedita 8/1/2015
Carulli Armando	S. Eusanio Del Sangro	CH	RA/7136 del 13/1/2015	Fuori Termine Spedita 7/1/2015
Casalanguida Antonella	Lanciano	CH	RA/8971 del 14/1/2015	Fuori Termine Spedita 9/1/2015
Cotturone Olimpia Lorena	Celano	AQ	RA/16379 del 21/1/2015	Fuori Termine Spedita 16/1/2015
Covella Maria	Chieti	CH	RA/21458 del 21/1/2015	Fuori Termine Spedita 20/1/2015
Cupaiole Vincenzo	Monteodorisio	CH	RA/12157 del 16/1/2015	Fuori Termine Spedita 10/1/2015
De Simone Donato e Menei Vincenza	Fossacesia	CH	RA/18591 del 23/1/2015	Fuori Termine Spedita 12/1/2015
Evangelista Giorgio	Celano	AQ	RA/10940 del 15/1/2015	Fuori Termine Spedita 13/1/2015
Falcone Amerigo	Pollutri	CH	RA/7099 del 13/1/2015	Fuori Termine Spedita 7/1/2015
Farchione Paolo	Montesilvano	PE	RA/23255 del 27/1/2015	Fuori Termine Spedita 21/1/2015
Galli Lida	Giulianova	TE	RA/214701 del 26/1/2015	Fuori Termine Spedita 20/1/2015
Gentilucci Canzio	L'Aquila	AQ	RA/7171 del 13/1/2015	Fuori Termine Spedita 8/1/2015
Misa Rocco	Ortona	CH	RA/5832 del 12/1/2015	Fuori Termine Spedita 7/1/2015
Musciano Antonella	L'Aquila	AQ	RA/7179 del 13/1/2015	Fuori Termine Spedita 9/1/2015
Paraguai Massimiliano	Pescara	PE	RA/8986 del 14/1/2015	Fuori Termine Spedita 9/1/2015
Ranalletta Vittoriano	Celano	AQ	RA/21477 del 27/1/2015	Fuori Termine Spedita 20/1/2015
Salmi Armando	Roseto degli Abruzzi	AQ	RA/13311 del 19/1/2015	Fuori Termine Spedita 13/1/2015
Salvatorelli Nicola	Montesilvano	PE	RA/48333 del 24/2/2015	Fuori Termine Spedita il 7/2/2015
Sboro Nicola	San Salvo	CH	RA/7072 del 13/1/2015	Fuori Termine Spedita 7/1/2015
Verzella Irene	Montesilvano	PE	RA/13093 del 15/1/2015	Fuori Termine Spedita 13/1/2015



DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 03.09.2015 N. DPC026/18
D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i Ditta BELLISARIO DUE Srl - C.da Mozzoni n. 15 - 66030 TREGLIO (CH). Autorizzazione regionale per la gestione di un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti, provenienti da costruzione e demolizione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. **di autorizzare** in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15 del D.Lgs 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. e della L.R. n. 45/2007 e s.m.i., art. 50, la ditta BELISARIO 2 srl, con sede legale in c/da Mozzoni, n°15 (Treglio) CH, all'esercizio di un impianto mobile di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione, (frantumazione, macinazione, vagliatura, selezione granulometrica, per la produzione di frazioni inerti a granulometria idonea), marca CAMS, Modello UTM 30.07 Matricola n°09/2114 del 2009, per le operazioni classificabili ai sensi dell'allegato C alla parte quarta de D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. come fase R 5, avente una potenzialità massima del frantumatore pari a 60 T/h;
2. **di stabilire** che la presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 208, comma 12 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ha validità di anni dieci dalla data di notifica del presente provvedimento ed è rinnovabile, previa apposita domanda da presentarsi all'Autorità competente, almeno 180 giorni prima della scadenza della stessa, corredata da una relazione tecnica sullo stato di fatto dell'impianto

mobile e delle sue apparecchiature nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altre regioni o province in ordine allo svolgimento delle campagne di attività, contenenti prescrizioni integrative od altro;

3. **di stabilire** che, da quanto risulta dal parere ARTA prot. n. 2562 del 07 maggio 2014, l'esercizio dell'impianto indicato al precedente punto 1) è così definito:
 - La ditta in parola, orientata nel mercato del riciclo/recupero dei rifiuti inerti di provenienza da attività di demolizione (laterizi, rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, cemento, mattonelle e ceramiche, rifiuti a base di gesso, ecc.), per la produzione di materiale (ex MPS) a granulometria più piccola, propone istanza di autorizzazione regionale, ai sensi degli artt. 208, comma 15 del D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i., per l'esercizio di un impianto mobile di recupero di rifiuti non pericolosi consistenti nelle operazioni di:
 1. frantumazione, macinazione, selezione granulometrica, per la produzione di frazioni inerti a granulometria idonea.
 2. riciclaggio/recupero del materiale inerte ottenuto (R5) di rifiuti non pericolosi di cui alla tabella 1 di seguito riportata.
 - L'impianto mobile, che svolge la funzione di frantumazione di materiali inerti sopra citati è del tipo UTM 30.07 matricola n° 09/2114 del 2009, marca CAMS (cingolato semovente)
 - Nel dettaglio, il gruppo principale dell'impianto mobile risulta costituito da un carro cingolato, tramoggia di carico, trituratore, deferrizzatore magnetico a nastro, trasportatore a nastro, gruppo elettrogeno, quadro elettrico di comando telaio di sostegno.
 - Tale impianto verrà utilizzato nel rispetto delle quantità imposte dalla Tab. 4 del D.M. 5/2/98 e D.M. Ambiente n° 186 di modifica e non supereranno le 10 tonn/giorno.

- Relativamente alle tipologie di rifiuto non pericolosi da trattare con l'impianto mobile, ai sensi del D.Lgs. n° 152/06, D.Lgs. n° 205/2010 allegato D, parte IV, nonché D.M. 5/2/98 e D.M. Ambiente n° 186 ricompresi nella Tipologia 7.1 (Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non,

comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè privi di amianto), essi risultano codificati e descritti nella seguente Tabella 1:

TABELLA 1

CODICI C.E.R. (Allegato D, parte IV D.Lgs. n°152/06 e D.Lgs.205/ 2010	DESCRIZIONE RIFIUTO	D.M. 5/2/98 e D.M.A. 5/4/2006 n° 186 Allegato 1 Suballegato 1 TIPOLOGIA	TIPO DI ATTIVITA' DI RECUPERO (R) - All. C DLgs.152/ 06 e s.m.i.
17 01 01	Cemento.	7.1	R5
17 01 02	Mattoni.	7.1	R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06.	7.1	R5
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01.	7.1	R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03.	7.1	R5

- Complessivamente i codici dei rifiuti speciali appartenenti al **capitolo 7** relativo ai rifiuti ceramici e inerti del D.M. 5/2/98 e D.M. n° 186/06 di modifica che la Ditta Bellisario Due s.r.l. intende trattare con l'impianto mobile presso i siti delle future campagne di attività per l'operazione **R5** sono pari a **5**, tutti appartenenti alla categoria dei rifiuti non pericolosi.
- Dal processo di lavorazione si ottengono **prodotti inerti** da utilizzare nel mercato dei materiali edili.
- Dall'attività di recupero inerti saranno prodotti anche **rifiuti**, quali plastica e gomma (CER 19 12 04), metalli non ferrosi (CER 19 12 03), legno (CER 19 12 07), metalli ferrosi (CER 19 12 02), rifiuti misti (CER 19 12 12), nonché sovralli e/o rifiuti non compatibili, che verranno depositati temporaneamente, nonché conferite a ditte autorizzate al recupero e/o smaltimento.
- In relazione a quanto riportato dalla relazione tecnica e nella relazione tecnica integrativa dell'attività a firma del

relatore dott. Geol. Enrico Lanti, datate rispettivamente 25/7/2012 e 29 agosto 2013, considerato che:

1. il trattamento riguarderà soltanto rifiuti del tipo speciali non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione;
2. lo stoccaggio delle diverse tipologie di rifiuto solido da recuperare, consistenti in rifiuti inerti di cui alla **tabella 1**, avverrà su superfici di lavorazione pavimentate o cementate e qualora tali superfici non siano disponibili verranno utilizzati teloni impermeabili a difesa del suolo, per essere successivamente sottoposti alle operazioni di recupero (R5) per la produzione di prodotti e/o sostanze inerte (ex mps) da utilizzare nel mercato dei materiali edili;
3. il recupero delle tipologie di rifiuto descritte nella **tabella 1**, avverrà utilizzando una macchina frantumatrice cingolato semovente marca CAMS modello UTM 30.07 matricola n° 09/2114;

4. sui prodotti ottenuti (ex mps) saranno effettuate analisi di conformità come previsto dalla Circolare Ministeriale n° 5205 del 15/7/2005 per l'accertamento delle caratteristiche granulometriche e chimiche;
5. presso l'impianto saranno accettati i rifiuti solidi elencati nella **tabella 1** sopra riportata;
6. sono state precisate i processi tecnologici, le attrezzature utilizzate, le tipologie dei rifiuti da trattare, la potenzialità massima giornaliera dell'impianto mobile le attività da cui provengono i rifiuti, i metodi di trattamento e di recupero, nonché indicate le modalità di accertamento sui prodotti inerti (mps) ed i rifiuti che vengono prodotti a seguito di detta attività.

Sulla base di quanto sopra esposto, esprime **parere tecnico favorevole** all'utilizzo dell'impianto mobile per l'esercizio delle operazioni di recupero di rifiuti non pericolosi presso i vari cantieri di attività, a condizione che la Ditta Bellisario Due s.r.l. si attenga a quanto previsto dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/06 e D.Lgs. n° 205/2010, nonché dall'art. 50 della L.R. n° 45/2007, dalle disposizioni impartite nelle Direttive Regionali - Deliberazione n° 629 del 9/7/2008 allegato 1 e, relativamente alle categorie dei prodotti ottenuti a seguito dell'attività di recupero, alle indicazioni dettate dagli Allegati alla Circolare n° 5205 del 15/7/2005, con le seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere rispettate costantemente le norme tecniche previste dall'allegato 5 dal D.M. 5/2/98 e D.M. 5/4/2006 n° 186;
2. il deposito dei rifiuti da sottoporre alle operazioni di recupero (R5) dovrà avvenire in aree dedicate (da indicate in apposita planimetria prima della campagna di attività) e ben separati tra loro (per tipologia) e da altri materiali inerti recuperati;
3. i rifiuti destinati al recupero (R5) e stoccati in cumuli dovranno essere separati tra di loro anche attraverso l'uso di barriere mobili o fisse tali da non generare miscelazione tra di loro;

4. tutti i contenitori dei rifiuti (cassoni, fusti, recipienti vari, ecc.) devono possedere adeguati requisiti di resistenza, in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
5. tutte le aree destinate a contenere i rifiuti e le aree di deposito delle MPS prodotte dovranno essere provviste di apposita etichettatura riportante il rispettivo codice CER e la corrispondente descrizione, ovvero la tipologia del materiale recuperato e del rifiuto prodotto;
6. per le tipologie di rifiuto prodotte a seguito di manutenzione delle apparecchiature in uso dall'azienda (ciclo produttivo), la ditta dovrà indicare con apposita cartellonistica ad ognuno di essi i codici relativi, in attesa dello smaltimento finale;
7. le materie (ex mps) e i rifiuti ottenuti a seguito di trattamento con l'impianto mobile (frantumatore, macinatore e sistemi di vagliature), depositati temporaneamente sul sito della campagna di attività, descritti nella relazione tecnica (da indicare negli elaborati grafici), dovranno essere rispettivamente recuperati e/o smaltiti senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la flora e la fauna e senza causare inconvenienti da rumori, odori e/o emissioni polverulenti.

Inoltre, per lo svolgimento delle singole campagne di attività di recupero rifiuti con l'impianto mobile in oggetto, la ditta dovrà presentare (Regione Abruzzo e ARTA scrivente), apposita comunicazione contenente:

- la data di inizio e la data di termine della campagna;
- copia del contratto o della lettera di affidamento dei lavori relativi all'effettuazione della campagna oggetto di comunicazione;
- specifico diagramma giornaliero e settimanale che evidenzia fra le varie attività, il tempo di effettivo utilizzo dell'impianto in relazione allo svolgimento della campagna della comunicazione;
- i dati specifici inerenti l'attività, ad esempio:

- descrizione delle caratteristiche dei rifiuti trattabili nell'impianto con relativa codifica (CER), quantità (in peso e volume);
 - relativo riferimento all'allegato I del D.M. 5/2/98 e s.m.integrazioni;
 - indicare la tipologia, quantità e destinazione dei rifiuti che si originano dall'attività di recupero (sovvalli, scarti, ecc.);
 - descrizione dettagliata del sito relativo alla campagna di attività, allegando una planimetria del sito in scala adeguata (minimo 1:1000), riportante l'esatta ubicazione dell'impianto, i confini dell'area prescelta per lo svolgimento dell'attività con indicazione delle tipologie di insediamenti esistenti nelle aree circostanti, al fine di valutare sotto il profilo ambientale i potenziali rischi correlati all'esercizio dell'impianto;
 - le modalità di esercizio (in ordine ad esempio allo svolgimento della specifica attività, alle verifiche, alle analisi di controllo, alla registrazione dei dati relativi all'attività);
 - il nominativo e qualifica professionale del tecnico responsabile della gestione del deposito dei rifiuti, nonché il nominativo del personale di custodia;
8. al momento dell'esercizio dell'impianto la ditta dovrà inoltre effettuare una misurazione fonometrica dell'attività. A tal proposito, deve essere adottato ogni sistema teso alla diminuzione della rumorosità e devono essere comunque rispettati i valori limite di emissione delle sorgenti sonore previsti dal DPCM del 14/11/1997 e s.m.integrazioni. Lo scrivente Distretto si riserva di valutare la Relazione Acustica e, eventualmente dettare prescrizioni in ordine agli accertamenti da svolgere.

Alla conclusione della campagna di attività con l'impianto mobile, la Ditta dovrà presentare relazione tecnica conclusiva contenente documentazione di chiusura cantiere. La stessa dovrà contenere:

- analisi chimiche (test di cessione sul rifiuto tal quale e/o sull'eluato), secondo le procedure previste dal D.M. 5/2/98 e s.m.i. e certificazione relativa alla rispondenza agli standard di cui all'allegato C alla Circolare n° 5205 del 15/7/2005 sul/i prodotto/i ottenuti prima del conferimento a ditte preposte al riutilizzo (reinterro, rilevati, sottofondi stradali, ecc.);
- copia del registro di carico rifiuti, i quantitativi relativi ai singoli rifiuti prodotti e smaltiti, nonché idonea documentazione relativa ai singoli quantitativi di prodotti (mps) ottenuti;
- predisporre idonea documentazione indicante la destinazione finale dei rifiuti e dei prodotti ottenuti a seguito di attività di recupero e conferiti, precisando in particolare la ragione sociale e la sede dell'impianto di destinazione, con gli estremi dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente competente al suddetto impianto;

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere inviata agli Enti sopra citati per le rispettive valutazioni di competenza.

Sono fatte salve le valutazioni relative agli aspetti urbanistici, igienico sanitari e di sicurezza, alla esistenza di vincoli e limitazioni di varia natura del/i sito/i oggetto di campagna di attività con l'impianto mobile e a quant'altro non di diretta competenza di questo Distretto Provinciale ARTA.

4. **di stabilire** che la presente autorizzazione riguarda le operazioni di trattamento **R5** di cui all'Allegato C parte IV del D.Lgs 152/06 e s.m.i. per la produzione di prodotti inerti da utilizzare nelle forme consentite dalle vigenti normative in materia nonché altri materiali, scarti, sovvalli e rifiuti non compatibili, da avviare a recupero e/o smaltimento nelle forme e le modalità stabilite dalla legge;
5. **di stabilire** che, in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, da avviare secondo le modalità stabilite nella D.G.R. n. 629 del 09.07.2008:

- a. devono essere adempiute tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
 - b. almeno 60 giorni prima dell'inizio di ogni campagna di attività, prima dell'installazione dell'impianto in un qualsiasi cantiere, il responsabile deve presentare alla Regione e/o Provincia nel cui territorio si trova il sito prescelto, tutta la documentazione necessaria ai fini delle procedure ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. e darne contestuale comunicazione al Comune, all'ARTA ed alla Azienda USL, competenti per territorio;
 - c. sono fatti salvi i compiti di vigilanza e controllo, in ordine al concreto utilizzo dell'impianto, da parte della Provincia, dell' ARTA, delle Aziende ASL e del Comune, nel cui territorio sono effettuate le campagne di attività, per quanto di rispettiva competenza, nonché le disposizioni ed i provvedimenti degli Enti competenti in ordine alla operazioni di trattamento e smaltimento dei rifiuti;
 - d. l'effettuazione delle singole campagne di attività è subordinata alla preventiva acquisizione del favorevole giudizio di compatibilità ambientale, di competenza statale o regionale, ove la vigente disciplina nazionale e regionale richieda lo svolgimento della procedura di VIA; qualora la stessa sia ritenuta necessaria, l'installazione dell'impianto, oggetto della presente autorizzazione, è sospesa fino alla definizione positiva della procedura di VIA;
6. **di stabilire** inoltre, che dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni per la gestione dell'impianto:
- a) il macchinario dovrà essere utilizzato esclusivamente da personale qualificato e dotato di dispositivi di protezione individuale e, prima di ogni attivazione, si dovrà comunicare il nominativo e la qualifica di un direttore tecnico responsabile dell'impianto che dovrà garantire la custodia continuativa e la regolare conduzione dell'impianto stesso; la Ditta deve valutare il rischio dell'attività e prevedere gli accorgimenti necessari per la salute e la sicurezza dei lavoratori, secondo le vigenti normative in materia;
 - b) l'utilizzo dell'impianto deve rispettare le prescrizioni contenute nel manuale d'uso dell'impianto; relativamente alle componenti elettro-meccaniche, si richiama il rispetto delle direttive comunitarie CE 98/37 ("direttiva macchine"), CEE 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica e CEE 73/23 sulla bassa tensione;
 - c) per l'esecuzione delle singole campagne di attività, le condizioni di funzionamento dell'impianto dovranno essere conformi al D.Lgs. 04/09/2002, n. 262 "*Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto*";
 - d) le operazioni di carico e scarico dei rifiuti devono avvenire in modo da evitare dispersioni incontrollate in atmosfera e sul suolo; relativamente al funzionamento dell'impianto si richiama al rispetto della normativa ambientale in materia di emissioni in atmosfera, inoltre nell'esercizio dell'impianto dovranno essere predisposti appositi sistemi atti a limitare la formazione delle polveri nelle operazioni connesse alle attività di cantiere ed alla movimentazione dei mezzi;
 - e) deve essere dimostrata l'attivazione della procedura per il rilascio del certificato prevenzioni incendi e, comunque, devono essere sempre disponibili nell'area di cantiere sistemi di rapido intervento nell'eventualità si sviluppino incendi;

- f) nel caso sia espressamente previsto da normative regionali o provinciali, dovrà essere preventivamente acquisita l'autorizzazione allo scarico delle acque ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- g) per ogni singola attività la Ditta dovrà indicare all'Autorità competente l'impianto di recupero e/o smaltimento a cui verranno conferiti i rifiuti prodotti dalle stesse;
- h) il deposito dei rifiuti dovrà avvenire su superfici pavimentate o cementate e, qualora tali superfici non siano disponibili, utilizzando teloni impermeabili a difesa del suolo;
- i) in caso di blocco parziale o totale dell'attività dell'impianto a causa di eventuali incidenti, deve essere data comunicazione alla Provincia, al Comune, all'ARTA ed all'Azienda USL, competenti territorialmente;
- j) tutte le attrezzature costituenti l'impianto devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie;
- k) durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività, una copia della presente autorizzazione deve essere sempre disponibile presso l'impianto;
7. **di stabilire** altresì, che:
- a) la presente autorizzazione ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- b) la garanzia finanziaria prevista dall'art. 208, comma 11, lett. g) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., che deve essere prestata dall'interessato, al momento dell'avvio effettivo dell'esercizio dell'impianto, deve essere riferita ad ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile, in relazione ai quantitativi ed alla tipologia di rifiuti oggetto dell'attività stessa; pertanto, per i cantieri allestiti nella Regione Abruzzo, dovrà essere prestata ai sensi della DGR n. 790/07, per i cantieri allestiti al di fuori della Regione Abruzzo si dovrà fare riferimento alla specifica normativa regionale vigente;
- c) si dovrà ottemperare da parte della Ditta agli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti - MUD*), dall'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) e dall'art. 193 (*Trasporto dei rifiuti*), comunicazioni, ..etc. del Decreto Legislativo 3.04.2006, n. 152 e s.m.i., nonché per quanto riguarda le attività nella Regione Abruzzo, alla trasmissione di una comunicazione, con **cadenza semestrale**, al Servizio Ambiente della Provincia di Chieti ed all'ARTA Abruzzo - Distretto Provinciale di Chieti, concernente la quantità di rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, in conformità con le disposizioni di cui alla **DGR n. 778 del 11.10.2010**; è fatto salvo, comunque, il rispetto di quanto prescritto in ordine al deposito temporaneo dei rifiuti ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- d) è fatto obbligo di comunicare tempestivamente alle Autorità competenti, le eventuali variazioni relative all'impianto autorizzato o all'assetto societario;
- e) in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà chiedere la volturazione dell'autorizzazione allegando la necessaria documentazione; le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo;
- f) la presente autorizzazione deve essere sempre custodita, anche in copia, presso la sede legale della Ditta durante lo svolgimento di ogni singola campagna di attività,

copia della stessa deve essere disponibile presso il sito operativo;

8. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
9. **di precrivere** che all'ingresso possono essere ammessi solo i rifiuti autorizzati e che quelli in uscita dall'impianto mobile devono essere assolutamente coerenti con la tipologia di discarica da individuarsi per il successivo smaltimento e/o recupero previsto dalla legge;
10. **di fare salve** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti nella materia; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
11. **di stabilire** che il presente provvedimento è soggetto a revoca o modifica, ove risulti accertata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata e nei casi di violazione di legge, di normative tecniche e/o delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, con l'eventuale e conseguente applicazione dei provvedimenti previsti dalla parte IV del D.Lgs 3/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
12. **di disporre** l'invio del presente provvedimento alla Provincia di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Distretto provinciale di Chieti, all'ARTA Abruzzo - Direzione Centrale di Pescara, nonché a tutte le Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
13. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originali, che viene notificato ai sensi di legge alla Società beneficiaria, attraverso il SUAP competente per territorio;

14. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A).

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente atto.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Gianfranco Piselli

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 07.08.2015, N.
DPD019/194

Reg. (CE) n°1698/2005 - P.S.R. Regione Abruzzo 2007-2013. Misura 133 "Attività di informazione e promozione", Annualità 2014, D.G.R. n° 988/2013. Liquidazione 4° elenco Regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO l'art. 33 "Attività di informazione e promozione" del succitato regolamento, che prevede il sostegno, di cui all'art. 20, lett. c) punto iii), ai prodotti tutelati dai sistemi di qualità di cui all'art. 32;

VISTO il Reg. (CE) n° 1974/2006 della Commissione, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il comma 2, secondo capoverso, art. 23, del precitato regolamento, che tra le attività di informazione e promozione annovera "l'organizzazione di fiere ed esposizione e/o la partecipazione alle stesse;

VISTO il Reg. (UE) n° 65/2011, che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n° 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la D.G.R. n° 988 del 30 dicembre 2013 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato l' "Avviso pubblico concernente modalità e criteri di presentazione delle domande di aiuto - annualità 2014", relativo alla Misura 133 "Attività di informazione e promozione", PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo, art. 33 Reg. (CE) n. 1698/2005 e s.m.i.;
- ha previsto una disponibilità di risorse finanziarie pari a di € 350.000,00, oltre alle economie derivanti dalla chiusura degli Avvisi pubblici relativi alla stessa Misura degli anni precedenti, art. 13 dell'Avviso pubblico;

DATO ATTO che la Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, in data 20.08.2014, Ref. Ares(2014)2733081, ha accettato la proposta di modifica del 17.03.2014 del PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo;

VISTA la determinazione Direttoriale DH/63/2014 del 12 marzo 2014, con la quale è stata affidata l'istruttoria delle domande di aiuto, di variante e di pagamento relative alla Misura 133 - annualità 2014, di cui alla succitata deliberazione, al Servizio "Supporto Tecnico alle Produzioni Animali e Vegetali", attualmente denominato Servizio "Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy";

VISTA la determinazione n° DH27/248 del 07.10.2014, con la quale è stata approvata la "Graduatoria Regionale delle domande ammissibili a finanziamento" e la concessione del contributo a n° 9 beneficiari, per una spesa ammissibile complessiva di € 741.280,68 e un contributo concedibile pari a € 518.896,47, ai sensi della Misura 133 "Attività di informazione e promozione", annualità 2014 di cui alla D.G.R. n° 988/2013;

VISTE le determinazioni con le quali sono state disposte le liquidazioni relative alla Misura 133, PSR 2007 - 2013 Regione Abruzzo, annualità 2014 di cui alla D.G.R. N° 988 del 30.12.2013:

- n° DPD 27/113 del 27.05.2015 del 1° elenco Regionale, composto di n° 4 beneficiari per l'importo pari a € 209.711,18;
- n° DPD 27/120 del 09.06.2015 del 2° elenco Regionale, composto di n° 3 beneficiari per l'importo pari a € 143.657,00;
- n° DPD 27/156 del 13.07.2015 del 3° elenco Regionale, composto di n° 1 beneficiario per l'importo pari a € 50.899,24;

PRESO ATTO che, il Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy, con nota prot. n. RA 170367 del 29.06.2015, ha trasmesso il 5° ed ultimo elenco con n° 1 beneficiario, allegando la documentazione istruttoria della domanda di pagamento, completo di verbale di controllo in loco e relative schede inserite a sistema SIAN e il contributo liquidabile, come di seguito riassunto nel sottostante 4° elenco Regionale

N°	Beneficiari	Spesa Ammessa	% Contributo	Contributo Ammesso	Spesa Realizzata accertata	% contributo	Contributo Liquidabile e massimo
1	A.R.Ca.B. Associazione Regionale Carni Bovine	99.682,00	70	69.777,40	77.061,40	70	53.942,98
Totale							53.942,98

DATO ATTO che è stato acquisito agli atti il DURC da cui risulta la regolarità contributiva del Consorzio;

CONSIDERATO che:

- con D.G.R. n° 988/2013 è stato previsto uno stanziamento pari a di € 350.000,00, oltre alle economie derivanti dalla chiusura degli Avvisi pubblici relativi alla stessa Misura degli anni precedenti, art. 13 dell'Avviso pubblico;
- con determinazione n° DPD 27/113 del 27.05.2015 è stata disposta la liquidazione del 1° elenco Regionale, composto di n° 4 beneficiari per un importo di € 209.711,18;
- con determinazione n° DPD 27/120 del 09.06.2015 è stata disposta la liquidazione del 2° elenco Regionale, composto di n° 3 beneficiari per un importo di € 143.657,00;
- l'importo da liquidare, relativo al 3° elenco Regionale è pari a € 50.899,24, come specificato nello schema sopra riportato;
- la sommatoria derivante dalla liquidazione del 1°, 2° e 3° elenco Regionale è pari a € 404.267,42 (209.711,18 + 143.657,00 + 50.899,24) superiore di € 54.267,42 rispetto alla disponibilità finanziaria di cui alla D.G.R. n° 988/2013 per € 350.000,00;
- sono state realizzate sufficienti economie dai bandi precedenti;

RITENUTO procedere alla liquidazione del contributo del 4° elenco Regionale composto di n° 1 beneficiario, per l'importo di € 53.942,98, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 133, PSR 2007 - 2013 Regione Abruzzo, annualità 2014 di cui alla D.G.R. n° 988 del 30.12.2013;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione: "Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici" del sito istituzionale";

VISTA la L.R. 14.09.99 n. 77 e successive modificazioni e integrazioni;

DETERMINA

per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

- **di procedere** alla liquidazione del contributo del 4° elenco Regionale composto di n° 1 beneficiario, per l'importo di € 53.942,98, per aver realizzato le azioni inerenti le attività di informazione e promozione relative alla Misura 133 "Attività di informazione e promozione", PSR 2007 - 2013 Regione Abruzzo, annualità 2014 di cui alla D.G.R. N° 988 del 30.12.2013, di seguito specificato:

N°	Beneficiari	Spesa Ammessa	% Contributo	Contributo Ammesso	Spesa Realizzata accertata	% contributo	Contributo Liquidabile massimo
1	A.R.Ca.B. Associazione Regionale Carni Bovine	99.682,00	70	69.777,40	77.061,40	70	53.942,98
Totale							53.942,98

- **di procedere** all’inserimento della liquidazione, tramite il portale SIAN, del Beneficiario sopra citato
- nell’ “Elenco di Autorizzazione alla Liquidazione”;
- **di trasmettere** il suddetto elenco all’Agea;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Gestione del Territorio, del Suolo e Green Economy;
- **di pubblicare** la presente determinazione
 - sul sito istituzionale, sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione: “Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici”;
 - sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo;
 - sul “**Sito Web**” della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it/agricoltura) con valore di notifica dell’atto al soggetto interessato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO SANITA’ VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 07.09.2915, DPF011/12
Iscrizione all’albo degli auditor della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità europea per la sicurezza

alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull’igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l’organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l’igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante “Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l’art. 2 che individua, tra

l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditors presso il Servizio Veterinario della Direzione Politiche della Salute della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditors e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: "Costituzione dell'Elenco regionale degli Auditors", con la quale è stato formalmente costituito l'Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente;

- Sezione "A" - riservata ad Auditor per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;
- Sezione "B" - riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).
- Sezione "C" - riservata agli Esperti tecnici;

PRESO ATTO che con la Determina stessa è stato anche stabilito che l'Elenco sarebbe stato aggiornato periodicamente e, comunque, solo in presenza di almeno una istanza di inserimento nell'elenco e sono state anche fissate le regole per l'aggiornamento dell'elenco e la cancellazione dallo stesso di coloro che non dimostrino le attività connesse al mantenimento della qualifica;

ACCERTATO che per la presentazione delle istanze di iscrizione o per la presentazione di apposite dichiarazioni ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'elenco, gli interessati dovevano presentare apposita istanza, da produrre direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA, sulla modulistica approvata con la citata Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012;

VISTA l'istanza prodotta dal Dr. Fiorentino Gilberto Vincenzo, nato a Casoli il 14.05.1957 ed ivi residente in Via Fiorentini, 4 - Cod. Fisc. FRNGBR57E14I398S in data 24.08.2015 e registrata al protocollo del Servizio al n. RA/216893 in data 25.08.2015;

VERIFICATO che l'istante è in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione all'Elenco regionale degli Auditors;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** l'istanza sopra generalizzata e di inserire il richiedente nell'Elenco Regionale degli Auditors al n° RA/82/B della Sezione "B";
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
 - Sezione "A" - Auditor Senior - nessun aggiornamento
 - Sezione "B" - Auditor Junior - n. RA/82/B;
 - Sezione "C" - Esperti tecnici - nessun aggiornamento
3. **di rammentare** che ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli

Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precisate al precedente punto del presente provvedimento;

4. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Regionale del Dipartimento DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

Segue Allegato

ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto – TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/12 del 7.9.2015

RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino, 69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S. Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Torricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/42/B	GARGANO Marco	Tagliacozzo (AQ)	Fraz. Villa S. Sebastano - Via Garibaldi, 94	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/46/B	EVANGELISTA Maria	Pescara	Via L. Muzii, 51	Assistente Sanitaria	11.12.2013	
RA/47/B	PACHIOLI Giuseppe	Scerni (CH)	Piana Santa Maria, 26	Agronomo	11.12.2013	
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014	

RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/54/B	PISEGNA ORLANDO Nicola	Collelongo (AQ)	Via Ara dei Santi	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/61/B	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Medico Veterinario	02.04.2014	
RA/62/B	DI CLEMENTE Manuela	Teramo	Via della Resistenza, 51	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/68/B	GIAMMARRIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta (AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Franravilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	
RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	

3

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/12 del 7.9.2015



RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIORENTINO Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli



ELENCO REGIONALE AUDITOR

Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

Sezione "C"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrivia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/12 del 7.9.2015

RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi- Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, I 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Giuseppe Bucciarelli

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO EMERGENZA SANITARIA E SANITA'
DIGITALE ICT

DETERMINAZIONE 07.08.2015, N. DPF017/02
**Cooperativa Sociale "Simple Life" a r. l. di
Secinaro (AQ) - Autorizzazione regionale
all'esercizio del trasporto infermi e feriti al
di fuori del sistema di urgenza ed
emergenza sanitaria "118".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 25 ottobre 1994, n°
72, recante: "Piano Sanitario Regionale
1994/1996", paragrafo 3.1, che stabilisce di
concedere l'autorizzazione all'esercizio delle
attività di trasporto infermi e feriti ad Enti,
Istituzioni, Organizzazioni ed Associazioni di
Volontariato;

VISTE le circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002
e n. 26338/8 del 1 ottobre 2002, che
definiscono le modalità e le procedure per il
rilascio della autorizzazione al trasporto
infermi sia in attività di emergenza che al di
fuori della medesima;

VISTA l'istanza acquisita in data 16/03/2015
con prot. in arrivo n. 27508/15, con la quale la
Cooperativa Sociale "Simple Life" a r. l., con
sede operativa in S.P. 11 Sirentina n. 14 -
Secinaro (AQ) e sede legale in S.S. 261 n. 2 -
67020 Fontecchio (AQ), nella persona del suo
Presidente, sig.ra Monica Rupei, chiede la
concessione dell'autorizzazione regionale per il
trasporto di infermi e feriti al di fuori
dell'attività di emergenza sanitaria (allegato 1);

VISTE le risultanze istruttorie trasmesse dal
Dirigente Medico del Dipartimento di
Prevenzione della ASL di Avezzano Sulmona
L'Aquila, Dott. Luigi Scancella, al Servizio
Gestione Flussi Informativi, Mobilità Sanitaria,
Procedure Informatiche ed Emergenza
Sanitaria con note prot. n. 51501/15 del
13/05/2015 e prot. n. 88623/15 del
04/08/2015 (allegati 2 e 3) in cui, tra l'altro, il
suddetto Dirigente afferma che la suddetta
Associazione è in possesso dei requisiti
necessari per procedere alla definizione del
provvedimento autorizzatorio;

VISTA la deliberazione commissariale n. 29 del
9/07/2014 della Comunità Montana Sirentina
Zona "C" con cui si concede, stante la finalità
sociale, in comodato d'uso gratuito l'ambulanza
di proprietà dell'Ente alla Cooperativa "Simple
Life" e in cui si stabilisce che tutti gli
adempimenti, anche a titolo oneroso, siano a
carico della Cooperativa "Simple Life";

VISTA la nota con prot. in arrivo n. RA165297
del 23/06/2015 con la quale la Cooperativa
Sociale "Simple Life" a r. l. ha trasmesso le
documentazione integrativa (allegato 4);

RITENUTO, sulla base della riscontrata
completezza dell'istruttoria ed in forza del
principio di certezza dei rapporti giuridici, che
sussistano le condizioni per procedere alla
definizione del provvedimento autorizzatorio;

VISTA la legge regionale n. 77 del 14 settembre
1999 e successive integrazioni e modifiche;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

per le motivazioni e le finalità di cui in
narrativa -

1. **di autorizzare** la Cooperativa Sociale
"Simple Life" a r. l. con sede operativa in
S.P. 11 Sirentina n. 14 - Secinaro (AQ) e
sede legale in S.S. 261 n. 2 - 67020
Fontecchio (AQ), nella persona del suo
Presidente, sig.ra Monica Rupei, ad
esercitare l'attività di trasporto infermi e
feriti al di fuori del sistema di Urgenza ed
Emergenza Sanitaria "118";
2. **di prendere atto** che la Cooperativa
Sociale "Simple Life" a r. l.:
 - a. ha affidato la Direzione Sanitaria
della Struttura alla Dott.ssa
Leytsyus Galyna, iscritta all'Ordine
dei Medici Chirurghi della
Provincia de L'Aquila al numero
3925 dal 2004;
 - b. è in possesso, a titolo di comodato
d'uso oneroso, dei locali della sede
operativa in S.P. 11 Sirentina n. 14
- Secinaro (AQ);
 - c. si avvale di n. 10 soci di cui 4
infermieri, 3 O.S.S. , 1 ausiliaria, 1
terapista occupazionale, 1

- psicologa e di n. 3 collaboratori esterni con il ruolo di Autisti;
- d. si avvale del seguente automezzo:
- autoambulanza di soccorso di tipo "B": FIAT Ducato con targa EB302LF;
3. **di precisare** che:
- a. ai sensi delle Circolari n. 5279/8 del 7 marzo 2002 e n. 26338 dell'1 ottobre 2002 il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare, entro trenta giorni, alla ASL di Avezzano Sulmona L'Aquila, competente per territorio, ed al competente Servizio del Dipartimento per la Salute e il Welfare della Regione Abruzzo che ha predisposto il presente provvedimento, tutte le variazioni relative all'autorizzazione ottenuta (Stato sociale, sede, personale, direttore sanitario, etc. ...);
- b. gli automezzi dovranno essere contrassegnati con gli estremi della presente autorizzazione;
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla Cooperativa Sociale "Simple Life" a r. l. - S.P. 11 Sirentina n. 14 - Secinaro (AQ), ai Responsabili delle Centrali Operative 118, ai Direttori Generali delle Aziende USL della Regione Abruzzo e al Direttore Regionale del Dipartimento per la Salute e il Welfare;
5. **di aggiornare** l'elenco dei Soggetti autorizzati all'esercizio del trasporto infermi e feriti sul sito WEB della Regione Abruzzo;
6. **di disporre la pubblicazione** del presente provvedimento sul B.U.R.A. e sul sito WEB della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Giuseppina Colaiuda

Segue Allegato

Prot. 27508/15
del 16.03.2015

ALLEGATO 1

Settore Sanità, Igiene e Sicurezza Sociale

A.S.L. n. 1 Avezzano Sulmona L'Aquila

Oggetto: richiesta autorizzazione finalizzata allo svolgimento delle attività trasporto infermi

La sottoscritta Rupei Monica in veste di legale rappresentante della Cooperativa Sociale a responsabilità limitata Simple Life, con sede in s.s. 261, Fontecchio (AQ) dichiara che i mezzi utilizzati per l'attività di trasporto infermi sono quelli di tipo B "autoambulanze di trasporto" e che il personale di bordo è costituito da un autista e un'unità infermieristica. La sottoscritta dichiara altresì che la sede di sosta dell'ambulanza è sita in strada provinciale 11 sirentina n 14 67029 Secinaro.

Si allega:

- A) sede di sosta delle ambulanze (planimetria e agibilità dei locali)
- B) caratteristiche organizzative dell'attività
- C) copia carta di circolazione (foglio di via);
elenco materiale sanitario in dotazione;
elenco attrezzature fisse
registro su cui vengono riportati tutti gli interventi
registro attestante la pulizia-disinfezione e manutenzione dell'ambulanza a firma del responsabile medico
fotocopie patenti
polizze assicurative
- D) elenco personale sanitario e non;
accettazione del responsabile sanitario corredata da certificato di iscrizione all'ordine dei medici

SIMPLE LIFE coop. soc. a r.l.
S.S. 261 n. 2
67020 FONTECCHIO (AQ)
C.F./P.I. n. 01928390683

Monica Rupei



REGIONE ABRUZZO
A.S.L. I - Avezzano - Sulmona - L'Aquila
 sede legale: Via Gaetano Bellisari - 67100 - L'AQUILA
 P.I. e C.F. n° 01792410662

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
 Direttore: dott. Giuseppe Matricardi
 Via Gorizia, 4 67039 Sulmona (AQ)
 Tel. 0864.499634 - Fax 0864.499622

DG 13
 ALLEGATO 2

Prot. n. 0051501/15

Sulmona, 13 MAG. 2015

REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento per la Salute e il Welfare - DG 13

Prot. RA 138139

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Sanità
 "Servizio Emergenza Sanitaria e
 Sistemi Informatici Sanitari"
 Via Conte di Ruvo n. 74
65100 PESCARA

25 MAG. 2015

E p.c. Alla Simple Life coop. Soc. a.r.l.
 SS 261 n. 2
67020 FONTECCHIO (AQ)

Oggetto: attestazione del possesso dei requisiti igienico-sanitari dei locali ubicati all'interno dell'immobile sito in Strada Provinciale 11 Sirentina n. 14 a Secinaro, per lo svolgimento dell'attività di trasporto infermi (al di fuori del Sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria "118"), ai sensi della L.R. n. 77/99.

In riferimento alla richiesta presentata dalla Cooperativa Sociale a r. l. Simple Life, relativa all'oggetto, acquisita agli atti con prot. n. 27508/15 del 16/03/2015,

- effettuato sopralluogo di verifica dei requisiti igienico-sanitari ed organizzativi dei locali in data 07/05/2015;
- esaminata la documentazione presentata a corredo dell'istanza di autorizzazione (vedi allegati);

si esprime PARERE IGIENICO-SANITARIO FAVOREVOLE.

Il Tecnico della Prevenzione

Ivana Lettofi

Il Dirigente Medico
 Dott. Luigi Scancella



REGIONE ABRUZZO
 A.S.L. I - Avezzano - Sulmona - L'Aquila
 DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 SERVIZIO di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica
 Via Gorizia 4 67039 Sulmona (AQ)
 Tel. 0864499634-Fax 0864499622

ALLEGATO E

Prot. n. 0088623/15
 Sulmona, 4/08/2015
 All. n. /

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Sanità
 "Servizio Emergenza Sanitaria e
 Sistemi Informativi Sanitari"
 Via Conte di ruvo n. 74
 65100 Pescara

e, p.c. Alla Simple Life coop. Soc. a.r.l.
 SS261 n. 2
 67029 FONTECCHIO (AQ)

OGGETTO: integrazione alla pratica prot. 0051501/15 del 13.05.2015 tendente ad ottenere l' autorizzazione Regionale per il trasporto infermi al di fuori del sistema di Urgenza ed Emergenza Sanitaria 118, da parte della Cooperativa sociale a.r.l. Simple Life, con sede a Secinaro in strada provinciale 11 Sirentina n. 14 .

Si fa presente che in data 4.08.2015 il sottoscritto dr. Luigi Scancella ha effettuato l' ispezione dell' ambulanza targata EB302LF in gestione alla Cooperativa sociale a.r.l. Simple Life ed ha verificato il possesso dei requisiti indicati nell' allegato A " dotazione ambulanza di trasporto" del programma operativo 2010 della Regione Abruzzo " requisiti dei mezzi per il servizio di emergenza urgenza territoriale e trasporto infermi e caratteristiche e competenze del personale degli enti convenzionati in relazione alla tipologia di servizio prestato".

Si esprime ,pertanto ,parere igienico sanitario favorevole per l' idoneità al trasporto dell' ambulanza targata EB302LF.

REGIONE ABRUZZO
 Dipartimento per la Salute e il Welfare

Prot. RA 205332

05 AGO. 2015

IL DIRIGENTE MEDICO

(Dott. Luigi Scancella)

sede legale: Via Gaetano Bellisari - 67100 - L'AQUILA

P.I. e C.F. n° 01792410662

Via Gorizia,4 67039 Sulmona (AQ)

Tel. 0864.499634 - Fax 0864.499622 - e-mail: scancella@asl1abruzzo.it

1/1

Cooperative Simple Life a.r.l. ALLEGATO 4

al Servizio
Emergenza Sanitaria
DA13

REGIONE ABRUZZO
Dipartimento per la Salute e il Welfare
Prot. RA 165297
23 GIU. 2015

Regione Abruzzo

Si consegna copia dello Statuto
della Cooperativa "Simple Life" a.r.l.
e dell'atto costitutivo ad
integrazione della richiesta di
autorizzazione al trasporto di infermi
e feriti, prot. RA 508/15 del 16/03/2015

Pescara 23 giugno 2015

Il Presidente
Monica Ruffini

ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE

Ricorso n. 80 del 04.08.2015



Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 20 delle Norme integrative per i giudizi davanti la Corte costituzionale

Ricorso n. 80
depositato il 4 agosto 2015

il **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI** (C.F. 80188230587),
rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato (C.F.
80224030587 fax: 06-96514000, PEC: ags.rm@mailcert.avvocaturastato.it) presso i
cui uffici è domiciliato in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12

ricorrente

contro

REGIONE ABRUZZO, in persona del legale rappresentante p.t.

resistente

per la dichiarazione
di illegittimità costituzionale

degli articoli 5 e 7 della Legge Regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12,
pubblicata sul BUR n. 51 del 9 giugno 2015, recante "Modifiche alla legge regionale
11 agosto 1911, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di
vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)".

DM

* * *

La legge regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12, recante disposizioni in materia
di riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e
costruzioni in zone sismiche, presenta profili di illegittimità costituzionale



Avvocatura Generale dello Stato

relativamente alle disposizioni contenute negli articoli 5 e 7, per violazione dell'articolo 117, comma terzo, della Costituzione nelle materie "protezione civile" e "governo del territorio", materie di legislazione concorrente per le quali le Regioni devono attenersi ai principi fondamentali contenuti nella legislazione nazionale, alla luce delle motivazioni di seguito evidenziate.

1. ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE DELL'ABRUZZO 8 GIUGNO 2015, N. 12 PER VIOLAZIONE DELL'ART. 117, III COMMA, COST.

L'articolo 5 della legge regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12 dispone, tra l'altro, l'abrogazione del comma 5 dell'articolo 14 della legge regionale n. 28 del 2011, che prevedeva: "*Fino all'emanazione dei criteri di indirizzo di cui al comma 3 è necessario il preventivo rilascio dell'autorizzazione per tutte le varianti che il richiedente intende apportare, nel corso dei lavori, al progetto originario presentato all'Ufficio provinciale competente per territorio*".

Tale abrogazione ha come evidente conseguenza l'esclusione delle varianti al progetto originario presentate, in corso d'opera, prima dell'entrata in vigore della L.R. in esame, dal preventivo rilascio dell'autorizzazione sismica, prevista dall'articolo 94 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di seguito "TUE"), che recita:

"1. Fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità all'uopo indicate nei decreti di cui all'articolo 83, non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della regione.

2. L'autorizzazione è rilasciata entro sessanta giorni dalla richiesta e viene comunicata al comune, subito dopo il rilascio, per i provvedimenti di sua competenza.



Avvocatura Generale dello Stato



3. Avverso il provvedimento relativo alla domanda di autorizzazione, o nei confronti del mancato rilascio entro il termine di cui al comma 2, è ammesso ricorso al presidente della giunta regionale che decide con provvedimento definitivo.

4. I lavori devono essere diretti da un ingegnere, architetto, geometra o perito edile iscritto nell'albo, nei limiti delle rispettive competenze.”

Ne consegue l'illegittimità costituzionale del richiamato articolo 5 della legge regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12 per violazione dell'articolo 117, comma terzo, della Costituzione.

2. ILLEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE DELL'ABRUZZO 8 GIUGNO 2015, N. 12 PER VIOLAZIONE DELL'ART. 117, III COMMA, COST.

L'articolo 7 della legge regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12 introduce l'articolo 19-bis (Regolamento attuativo) all'interno della L.R. n. 28/2011.

La disposizione così recita:

“Art. 7 Introduzione dell'art. 19-bis nella L.R. n. 28/2011.

1. Dopo l'art. 19 della L.R. n. 28/2011 è inserito il seguente:

“Art 19-bis

(Regolamento attuativo)

1. Con Regolamento regionale, adottato su proposta della Giunta regionale, sono disciplinate le attività operative necessarie per il rilascio della "autorizzazione sismica" di cui agli articoli 7 e 8 e dell'attestazione di "deposito sismico" di cui agli articoli 9 e 10, nonché le modalità di effettuazione e di svolgimento dei compiti di vigilanza e dei controlli sulla realizzazione delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico.

2. In particolare, il Regolamento di cui al comma 1 definisce:

a) OMISSIS;

b) OMISSIS;

c) OMISSIS;



Avvocatura Generale dello Stato

d) le opere minori e quelle prive di rilevanza ai fini della pubblica incolumità che non sono soggette al procedimento di autorizzazione ovvero al procedimento di preavviso con contestuale deposito;

e) OMISSIS;

f) OMISSIS.

3. Per gli aspetti di dettaglio non previsti dal Regolamento si provvede con deliberazioni di Giunta regionale, sentito il Tavolo Tecnico Scientifico di cui all'art. 2, comma 5."

I commi 2, lettera d), e 3 del richiamato nuovo articolo 19-bis della L.R. n. 28 del 2011, introdotto con l'articolo 7 della L.R. impugnata, rinviano ad un Regolamento regionale, adottato su proposta della Giunta regionale la definizione delle "opere minori" e di "quelle prive di rilevanza ai fini della pubblica incolumità che non sono soggette al procedimento di autorizzazione ovvero al procedimento di preavviso con contestuale deposito", nonché, per gli aspetti di dettaglio non previsti dal Regolamento, ad una deliberazione di Giunta regionale, sentito il Tavolo Tecnico Scientifico.

Al riguardo, si rileva, in primo luogo, che né la categoria delle "opere minori", né quella delle opere "prive di rilevanza ai fini della pubblica incolumità", a cui fa riferimento la disposizione regionale, è conosciuta dalla normativa statale per l'edilizia in zone sismiche, contenuta nel già richiamato TUE e nel decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni).

Le norme regionali sopra richiamate si pongono quindi in contrasto con i principi fondamentali nelle materie "protezione civile" e "governo del territorio" di cui ai seguenti articoli del TUE:

- art. 94, che stabilisce al comma 1, come sopra riportato:

"Fermo restando l'obbligo del titolo abilitativo all'intervento edilizio, nelle località sismiche, ad eccezione di quelle a bassa sismicità all'uopo indicate nei decreti di cui



Avvocatura Generale dello Stato



all'articolo 83, non si possono iniziare lavori senza preventiva autorizzazione scritta del competente ufficio tecnico della regione”;

- art. 93, che reca la disciplina in tema di “Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche”, disponendo:

“1. Nelle zone sismiche di cui all'articolo 83, chiunque intenda procedere a costruzioni, riparazioni e sopraelevazioni, è tenuto a darne preavviso scritto allo sportello unico, che provvede a trasmetterne copia al competente ufficio tecnico della regione, indicando il proprio domicilio, il nome e la residenza del progettista, del direttore dei lavori e dell'appaltatore.

2. Alla domanda deve essere allegato il progetto, in doppio esemplare e debitamente firmato da un ingegnere, architetto, geometra o perito edile iscritto nell'albo, nei limiti delle rispettive competenze, nonché dal direttore dei lavori.

3. Il contenuto minimo del progetto è determinato dal competente ufficio tecnico della regione. In ogni caso il progetto deve essere esauriente per planimetria, piante, prospetti e sezioni ed accompagnato da una relazione tecnica, dal fascicolo dei calcoli delle strutture portanti, sia in fondazione sia in elevazione, e dai disegni dei particolari esecutivi delle strutture.

4. Al progetto deve inoltre essere allegata una relazione sulla fondazione, nella quale devono essere illustrati i criteri seguiti nella scelta del tipo di fondazione, le ipotesi assunte, i calcoli svolti nei riguardi del complesso terreno-opera di fondazione.

5. La relazione sulla fondazione deve essere corredata da grafici o da documentazioni, in quanto necessari.

6. In ogni comune deve essere tenuto un registro delle denunce dei lavori di cui al presente articolo.

7. Il registro deve essere esibito, costantemente aggiornato, a semplice richiesta, ai funzionari, ufficiali ed agenti indicati nell'articolo 103.”;



Avvocatura Generale dello Stato

- art. 65, concernente la "Denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica", che recita:

"1. Le opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, prima del loro inizio, devono essere denunciate dal costruttore allo sportello unico, che provvede a trasmettere tale denuncia al competente ufficio tecnico regionale.

2. Nella denuncia devono essere indicati i nomi ed i recapiti del committente, del progettista delle strutture, del direttore dei lavori e del costruttore.

3. Alla denuncia devono essere allegati:

a) il progetto dell'opera in triplice copia, firmato dal progettista, dal quale risultino in modo chiaro ed esauriente le calcolazioni eseguite, l'ubicazione, il tipo, le dimensioni delle strutture, e quanto altro occorre per definire l'opera sia nei riguardi dell'esecuzione sia nei riguardi della conoscenza delle condizioni di sollecitazione;

b) una relazione illustrativa in triplice copia firmata dal progettista e dal direttore dei lavori, dalla quale risultino le caratteristiche, le qualità e le dosature dei materiali che verranno impiegati nella costruzione.

4. Lo sportello unico restituisce al costruttore, all'atto stesso della presentazione, una copia del progetto e della relazione con l'attestazione dell'avvenuto deposito.

5. Anche le varianti che nel corso dei lavori si intendano introdurre alle opere di cui al comma 1, previste nel progetto originario, devono essere denunciate, prima di dare inizio alla loro esecuzione, allo sportello unico nella forma e con gli allegati previsti nel presente articolo.

6. A strutture ultimate, entro il termine di sessanta giorni, il direttore dei lavori deposita presso lo sportello unico una relazione, redatta in triplice copia, sull'adempimento degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3, esponendo:

a) i certificati delle prove sui materiali impiegati emessi da laboratori di cui all'articolo 59;



Avvocatura Generale dello Stato



b) per le opere in conglomerato armato precompresso, ogni indicazione inerente alla tesatura dei cavi ed ai sistemi di messa in coazione;

c) l'esito delle eventuali prove di carico, allegando le copie dei relativi verbali firmate per copia conforme.

7. Lo sportello unico restituisce al direttore dei lavori, all'atto stesso della presentazione, una copia della relazione di cui al comma 6 con l'attestazione dell'avvenuto deposito, e provvede a trasmettere una copia di tale relazione al competente ufficio tecnico regionale.

8. Il direttore dei lavori consegna al collaudatore la relazione, unitamente alla restante documentazione di cui al comma 6°;

In proposito si rammenta che, con sentenza n. 300 del 2013, l'Ecc.ma Corte Costituzionale adita ha già precisato quanto segue:

“Occorre anzitutto premettere che questa Corte ha già chiarito, anche di recente (sentenze n. 101 del 2013 e n. 201 del 2012), che la disciplina degli interventi edilizi in zona sismica attiene alla materia della «protezione civile», di competenza concorrente, e non, come afferma la difesa regionale, a quella dell'«urbanistica» (di potestà primaria secondo lo statuto regionale), per la sua attinenza anche a profili di incolumità pubblica. Tale inquadramento – ha aggiunto la Corte nella citata pronuncia n. 101 del 2013 – «recentemente ribadito nella sentenza n. 64 del 2013, era peraltro già stato affermato nelle sentenze n. 254 del 2010 e n. 248 del 2009, in riferimento alla illegittimità di deroghe regionali alla normativa statale per l'edilizia in zone sismiche, ed in relazione al titolo competenziale di tale normativa: la Corte ha ritenuto che essa rientri nell'ambito del governo del territorio, nonché nella materia della protezione civile, per i profili concernenti “la tutela dell'incolumità pubblica” (sentenza n. 254 del 2010)».

Così chiarito l'ambito competenziale entro il quale deve essere esaminata la questione sottoposta all'esame della Corte, occorre ancora rilevare che la categoria degli “interventi di limitata importanza statica”, a cui fa riferimento la disposizione regionale impugnata, non è conosciuta dalla normativa statale: non se ne fa



Avvocatura Generale dello Stato

menzione nel citato d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), che pure, all'art. 3, è attento a classificare i diversi interventi edilizi all'interno di una specifica tassonomia; né la categoria utilizzata dal legislatore regionale è reperibile nella normativa tecnica, contenuta nel decreto del Ministro delle infrastrutture 14 gennaio 2008 (Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni). Dunque, già sotto questo profilo la legislazione regionale si discosta illegittimamente dalla normativa statale rilevante, perché introduce una categoria di interventi edilizi ignota alla legislazione statale.

In ogni caso, il vizio di illegittimità costituzionale si palesa alla luce della risolutiva considerazione che la disposizione impugnata si pone in contrasto con il principio fondamentale che orienta tutta la legislazione statale, che esige una vigilanza assidua sulle costruzioni riguardo al rischio sismico. Infatti, con specifico riferimento al d.P.R. n. 380 del 2001, invocato quale parametro interposto nel presente giudizio, la Corte, nella sentenza n. 182 del 2006, ha affermato che l'«intento unificatore della legislazione statale è palesemente orientato ad esigere una vigilanza assidua sulle costruzioni riguardo al rischio sismico, attesa la rilevanza del bene protetto, che trascende anche l'ambito della disciplina del territorio, per attingere a valori di tutela dell'incolumità pubblica che fanno capo alla materia della protezione civile, in cui ugualmente compete allo Stato la determinazione dei principi fondamentali». Analogo principio è ribadito nella recente sentenza n. 101 del 2013.

Pertanto, benché apparentemente l'impugnato art. 171 introduca una deroga soltanto in relazione a due specifiche previsioni della normativa statale [gli artt. 65 (R) e 93 (R) del d.P.R. n. 380 del 2001], in realtà la sua portata è più radicale e finisce per incidere, compromettendolo, sul principio fondamentale della necessaria vigilanza sugli interventi edilizi in zone sismiche. In ragione di ciò è irrilevante che l'impugnato art. 171 disponga che gli interventi edilizi «di limitata importanza statica» siano esenti soltanto dagli adempimenti di cui agli artt. 65 e 93 del d.P.R. n. 380 del 2001. Il suo effetto sostanziale, infatti, va oltre la deroga ai suddetti artt. 65 e

*Avvocatura Generale dello Stato*

93 e consiste, piuttosto, nel sottrarre tali interventi edilizi «di limitata importanza statica» ad ogni forma di vigilanza pubblica. Infatti, i citati artt. 65 e 93 prescrivono gli obblighi minimi di segnalazione allo sportello unico, cosicché il legislatore regionale, esentando alcuni tipi di interventi edilizi dall'assolvimento di tali obblighi minimi, in realtà li esenta da qualsivoglia obbligo. La disposizione regionale impugnata consente, dunque, che determinati interventi edilizi in zona sismica siano effettuati senza che la pubblica autorità ne sia portata a conoscenza, precludendo a quest'ultima, a fortiori, qualunque forma di vigilanza su di essi.

Vale la pena ricordare che recentemente l'art. 3, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74 (Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 1° agosto 2012, n. 122, ha consentito – in relazione alle ricostruzioni e riparazioni delle abitazioni private – una deroga esplicita ad una serie di disposizioni, fra le quali gli artt. 93 e 94 del d.P.R. n. 380 del 2001. Tale deroga però, come ha rimarcato questa Corte nella sentenza n. 64 del 2013, è attuata, «non senza significato, proprio con disposizione statale, a conferma della necessità di quell'intervento unificatore più volte richiamato dalla giurisprudenza di questa Corte».

Inoltre, con specifico riferimento al tema dell'autorizzazione sismica di cui all'articolo 94 del TUE, che ne prevede l'obbligo prima dell'inizio dei lavori nelle località sismiche ad eccezione di quelle a bassa sismicità, il Giudice delle leggi, fin dalla sentenza n. 182 del 2006, ha ritenuto che il principio della previa autorizzazione scritta di cui all'indicata disposizione trae il proprio fondamento dall'intento unificatore del legislatore statale, il quale «è palesemente orientato ad esigere una vigilanza assidua sulle costruzioni riguardo al rischio sismico, attesa la rilevanza del bene protetto, che trascende anche l'ambito della disciplina del territorio, per attingere a valori di tutela dell'incolumità pubblica che fanno capo alla materia della protezione civile, in cui ugualmente compete allo Stato la determinazione dei principi



Avvocatura Generale dello Stato



fondamentali) e, successivamente, nel confermare l'intento unificatore della disciplina statale in tale ambito (sentenza n. 254 del 2010), ha anche ribadito la natura di principio fondamentale in relazione al menzionato articolo 94 (sentenza n. 312 del 2010), sottolineando che gli interventi edilizi nelle zone sismiche e la relativa vigilanza fanno parte della materia della protezione civile, oggetto di competenza legislativa concorrente ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione (sentenza n. 201 del 2012).

Alla luce delle suseposte argomentazioni, Voglia pertanto codesta Ecc.ma Corte dichiarare l'illegittimità costituzionale degli articoli 5 e 7 della Legge Regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12, pubblicata sul BUR n. 51 del 9 giugno 2015, recante "*Modifiche alla legge regionale 11 agosto 1911, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)*".

P.Q.M.

Alla luce di quanto sopra esposto e dedotto, si conclude affinché sia dichiarata l'illegittimità costituzionale degli articoli 5 e 7 della Legge Regionale dell'Abruzzo 8 giugno 2015, n. 12, pubblicata sul BUR n. 51 del 9 giugno 2015, recante "*Modifiche alla legge regionale 11 agosto 1911, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)*".

Si deposita determinazione del 24 luglio 2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri di proposizione del ricorso, nonché l'allegata relazione della P.C.M.

Roma, 30 luglio 2015

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO

Roma, - 7 AGO 2015

IL CANCELLIERE

[Handwritten signature]

Paolo Grasso
Avvocato dello Stato

[Handwritten signature]

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 29 del 16.06.2015



Provincia dell'Aquila

Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 29 DEL 16/06/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta De Matteis Giorgio C.F. DMTGRG55C20M023X di prelevare acqua ad uso zootecnico ed irriguo mediante n.1 pozzo sito nel Comune di Villa Sant'Angelo (Aq), su un terreno individuato catastalmente al foglio n. 5 particella n. 953, con portata massima pari a 1 l/s (0,01 moduli), e portata media pari a 0,03 (0,0003 moduli), cui corrisponde un volume di prelievo annuo complessivo pari a 1000 m³, di cui 200 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere 10/08/1999, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.8/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da De Matteis Giorgio il 16/06/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.8/2015

(Omissis)

Art. 14 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto in questo disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

L'Aquila, 16/06/2015

Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 32 del 21.07.2015

Provincia dell'Aquila
 Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
 Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
 DETERMINA DIRIGENZIALE N. 32 DEL 21/07/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA

Art.1

Salva i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 c.s.m.i., è concesso alla ditta TotalErg s.p.a. P.Iva 00051570893 di prelevare acqua ad uso autolavaggio mediante n.1 pozzo sito nel Comune di L'Aquila loc. Mammarella, su un terreno individuato catastalmente al foglio n. 89 particella n. 1119, in misura non superiore a 1,1 l/s (0,01 moduli) per una portata media di prelievo pari a 0,01 (0,0001 moduli), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a 400 m³/anno, di cui 80 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere 10/08/1999, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.10/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da Alessandro Rossini, procuratore della ditta TotalErg s.p.a., il 20/07/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.10/2015

(Omissis)

Art. 14 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica.

(Omissis)

L'Aquila, 20/07/2015

**Il Dirigente del Settore
 Ing. Mario PAGLIARO**

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 33 del 21.07.2015

Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sabina

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 33 DEL 21/07/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Autodemolizioni San Vittorino s.r.l. P.Iva 00288240690 di prelevare acqua ad uso igienico e antincendio mediante n.2 pozzi siti nel Comune di L'Aquila loc. Contrada Sant'Antonio, su un terreno individuato catastalmente al foglio n. 78 particella n. 1364, con portata massima pari a 1 l/s (0,01 moduli) dal pozzo n.1 e 0,4 l/s (0,004 moduli) dal pozzo n.2, per un volume di prelievo massimo derivabile pari a complessivi 350 m³/anno, di cui 70 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere 10/08/1999, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.11/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da Iannucci Domenico, rappresentante legale della ditta Autodemolizioni San Vittorino s.r.l., il 20/07/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.11/2015

(Omissis)

Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

L'Aquila, 20/07/2015

**Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO**

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 34 del 21.07.2015

Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 34 DEL 21/07/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Edil Fer Immobiliare s.r.l. P.Iva 01751340660 di prelevare acqua ad uso civile mediante n.1 pozzo sito nel Comune di L'Aquila su un terreno individuato catastalmente al foglio n. 68 particella n. 298, in misura non superiore a 0,8 l/s (0,008 moduli) per una portata media di prelievo pari a 0,02 l/s (moduli 0,0002), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a 518 m³/anno, di cui 103,6 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere 10/08/1999, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.12/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da Simonetta Corti, rappresentante legale della ditta Edil Fer Immobiliare s.r.l., il 21/07/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.12/2015

(Omissis)

Art. 14 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

L'Aquila, 21/07/2015

**Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO**

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 35 del 21.07.2015

Provincia dell'Aquila
Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 35 DEL 21/07/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta EdilSangro s.a.s. di Pagnanelli Antonio & C. P.IVA 00603160664 di prelevare acqua ad uso igienico mediante n.1 pozzo sito in loc. Piana Santa Liberata del Comune di Castel di Sangro (Aq), in misura non superiore a 2 l/s (0,02 moduli), per una portata media di prelievo pari a 0,004 l/s (moduli 0,00004), cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a 150 m³/anno, di cui 30 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dal 01/01/2010, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.13/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto dall'Ing. Di Cesare Gianfranco, procuratore speciale della ditta Edil Sangro s.a.s., il 21/07/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria continuerà a corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.13/2015

(Omissis)

Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

L'Aquila, 21/07/2015

**Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO**

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 36 del 28.07.2015**Provincia dell'Aquila**

*Settore Genio Civile Sicurezza ed Espropri
Servizio Demanio Idrico - Ufficio L'Aquila Sulmona*

**ESTRATTO DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE
DETERMINA DIRIGENZIALE N. 36 DEL 28/07/2015**

(Omissis)

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art.1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A. e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla ditta Orto Botanico di Collemaggio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila P.Iva 80002370668 di prelevare acqua ad uso civile mediante n.2 pozzi siti nel Comune di L'Aquila su un terreno individuato catastalmente al foglio n. 89 particelle n. 13 e n. 29 rispettivamente, in misura non superiore a 0,75 l/s (0,0075 moduli) per una portata media di prelievo pari a 0,20 l/s (moduli 0,002) dal pozzo n.1, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a 6.318 m³/anno, e in misura non superiore a 0,5 l/s (0,005 moduli) per una portata media di prelievo pari a 0,24 l/s (moduli 0,0024) dal pozzo n.2, cui corrisponde un volume di prelievo massimo derivabile pari a 7.776 m³/anno, per un volume complessivo pari a 14.094 m³/anno di cui 2.818,8 m³/anno sono concessi in via precaria.

Art.2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere 01/01/2007, data di inizio del prelievo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n.14/2015, approvato da questo Settore, sottoscritto da Berta Corona, rappresentante pro tempore dell'Orto Botanico di Collemaggio dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila, il 27/07/2015, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente atto. La ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo il canone riferito all'annualità solare, così come stabilito dal Disciplinare, anche se non voglia o non possa fare uso della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 53 del Regolamento Regionale Decreto n. 3/Reg. del 13/08/2007. Oltre al canone la ditta concessionaria dovrà corrispondere alla Regione Abruzzo l'addizionale regionale nella misura del 10% del canone dovuto.

(Omissis)

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE N.14/2015

(Omissis)

Art. 13 Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti norme nazionali e regionali concernenti le concessioni di derivazione di acqua pubblica, la tutela dell'ambiente, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica. Per quanto non previsto dal presente Disciplinare, si rinvia alle vigenti normative in materia.

(Omissis)

L'Aquila, 27/07/2015

**Il Dirigente del Settore
Ing. Mario PAGLIARO**

PROVINCIA DELL'AQUILA

Determina Dirigenziale n. 103 del 03.09.2015



Provincia dell'Aquila

ORIGINALE
SOGGETTO A
SCANNERIZZAZIONE

SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL LAVORO, FORM. PROFES.

Nr. Progr. 51654

Determinazione dirigenziale n° 103 del - 3 SET. 2015 avente per oggetto:

P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. ASSE I: R&ST. INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'. ATTIVITA' 2.1. AVVISO PUBBLICATO SUL BURA SPECIALE N. 26 DEL 13.03.2015. RETTIFICA GRADUATORIA-AMBITO L'AQUILA- APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 55 DEL 27.05.2015.

Ufficio di provenienza della determinazione:

SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL LAVORO, FORM. PROFES.

Dirigente del Settore:

AMOROSI TIZIANO

Responsabile del procedimento amm.vo:

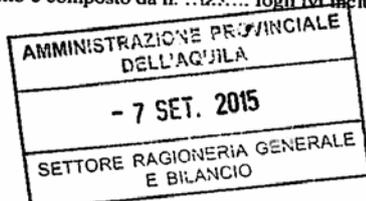
PAPPALEPORE GIANVITO

Estensore materiale dell'atto:

PERILLI SABRINA

Il presente atto è composto da n. 11 fogli ivi inclusi gli allegati ed il visto di regolarità contabile

51654





Provincia dell'Aquila

SETTORE 2.1 - POLITICHE DEL LAVORO, FORM. PROFES.

Determinazione dirigenziale n°	103	del	3 SET. 2015	avente per oggetto:
Nr. Progr. 51654				
P.O.R. F.E.S.R. ABRUZZO 2007 - 2013. ASSE I: R&ST. INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' . ATTIVITA' 2.1. AVVISO PUBBLICATO SUL BURA SPECIALE N. 26 DEL 13.03.2015. RETTIFICA GRADUATORIA - AMBITO L'AQUILA- APPROVATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 55 DEL 27.05.2015.				

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con decisione CE n. 3980 del 17.08.2007 è stato approvato il P.O.R. FESR Abruzzo 2007 – 2013 Ob. C.R.O.;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1191 del 27.11.2007 è stato adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (S.A.R.) del P.O.R.;
- che tra le modalità di attuazione del POR FESR è prevista la Progettazione Integrata Territoriale (P.I.T.) con le Amministrazioni Provinciali coinvolte in qualità di Organismi intermedi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (CE)1083/2006 ;
- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 528 del 16.06.2008 sono state approvate Le Linee Guida di indirizzo per la predisposizione dei progetti PIT;
- che con nota prot. n. 61379 del 2.10.2008 è stato presentato alla Regione Abruzzo il progetto P.I.T. della Provincia dell'Aquila per i tre ambiti territoriali di L'Aquila, Avezzano e Sulmona – Alto Sangro;
- che la Regione Abruzzo con deliberazione di Giunta Regionale n. 1252 del 13.12.2008 ha approvato il P.I.T. della Provincia dell'Aquila;
- che in data 28.02.2009 è stata sottoscritta la convenzione con la Regione Abruzzo per l'espletamento delle funzioni di "Organismo Intermedio" per l'attuazione del P.I.T., ai sensi dell'art. 59 , secondo paragrafo, del Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Considerato:

- che a seguito del sisma del 6 aprile 2009 che ha colpito la città dell'Aquila ed il proprio territorio, la Commissione Europea, con Decisione CCI 2007IT162PO001 del 12.11.2009, ha modificato la Decisione C (2007)3980, che adotta il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- che detta Decisione ha comportato la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'Attività IV 2.1 "valorizzazione dei territori montani", destinata all'attuazione dei PIT delle province abruzzesi da € 28.418.224,00 a € 5.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 858 del 15.11.2010 è stato disposto l'incremento dell'Attività IV 2.1 a favore delle Province pari a € 16.000.000,00;
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 642 del 19.9.2011 la Regione Abruzzo ha revocato la suddetta deliberazione n.858/2011 procedendo contestualmente ad assegnare alla dotazione finanziaria dell'Attività IV.2.1 la somma di € 12.000.000,00, in luogo di quella di € 16.000.000,00 prevista dal provvedimento revocato;
- che a seguito di dette modifiche la Regione Abruzzo, con Deliberazione di Giunta n. 852 del 29.11.2011, ha approvato il nuovo piano finanziario dei P.I.T., distinto per ciascuna Provincia e per ciascun ambito, ed il nuovo schema di convenzione, assegnando complessivamente alla Provincia dell'Aquila una dotazione finanziaria pari ad € 11.298.308,70, di cui € 5.488.966,13 relativa all'Asse 1 ed € 5.809.342,84 relativa



Provincia dell'Aquila

- all'asse IV, oltre ad € 435.097,01 per le attività di assistenza tecnica (predisposizione PIT ed Assistenza Tecnica)
- che in data 27.2.2012 è stata sottoscritta tra la Regione Abruzzo e le quattro Province abruzzesi, individuate quali Organismi Intermedi per l'attuazione del P.O.R. F.E.S.R. Abruzzo 2007/2013, la nuova Convenzione per la regolamentazione dei relativi rapporti;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 99 del 9.07.2008 con la quale, tra l'altro, sono stati dettati indirizzi per la corretta gestione del P.I.T. della Provincia dell'Aquila, individuando il Direttore Generale quale referente per il coordinamento delle relative attività;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 47 del 19.03.2009 con la quale è stato approvato un documento operativo per l'ottimale gestione dei P.I.T. contenente l'altro l'esplicitazione dei compiti delegati dalla Regione in qualità di Organismo Intermedio ed il funzionigramma indicante i singoli ruoli con le funzioni da espletare;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 42 del 16.04.2012 con la quale, a seguito delle rimodulazioni concernenti il piano finanziario dei PIT approvate con deliberazione di Giunta Regionale n. 852 del 29.11.2011, si è proceduto alla modifica dell'organigramma e funzionigramma precedentemente approvati;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 149 del 14.12.2012 con la quale sono state assegnate al Direttore del Dipartimento II – Sviluppo Lavoro e Formazione le funzioni e la gestione amministrativa e finanziaria inerenti alle attività dei P.I.T. di cui alla deliberazione dei Giunta Provinciale n. 42 del 16.04.2012;

Richiamata altresì la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 48 del 28.11.2014 di approvazione dell'asestamento generale del bilancio di previsione 2014 con la quale, in relazione al PIT, è stato adottato all'unanimità un indirizzo volto ad autorizzare "gli organi competenti dell'Ente, nei limiti consentiti dall'attuale normativa e dalle autorizzazioni regionali, ad utilizzare le risorse residui derivanti dalle graduatorie già esaurite per scorrere le graduatorie ancora capienti e/o per eventuale emanazione di nuovi bandi, anche attraverso rimodulazione tra assi ed ambiti territoriali";

Visti:

- la deliberazione di Giunta provinciale n. 17 del 27.02.2015 con la quale sono stati dettati indirizzi per la predisposizione e la pubblicazione di un nuovo avviso sull'Attività I.2.1 del PIT, prevedendo quale dotazione iniziale dello stesso l'importo complessivo di € 330.000,00 da ripartire equamente sui tre ambiti e demandando al Dipartimento II, ai fini della relativa copertura finanziaria, i disimpegni allo scopo necessari sulle risorse non utilizzate del PIT;
- la determinazione dirigenziale n. 22 del 2.03.2015 con la quale, in attuazione degli indirizzi come sopra dettati, si è proceduto all'approvazione dello schema di avviso pubblico per il sostegno a programmi di investimento delle PMI per progetti di innovazione tecnologica, di processo e della organizzazione dei servizi ed al contestuale impegno dell'importo di € 330.000,00 a copertura finanziaria dello stesso;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 51 del 30.04.2015 con la quale, tra l'altro, a seguito dell'assegnazione da parte della Regione Abruzzo di ulteriori risorse pari ad € 1.281.937,74 da destinare all'avviso di che trattasi disposta con determinazione n. DPA/127 del 27.04.2015 della Direzione Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa, sono stati dettati indirizzi nel senso di prevedere che le suddette risorse aggiuntive, ripartite equamente sui tre ambiti, confluiscono nella dotazione dell'avviso, che, pertanto, risulterà pari complessivamente ad € 1.611.937,74, di cui € 537.312,58 per ambito, ed è stato autorizzato il Direttore del Dipartimento II ad approvare, all'esito dell'istruttoria dei progetti pervenuti, le relative graduatorie e a procedere all'ammissione a finanziamento delle imprese utilmente inserite nelle stesse fino a concorrenza di tali nuovi importi;
- la determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2015 con la quale, all'esito dell'istruttoria dei progetti pervenuti in relazione all'avviso di che trattasi, sono state approvate le graduatorie finali distinte per ambito territoriale e si è proceduto all'ammissione a finanziamento delle imprese utilmente inserite nelle stesse, fino a concorrenza delle risorse disponibili, pari ad € 537.312,58 per ambito;



Provincia dell'Aquila

- il decreto presidenziale n. 13 del 30.06.2015 con il quale tra l'altro è stato autorizzato il differimento generale dei termini di conclusione e rendicontazione degli interventi, inizialmente fissati al 30.06.2015 e al 31.07.2015, rispettivamente al 31.08.2015 e al 30.09.2015;
- la determinazione dirigenziale n. 82 del 24.07.2015 con la quale si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie non ancora esaurite degli ambiti dell'Aquila e di Avezzano attraverso l'utilizzo delle economie realizzatesi sul budget disponibile per gli interventi di che trattasi a seguito della mancata formalizzazione della volontà di attuare l'intervento proposto da parte di alcune imprese ammesse a finanziamento con la citata determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2015;

Evidenziato:

- che il decreto presidenziale n. 13 del 30.06.2015 rimette, tra l'altro, al Dipartimento II l'eventuale rettifica delle graduatorie approvate con determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2015, ai fini del reinserimento nelle stesse, anche in ultima posizione nell'ambito delle istanze idonee e non finanziabili per carenza di risorse, di quei progetti risultati inammissibili a causa di errori formali da parte dei richiedenti nella compilazione della domanda di finanziamento, in relazione a requisiti richiesti dall'avviso a pena di inammissibilità;
- che le ditte Sciarca di Massenzi Carmela e Ecoaspa Aquilana Combustibili inserite, nella suddetta graduatoria nell'elenco delle istanze inammissibili dell'ambito dell'Aquila avendo le stesse dichiarato nella domanda di ammissione a finanziamento un codice ATECO 2007 non previsto tra quelli ammissibili agli investimenti, con note pec rispettivamente prot. n. 34907 del 25.06.2015 e n. 37555 del 9.07.2015 comunicavano un errore materiale nell'indicazione del suddetto codice e richiedevano il reinserimento in graduatoria, anche nell'ambito delle istanze idonee ma non finanziabili per carenza di risorse, dei progetti presentati, allegando la documentazione attestante l'esercizio effettivo da parte delle stesse di un'attività primaria corrispondente a Codici ATECO ammissibili ad investimento;
- che con la citata determinazione dirigenziale n. 82 del 24.07.2015 si rimetteva al gruppo di lavoro nominato con disposizione dirigenziale n. 16 del 22.04.2015 per l'istruttoria dei progetti pervenuti in relazione all'avviso, la valutazione delle istanze presentate dalle suddette ditte, al fine di verificare il possibile reinserimento dei relativi progetti nella graduatoria di merito;

Preso atto che il gruppo di lavoro come sopra nominato ha proceduto, valutate le motivazioni riportate nelle rispettive istanze di autotutela, alla riammissione dei progetti delle imprese Sciarca di Massenzi Carmela e Ecoaspa Aquilana Combustibili, alla successiva valutazione di merito degli stessi e alla conseguente rettifica degli elenchi delle istanze idonee ma non finanziabili per carenza di risorse e delle istanze non ammissibili approvati con determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2015 in relazione all'ambito dell'Aquila, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 1047 del 3.09.2015, agli atti del Settore;

Ritenuto, pertanto, verificata la correttezza dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro, di approvarne le risultanze finali;

VISTO:

- Il D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- Il Regolamento di Contabilità;
- La deliberazione di Giunta Provinciale n° 100 del 06/11/2014 di approvazione del P.E.G.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendo integralmente riportate:



Provincia dell'Aquila

- di recepire le risultanze dell'istruttoria effettuata dal gruppo di lavoro di cui alla disposizione dirigenziale n. 16 del 22.04.2015 sulle istanze di autotutela presentate dalle ditte di Sciarca di Massenzi Carmela e Ecoaspa Aquilana Combustibili, i cui progetti risultano inseriti, nella graduatoria approvata con determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2015 nell'elenco di quelli inammissibili dell'ambito dell'Aquila, avendo le stesse dichiarato nella domanda di ammissione a finanziamento un codice ATECO 2007 non previsto tra quelli ammissibili agli investimenti;
- di procedere pertanto, in attuazione degli indirizzi dettati con decreto presidenziale n.13 del 30.06.2015, alla riammissione dei progetti presentati dalle citate imprese ed alla conseguente rettifica della graduatoria relativa all'ambito dell'Aquila approvata con determinazione dirigenziale n. 55 del 27.05.2015;
- di approvare pertanto la graduatoria come sopra rettificata relativa al PIT- Ambito L'Aquila articolata come di seguito specificato, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale:
 - Istanze idonee e finanziabili (All.A)
 - Istanze idonee ma non finanziabili per carenza di risorse (All. B)
 - Istanze non ammissibili (All. C)
- di procedere alla pubblicazione della graduatoria rettificata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale all'indirizzo www.provincia.laquila.it
- di inviare altresì la stessa alla Regione Abruzzo per la pubblicazione sul BURA.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
DOTT. AMOROSI TIZIANO

ALL.A)

FOR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 - ASSE I: R&ST INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
 ATTIVITA' 2.1 - LINEA DI INTERVENTO 3.1
 PIT DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
 Avviso pubblicato sul BURA Speciale n. 26 del 13.03.2015

AMBITO L'AQUILA
 ISTANZE IDONEE E FINANZIABILI

N.	AZIENDA	INVESTIMENTO DICHIARATO (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE (€)	PUNTEGGIO
1	AQUILAV SRL	114.000,00	34.000,00	114.000,00	34.000,00	44,5
2	FELICI SRL	100.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00	37,5
3	COSTRUZIONI MEROLLI SRL	55.600,00	27.800,00	55.600,00	27.800,00	33,5
4	S.I.M.I.C. S.r.l.	63.550,00	31.775,00	63.550,00	31.775,00	33,5
5	RESTART SRL	28.869,57	14.268,32	24.605,69	12.160,97	32,5
6	CAPUTO DOMENICO FRANCESCO	43.587,28	17.300,00	43.587,28	17.300,00	32,0
7	AUTOTECNICA INGRASSIA DI INGRASSIA R. & G. SNC	74.999,20	37.499,60	74.999,20	37.499,60	31,5
8	CUCCHIELLA LAVORI SRL	100.500,00	50.250,00	100.500,00	50.000,00	31,5
9	HAIR CONCEPT DI PALMA SILVIO	27.617,42	13.808,71	25.141,70	12.570,85	31,5
10	SERVICES FOOD di Capestranì Carmine	63.242,60	25.233,79	50.242,60	20.046,79	30,5
11	PRAGMA SRL	67.695,82	33.847,91	67.331,24	33.665,62	29,5
12	CIDONIO LUCIO DIITA INDIVIDUALE	42.961,87	21.480,93	41.486,87	20.743,43	28,5
13	PULI SERVICE SRL	48.121,57	24.060,78	47.921,57	23.960,78	28,5
14	AZIENDA AGRITURISTICA CUPELLO DI SALVATORE PATRIZIA	36.060,00	18.030,00	36.060,00	18.030,00	26,5
15	D.T.W. DENTAL TEAM WORK DI STOPPACCIOLI, FRASCARIA E PIETROPAOLO SNC	98.575,00	49.287,50	98.575,00	49.287,50	25,5
16	RICCI ALDO SRL	56.500,00	22.571,75	56.500,00	22.571,75	25,5



17	PACIONE MARIA SERENA - SERVIZI ALLE IMPRESE	58.814,18	29.407,09	58.814,18	29.407,09	23,5
18	ADP COMPUTER STORE DI ATTILIO DI POMPEO	20.965,47	10.482,73	20.965,47	10.482,73	22,5
19	CO.MA.C. TERMOIDRAULICA SNC DEI F.LLI COCCIGLIA	25.219,37	12.609,69	24.975,95	12.487,98	22,5
20	AUTOTECNICA PADDOK DI A. MARTINICCHIA E.P. EQUIZI	55.000,00	25.000,00	49.000,00	22.272,73	22,5



ALL. B)

POR FESR ABRUZZO 2007 – 2013 – ASSE I: R&ST INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ATTIVITA' 2.1 – LINEA DI INTERVENTO 3.1
PIT DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
 Avviso pubblicato sul BURA Speciale n. 26 del 13.03.2015

AMBITO L'AQUILA
ISTANZE IDONEE MA NON FINANZIABILI PER CARENZA DI RISORSE

N.	IMPRESA PROPONENTE	INVESTIMENTO DICHIARATO (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO RICHIESTO (€)	INVESTIMENTO AMMISSIBILE (€)	CONTRIBUTO PUBBLICO CONCEDIBILE (€)	PUNTEGGIO
1	CAPRICE DI LAZZARO & DI LUZIO SNC	58.160,00	22.660,00	44.831,98	17.467,21	21,5
2	MASTROPAOLO CINZIA	54.941,75	27.470,87	54.941,75	27.470,87	20,5
3	COCCIOLONE MARIO	33.000,00	16.500,00	33.000,00	16.500,00	19,5
4	ARCHES SRL	41.414,65	20.707,33	40.246,84	20.123,42	16,5
5	ARTEMISIA LIQUORI DI CESARE FARRONI SAS	63.700,00	31.850,00	36.000,00	18.000,00	15,5
6	CENTRO SPORTIVO IL QUADRIFOGLIO SRL	38.978,00	19.489,00	38.978,00	19.489,00	15,5
7	LA PINETINA SNC DI CALLOCCHIA E RAINALDI	24.078,08	12.039,04	23.278,08	11.639,04	15,0
8	XX SETTEMBRE DI CAROSI CRISTIAN SAS	60.491,00	30.245,50	60.491,00	30.245,50	13,5
9	SCIA.AR.CA DI MASSENZI CARMELA	28.665,79	14.332,89	23.966,63	11.983,32	13,5
10	PIZZA POINT DI SUGAMELE GIANLUCA	56.000,00	21.840,00	44.000,00	17.160,00	12,5
11	ECOASPA AQUILANA COMBUSTIBILI	51.082,01	25.541,01	48.194,51	24.097,26	6,5



All. C)

**FOR FESR ABRUZZO 2007 - 2013 - ASSE I: R&ST INNOVAZIONE E COMPETITIVITA'
ATTIVITA' 2.1 - LINEA DI INTERVENTO 3.1**

PIT DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

Avviso pubblicato sul BURA Speciale n. 26 del 13.03.2015

AMBITO L'AQUILA

ISTANZE NON AMMISSIBILI

N.	IMPRESA PROPONENTE	CAUSE DI INAMMISSIBILITA'
1	ARTIKA SRL	Il codice ATECO dell'attività primaria non rientra tra quelli ammissibili agli investimenti (rif. Art. 6 dell'avviso).
2	CENTRO SPORTIVO RICREATIVO ARCOBALENO SAS	L'investimento complessivo riconoscibile è risultato, all'esito dell'istruttoria, inferiore alla soglia minima di investimento di € 20.000,00 prevista nell'avviso (rif. Art. 9 dell'avviso).
3	CIANCARELLA DUILIO	Alla domanda non viene allegata l'ultima dichiarazione dei redditi (rif. Art. 10 e Art. 11 dell'avviso).
4	COMPAGNIA DEL PROGETTO S.R.L.	Il bilancio di esercizio non risulta corredato dalla documentazione attestante l'approvazione dello stesso (rif. Art. 10 e Art. 11 dell'avviso).
5	DINAMIKA SNC DI SCIMIA P. E CICCARELLA E.	La domanda di ammissione a finanziamento e relativi allegati, inviati per pec, non risultano sottoscritti con firma digitale (rif. Art. 10 dell'avviso). Alla domanda, inoltre, non viene allegato il bilancio di esercizio corredato dalla documentazione attestante l'approvazione dello stesso (rif. Art. 10 e Art. 11 dell'avviso).
6	D'ONOFRIO GABRIELLA	L'investimento complessivo riconoscibile è risultato, all'esito dell'istruttoria, inferiore alla soglia minima di investimento di € 20.000,00 prevista nell'avviso (rif. Art. 9 dell'avviso).
7	DVS DI SONIA MARACCI SAS	La domanda di ammissione a finanziamento e relativi allegati, inviati per pec, non risultano sottoscritti con firma digitale (rif. Art. 10 dell'avviso). Il codice ATECO dell'attività primaria non rientra tra quelli ammissibili agli investimenti (rif. Art. 6 dell'avviso).
8	G.P. SERVICE SRL	Alla domanda di ammissione a finanziamento non viene allegato il bilancio di esercizio corredato dalla documentazione attestante l'approvazione dello stesso (rif. Art. 10 e Art. 11 dell'avviso).
9	GRAPHIC FORM SRL	L'impresa risulta beneficiaria di un contributo a valere sul POR FESR Abruzzo - PIT della provincia dell'Aquila - Asse IV "Sviluppo Territoriale" - Attività 4.2.1. (rif. Art. 9 dell'avviso).



N.	IMPRESA PROPONENTE	CAUSE DI INAMMISSIBILITA'
10	LOCO PUB SRL	L'investimento complessivo riconoscibile è risultato, all'esito dell'istruttoria, inferiore alla soglia minima di investimento di € 20.000,00 prevista nell'avviso (rif. Art. 9 dell'avviso).
11	MEDIA STREAMING SRLS	La domanda di ammissione a finanziamento e relativi allegati, inviati per pec, non risultano sottoscritti con firma digitale (rif. Art. 10 dell'avviso). Alla domanda, inoltre, non viene allegato il bilancio di esercizio corredato dalla documentazione attestante l'approvazione dello stesso (rif. Art. 10 e Art. 11 dell'avviso).
12	P&P SRL	Alla domanda di ammissione a finanziamento non viene allegato il bilancio di esercizio corredato dalla documentazione attestante l'approvazione dello stesso (rif. Art. 10 e Art. 11 dell'avviso).
13	PREZIOSO FEDERICO SRL	Il codice ATECO dell'attività primaria non rientra tra quelli ammissibili agli investimenti (rif. Art. 6 dell'avviso).
14	Q110 SRL	Il codice ATECO dell'attività primaria non rientra tra quelli ammissibili agli investimenti (rif. Art. 6 dell'avviso).
15	RISTORANTE ERNESTO DI PIETROPAOLI FABRIZIO E C. SAS	La domanda di ammissione a finanziamento e relativi allegati, inviati per pec, non risultano sottoscritti con firma digitale (rif. Art. 10 dell'avviso).
16	SERVIZI INTEGRATI SRL - UNIPERSONALE	L'impresa risulta beneficiaria di un contributo a valere sul POR FESR Abruzzo – PIT della provincia dell'Aquila – Asse I – Attività I.2.1. ancorchè dichiarata decaduta. (rif. Art. 9 dell'avviso).
17	SERVIZI TRIBUTARI SRL	La domanda di ammissione a finanziamento e relativi allegati, inviati per pec, non risultano sottoscritti con firma digitale (rif. Art. 10 dell'avviso). Inoltre l'investimento proposto non rientra tra quelli finanziabili (rif. Art. 7 dell'Avviso).



COMUNE DI PESCARA

Estratto Delibera Consiliare n. 8 del 26.01.2015

CITTA' DI PESCARA

DIPARTIMENTO TECNICO

Deliberazione n. 8 del 26.01.2015. COSTRUZIONE SACRESTIA, LOCALI DI MINISTERO PASTORALE, UFFICIO PARROCCHIALE, CASA CANONICA E RISTRUTTURAZIONE CHIESA DI SAN SILVESTRO PAPA. EFFICACIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di C.C. n. 4 del 10.01.2014, esecutiva nelle forme di legge, è stato approvato progetto definitivo dell'intervento "COSTRUZIONE SACRESTIA, LOCALI DI MINISTERO PASTORALE, UFFICIO PARROCCHIALE, CASA CANONICA E RISTRUTTURAZIONE CHIESA DI SAN SILVESTRO PAPA.", costituendo adozione di variante al PRG vigente ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, commi 2 e 4 del DPR n. 327/2001;

Visto che la L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" specifica tra l'altro i contenuti (art. 9), le procedure di adozione (art. 10) e di approvazione (art. 11) del Piano Regolatore Generale;

Tenuto conto che, essendo l'intervento in parola in variante al P.R.G., per la divulgazione si è ravvisata la necessità di seguire le predette procedure di adozione secondo l'art. 10 comma 2 L.R. 18/1983 che così espone "... L'effettuato deposito è contemporaneamente reso noto al pubblico mediante applicazione di apposito sul B.U.R.A., oltre che a mezzo di manifesti murali e su almeno un quotidiano a diffusione regionale ... ";

Tenuto conto che, pertanto, si è proceduto alla pubblicazione dell'estratto di delibera consiliare n. 4/CC/2014 sul Bollettino Ordinario n. 41 del 15.10.2014 del B.U.R.A., del relativo avviso sul quotidiano "Il Centro" per n. 1 giorno e mediante manifesti per n. 10 giorni consecutivi;

Tenuto conto che, nel predetto avviso, si è altresì specificata la libera visione al pubblico delle suddette delibere consiliari e degli elaborati progettuali, ai sensi della L.R. n. 18 del 12 aprile 1983 e 55. mm. e ii., per giorni trenta consecutivi, a decorrere dalla data dell'avviso stesso e la possibilità per chiunque interessato di presentare osservazioni nei successivi trenta giorni;

Preso atto che non sono pervenute osservazioni in merito;

...omissis...

Visto il parere della Commissione Consiliare Permanente Gestione del Territorio del 15.01.2015, come da scheda allegata;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, del Dirigente del servizio interessato ed il visto del Dirigente del settore Ragioneria, come da scheda allegata;

...omissis...

DELIBERA

- di disporre l'efficacia del provvedimento di Consiglio Comunale n. 4 del 10.01.2014 "COSTRUZIONE SACRESTIA, LOCALI DI MINISTERO PASTORALE, UFFICIO PARROCCHIALE, CASA CANONICA E RISTRUTTURAZIONE CHIESA DI SAN SILVESTRO PAPA. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E COSTITUZIONE ADOZIONE VARIANTE P.R.G .", di complessivi € 1.880.970,00 così ripartiti:

31.08.2015
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO
Arch. Tommaso Vespadiano

€ 1.221.565194 contributo CEI;
€ 659.404106 contributo Parrocchia;

- di dare atto che si intende approvata la variante allo strumento urbanistico vigente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 della L.R. 11/99 e ss. mm. e ii. (competenza per trasferimento funzione al Comune) e dell'art. 19 commi 2 e 4 (dell'efficacia) del D.P.R. n. 327/01 e ss. mm. ii;

...omissis...

31.08.2015
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TECNICO
Arch. Tommaso Vespelelli



PRESIDENTE

F.to Avv. Blasioli Antonio

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott.ssa Monaco Carla

)

COMUNE DI TERAMO

Aggiornamento del Piano Urbano del Traffico

ALL. A



CITTÀ DI TERAMO

SETTORE V

LAVORI PUBBLICI - PROTEZIONE CIVILE -
MOBILITÀ URBANA E TRASPORTI
PUBBLICI - GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT) DELLA CITTA' DI TERAMO.

IL DIRIGENTE

Premesso che con D.C.C. 22 dicembre 1998, n.137, la Città di Teramo ha adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (PGTU);

Preso atto che l'art.36, comma 5, del D.Lgs. n.30 aprile 1992, n.285, cita testualmente che "Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni"

Con D.G.C. 28 gennaio 2014, n.18 l'Amministrazione Comunale di Teramo ha stabilito di procedere all'aggiornamento Piano Urbano del traffico (PUT) sia in relazione alle mutate condizioni della rete stradale che per le sopraggiunte esigenze;

Considerato quanto disposto dall'art.36, comma 6, del D.lgs. 30 aprile 1992, n.285, tale aggiornamento doveva essere predisposto in ossequio alle "Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei Piani Urbani del Traffico", emanate in data 24 giugno 1995;

Tenuto conto dell'adozione della Delibera di Giunta n.369 dell'11.09.2015 per la deposizione di 30 (trenta) giorni in visione del pubblico, con relativa contestuale comunicazione di possibile presentazione di osservazioni (nel medesimo termine), anche da parte di singoli cittadini;

RENDE NOTO

- Che copia dei documenti progettuali relativi all'oggetto e consultabile, per 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data odierna presso il Comune di Teramo: V SETTORE sito in Piazza Martiri della Libertà n.3, quarto piano. L'apertura al pubblico, per la presa visione degli atti citati, è il seguente: Lunedì e Venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00, Martedì e Giovedì dalle ore 16.00 alle ore 17.30.
- Chiunque, entro il termine del periodo di deposito, ai sensi della L.R. 18/83 e ss.mm.ii. può presentare osservazioni. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.

IL DIRIGENTE

Ing. Remo Bernardi

USRA-USRC COMUNE DI TOSSICIA

Decreto di Esproprio n. 2584 del 17.06.2015

COMUNE DI TOSSICIA

DECRETO DI ESPROPRIO n. 2584 del 17/06/2015
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di TOSSICIA – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI
Sezione: - Foglio: 22 - Particella: 573

Sindaco

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario Delegato rep. n. 13 del 20/07/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 *"Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile"* con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione *"di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione"* ed ancora *"di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione"*;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile"* con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

- VISTO il decreto del Commissario Delegato del 20/07/2009, rep. n. 13, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 573 - Foglio 22 - Sezione - Comune di TOSSICIA, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTA la determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 20/07/2009, rep. n. 13, è stato redatto, in data 11/08/2009, specifico verbale prot. n. 683 del 11/08/2009, da parte di tecnici designati;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 312,23, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ANNA DI SABATINO prot. 11089 del 10/09/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, MARIA DI SABATINO prot. 11090 del 10/09/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di TOSSICIA n. 29/586 del 17/09/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di TOSSICIA C.F. 80000370678, con sede in TOSSICIA C.da Piano Dell'Addolorata 64049, del bene immobile ricadente nel Comune di TOSSICIA iscritti nel Catasto terreni di TOSSICIA - Foglio 22 - Particella 573 - Superficie mq 170 - di proprietà di: DI SABATINO ANNA - C.F. DSBNNA48S60L314S nata a TOSSICIA (TE) il 20/11/1948 e residente in TOSSICIA (TE) alla CONTRADA VICENNE 1 con il titolo di COMPROPRIETARIO per la quota di 1/8, DI SABATINO MARIA - C.F. DSBMRA43A55L314A nata a TOSSICIA (TE) il 15/01/1943 e residente in TOSSICIA (TE) alla CONTRADA VICENNE con il titolo di COMPROPRIETARIO per la quota di 7/8, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

Art. 2

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 312,23 (euro trecentododici\23), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di TOSSICIA

Sindaco

Franco Tarquini



USRA-USRC COMUNE DI TOSSICIA

Decreto di Esproprio n. 2586 del 17.06.2015

COMUNE DI TOSSICIA

DECRETO DI ESPROPRIO n. 2586 del 17/06/2015
(ex D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Comune di TOSSICIA – Area: 06_07 - ALTRI COMUNI
Sezione: - Foglio: 22 - Particella: 570

Sindaco

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, adottato ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 27 dicembre 2002, n. 286, recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che il 6 aprile 2009 hanno colpito il territorio della regione Abruzzo;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009, con il quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in ordine ai citati eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila ed altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e sono stati conferiti al Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i poteri di Commissario delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della citata legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO il decreto del Commissario Delegato rep. n. 13 del 20/07/2009, che individua le aree destinate ai Moduli Abitativi Provvisori ed ai Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio ed alle connesse opere di urbanizzazione e che comportala dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza degli insediamenti. Il quale costituisce decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate, variante dei vigenti strumenti urbanistici e produce l'effetto dell'imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione in favore dei rispettivi comuni nei quali sono localizzate le aree;
- VISTE le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri adottate in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 1, che prevede un programma straordinario ed urgente per la realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione nonché delle connesse opere di urbanizzazioni e servizi, da destinare in via temporanea ai terremotati;
- VISTO la O.P.C.M. del 9 luglio 2009 n. 3790 "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 ed altre disposizioni urgenti di Protezione Civile" con specifico riferimento all'art. 7 commi 1 e 2 che integrano le disposizioni di cui al sopra richiamato Decreto Legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, con un programma per la realizzazione "di moduli abitativi provvisori e delle relative opere di urbanizzazione" ed ancora "di moduli ad uso scolastico provvisorio e delle connesse opere di urbanizzazione";
- VISTO il decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile" con specifico riferimento all'articolo 2 comma 6 che stabilisce che le indennità di esproprio e di occupazione devono essere determinate tenuto conto delle destinazioni urbanistiche antecedenti la data del 6 aprile 2009;

- VISTO il decreto del Commissario Delegato del 20/07/2009, rep. n. 13, con il quale è stata disposta l'occupazione della Particella 570 - Foglio 22 - Sezione - Comune di TOSSICIA, oggetto del presente decreto di esproprio;
- VISTO l'art. 4, comma 1, della O.P.C.M. del 17 settembre 2010, n. 3898 che autorizza il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad istituire una Struttura di Missione, operante a L'Aquila, al fine di gestire efficacemente le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di moduli abitativi di durevole utilizzazione, di cui all'art. 2 del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, nonché di moduli abitativi provvisori e di moduli scolastici ad uso provvisorio di cui all'art. 7, commi 1 e 2, dell'O.P.C.M. 9 luglio 2009, n. 3790, e connesse opere di urbanizzazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 dicembre 2011 concernente la proroga dello stato d'emergenza fino al 31 dicembre 2012;
- VISTO l'articolo 7 dell'O.P.C.M. 17 gennaio 2012, n. 3996, che così testualmente recita: *"Al fine di assicurare la massima tempestività nell'espletamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni di cui all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, nonché per contenere i relativi costi, il Dipartimento della Protezione Civile provvede in deroga agli artt. 21, 41 e 50 comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto che la stima delle indennità di occupazione e di esproprio già si avvale dell'Agenzia del Territorio, sulla base della convenzione dell'11 maggio 2009 e successive integrazioni"*, integrata nel protocollo di intesa del 17/07/2013 tra Uffici Speciali per la Ricostruzione e Agenzia del Territorio;
- VISTO l'art.67-bis del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, con il quale è stato dichiarato cessato lo stato d'emergenza sancito dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2009;
- VISTO l'art.67-ter comma 1 del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012 n.134, che così testualmente recita: *"a decorrere dal 16 settembre 2012, la ricostruzione e ogni intervento necessario per favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal sisma del 6 aprile 2009 sono gestite sulla base del riparto di competenze previsto dagli articoli 114 e seguenti della Costituzione...omissis"*;
- VISTO l'art. 67-ter, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012, n.83 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che alla fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici Speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;
- VISTO l'art.67-quinquies, comma 2, del D.L. del 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134 che così testualmente recita: *"Fino all'adozione di un testo unico delle disposizioni concernenti gli interventi relativi agli eventi sismici del 6 aprile 2009, restano efficaci le disposizioni delle ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate in attuazione del decreto legge 28 aprile 2009, n.39, convertito con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n.77, che presentano ancora ulteriori profili di applicabilità"*;
- VISTO il decreto del Capo Dipartimento per lo Sviluppo delle Economie Territoriali del 13 settembre 2012 n.1609, con il quale sono state demandate agli Enti Locali, tra l'altro, le attività espropriative;
- VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 20 settembre 2012 n.20 con la quale si dispone che *"i comuni...omissis... sono individuati quali amministrazioni competenti in via ordinaria al completamento delle procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e le espropriazioni, già di competenza della Struttura di missione di cui all'art.4, comma 1, dell'ordinanza del presidente del Consiglio dei ministri n. 3898 del 17 settembre 2010, avviate in proprio favore...omissis...previa ricognizione ed accertamento delle procedure e dei rapporti giuridici pendenti ai fini del definitivo trasferimento dei medesimi alle citate amministrazioni...omissis...gli oneri per il pagamento delle indennità dovute all'esito delle*

procedure amministrative di cui al presente articolo, sono a carico delle risorse finanziarie già stanziata per l'anno 2012 dall'art.20 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.4013/2012...omissis";

VISTA la determinazione n.26 del 6 maggio 2013, con cui l'Ufficio speciale per la città dell'Aquila ha stabilito di conferire all'Ing. Antonio Gabrielli l'incarico coordinatore responsabile delle unità da destinare alla definizione dell'istruttoria relativa alle procedure di esproprio;--

VISTO che, ai fini della redazione degli stati di consistenza e dell'immissione nel possesso delle aree localizzate con il citato decreto 20/07/2009, rep. n. 13, è stato redatto, in data 11/08/2009, specifico verbale prot. n. 683 del 11/08/2009, da parte di tecnici designati;

CONSIDERATO che, in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, sono state determinate le indennità di espropriazione e di occupazione, con la maggiorazione in caso di cessione volontaria per le aree edificabili, nella misura di € 121.153,50, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

CONSIDERATO, che gli interessati hanno sottoscritto l'accettazione di cessione volontaria, rispettivamente: ANNA DI SABATINO prot. 11087 del 10/09/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri, MARIA DI SABATINO prot. 11088 del 10/09/2014 - Entrata - Ufficio Centralizzato Espropri;

CONSIDERATO, pertanto, l'avvenuta liquidazione delle citate indennità con determinazione del Comune di TOSSICIA n. 30/587 del 17/09/2014;

CONSIDERATO che sussistono le condizioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 è può essere dato seguito alla procedura espropriativa;

DECRETA

Art. 1

L'esproprio a favore del Comune di TOSSICIA C.F. 80000370678, con sede in TOSSICIA C.da Piano Dell'Addolorata 64049, del bene immobile ricadente nel Comune di TOSSICIA iscritti nel Catasto terreni di TOSSICIA - Foglio 22 - Particella 570 - Superficie mq 2.365 - di proprietà di: DI SABATINO ANNA - C.F. DSBNNA48S60L314S nata a TOSSICIA (TE) il 20/11/1948 e residente in TOSSICIA (TE) alla CONTRADA VICENNE 1 con il titolo di COMPROPRIETARIO per la quota di 1/8, DI SABATINO MARIA - C.F. DSBMRA43A55L314A nata a TOSSICIA (TE) il 15/01/1943 e residente in TOSSICIA (TE) alla CONTRADA VICENNE 1 con il titolo di COMPROPRIETARIO per la quota di 7/8, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito.

Art. 2

L'indennità complessiva lorda per i suddetti immobili è pari a € 121.153,50 (euro centoventunomilacentocinquantatre\50), comprende l'indennità di esproprio, l'indennità di occupazione e la maggiorazione per le aree edificabili in caso di cessione volontaria, determinata in ottemperanza agli art. 20, 22-bis e 50, comma 1, e 45, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, tenuto conto anche di quanto disposto nel richiamato art. 2, comma 6, del decreto legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77;

Art. 3

La registrazione, trascrizione e voltura catastale del presente decreto saranno eseguite a cura dell'ufficio centralizzato espropri dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

Art. 4

La notifica a tutti i soggetti interessati;

Art. 5

La trasmissione dell'estratto del presente decreto al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la relativa pubblicazione (ai sensi art. 23 comma 5 del DPR 327/2001). L'opposizione del terzo è proponibile entro i successivi 30 giorni, decorsi i quali, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità di cui al presente decreto resta fissata per la somma depositata;

Art. 6

La trasmissione della copia del presente decreto di esproprio all'ufficio istituito ai sensi dell'art.14, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Art. 7

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 e s.m.i. i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento espropriativo;

Art. 8

Avverso il presente provvedimento è dato ricorso al T.A.R. Abruzzo - L'Aquila nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni; per le controversie riguardanti la determinazione dell'indennità, la competenza spetta all'autorità giurisdizionale ordinaria.

Comune di TOSSICIA

Sindaco

Franco Tarquini

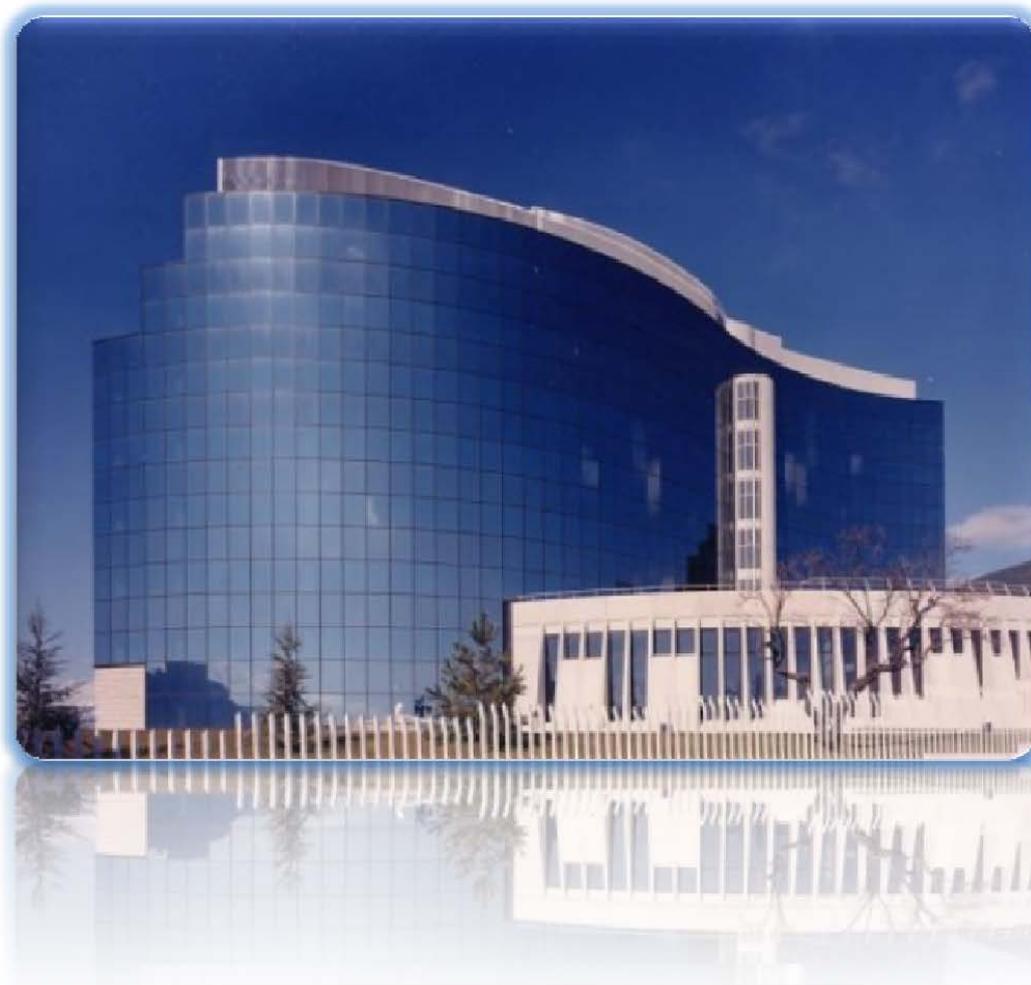


CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI PESCARA

Revoca concorso pubblico indetto con Delibera del 9.6.2011

<< Consiglio Ordine Avvocati di Pescara, revoca concorso pubblico indetto con delibera 9/6/2011 >>

<<NELLA SEDUTA DEL 09/4/2015 IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI PESCARA, STANTE LA DELIBERA DI MODIFICA DELLA PIANTA ORGANICA A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DELLA FIGURA C1 IN RAGIONE DELLE MUTATE ESIGENZE DELL'ENTE, HA DELIBERATO :
- LA REVOCA DEL CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER L'ASSUNZIONE DI N.1 UNITA' DI PERSONALE DI AREA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 A TEMPO INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE RESPONSABILE DI SEGRETERIA, INDETTO CON DELIBERA DEL 09/6/2011;
- LA RESTITUZIONE DELLE SOMME INTROITATE IN DIPENDENZA DELLA PROCEDURA CONCORSUALE, A COLORO CHE HANNO PRESENTATO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, AI QUALI SARA' DATA COMUNICAZIONE A MEZZO RACCOMANDATA O PEC DELL'AVVENUTA REVOCA DEL CONCORSO;
- LA COMUNICAZIONE DELLA DELIBERA DI REVOCA AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE NOMINATA;
- LA PUBBLICITA' DELL'AVVENUTA REVOCA DEL CONCORSO CON GLI STESSI MEZZI USATI PER LA DIVULGAZIONE DEL BANDO.>>



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it